

**ATTI PARLAMENTARI**

**VII LEGISLATURA**

---

**CAMERA DEI DEPUTATI** **Doc. XXXI**  
**n. 1**

---

**RELAZIONE**

sullo stato della pubblica amministrazione  
per l'anno 1974

(art. 30 della legge 28 ottobre 1970, n. 775)

**presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri**  
**(ANDREOTTI)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 5 luglio 1978**

---

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLO STATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
PER L'ANNO 1974

## 1. — PREMESSA

La presente relazione sull'andamento dei servizi, sui risultati dell'azione amministrativa e sui più rilevanti provvedimenti adottati dalle singole Amministrazioni dello Stato, nel corso dell'anno 1974, non si discosta dalla tematica che ha formato oggetto di analoga trattazione relativamente al precedente esercizio 1973 (*Atti parlamentari*, Camera dei deputati, docum. XXXI, n. 2 del 29 aprile 1976).

Tale impostazione, oltre a rispondere al dettato dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, ha lo scopo di cogliere i nessi di continuità che legano un esercizio all'altro, specialmente per quelle iniziative che non possono trovare compimento nell'arco temporale di un solo anno, e di verificare la dinamica di taluni tra i numerosi fenomeni che nell'attuale congiuntura possono considerarsi rilevanti.

Corre l'obbligo, intanto, di precisare che il ritardo con cui essa viene presentata è emblematico di una organizzazione non sempre in grado di rispondere, con adeguata tempestività e duttilità, alle esigenze dell'indagine conoscitiva, richiamando alla nostra attenzione la necessità di dare adeguato impulso organizzativo e tecnologico ai problemi dell'informatica nella Pubblica Amministrazione.

## 2. — ORGANIZZAZIONE CENTRALE E PERIFERICA

Gli organigrammi della quasi totalità delle Amministrazioni non presentano variazioni, per quanto attiene alle strutture legate alle dotazioni dei funzionari dirigenziali e ai loro livelli gerarchici, a confronto della situazione del precedente esercizio.

È noto, infatti, che le riduzioni tabellari dei dirigenti, rispetto alle precedenti parallele qualifiche della carriera direttiva, comportarono, come inevitabile, una ricognizione degli organi alla cui preposizione erano destinati. In conseguenza, le direzioni generali, ma soprattutto le divisioni, furono sin dalla prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 748, numericamente contratte per adeguarle al contingente dei funzionari di cui le tabelle organiche del citato decreto consentivano l'utilizzazione.

Soltanto in rari casi — ferme restando le dotazioni previste per le singole qualifiche dirigenziali — sono state apportate variazioni alle tabelle delle funzioni, incidendo nella ripartizione dei diversi rami di attività, allo scopo di rendere le tabelle stesse più aderenti ai compiti di istituto di qualche Amministrazione, come nel caso dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS), per la quale si è provveduto — su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri dei lavori pubblici e del tesoro, udito il parere del Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione — ad una nuova ripartizione dei posti di funzione dei dirigenti tecnici (decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1974), analogamente a quanto è stato operato presso il Ministero dell'agricoltura e foreste per i ruoli del Corpo forestale (decreto ministeriale 24 dicembre 1974), così da consentire, tra l'altro, una maggiore utilizzazione del personale dirigente nelle sedi periferiche. Eguale iniziativa è stata presa anche nell'ambito del Ministero dell'interno (decreto ministeriale 31 dicembre 1974), per la ristrutturazione, mediante la ricognizione dei livelli e dei compiti dell'Ispettorato generale di Pubblica sicurezza, avendo riguardo agli indirizzi forniti dal Governo in materia di prevenzione degli atti di terrorismo e di vigilanza sulla sicurezza interna.

L'esigenza, però, di rivedere gli organigrammi, sia centrali sia periferici, dei Ministeri è avvertita, e insistentemente reclamata, dalla totalità delle Amministrazioni, le quali de-

nunziano le difficoltà sempre crescenti nelle quali sono costrette ad operare in conseguenza della inadeguatezza delle proprie strutture. In prospettiva tale situazione di disagio è aggravata dalla mancata approvazione della delega al Governo per la revisione e l'ordinamento dei servizi centrali dei Ministeri, nonché per il riordinamento degli uffici periferici dello Stato, già prevista dall'articolo 5 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, scaduta e fin ora non rinnovata.

Il problema indubbiamente esiste e si presenta di non facile soluzione, ove si consideri la sua connessione con il riordinamento generale dei servizi, la determinazione delle sfere di competenza di ciascuna Amministrazione, la riforma dei procedimenti amministrativi e la revisione delle dotazioni organiche del personale, per non parlare di quei casi in cui il trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni impone radicali riassetti strutturali in aderenza ai compiti di indirizzo e coordinamento demandati alle Amministrazioni statali.

Sotto quest'ultimo profilo, viene denunciata come particolarmente grave la situazione determinatasi nel Ministero dei lavori pubblici, in assenza di un opportuno riassetto, dopo che numerose sue funzioni erano state trasferite alle Regioni. I casi di disfunzione operativa che ivi si verificano, infatti, vengono, dal Ministero stesso, attribuiti alla mancata ristrutturazione dei servizi, oltre che al depauperamento di personale per i numerosi transiti effettuate nei ruoli delle Regioni a statuto ordinario.

Si consideri, inoltre, che alcune strutture organizzative risalgono ad epoche remote, quando anche l'attività di gestione era improntata a sistemi centralizzati, di modo che oggi riesce difficoltoso realizzare quei criteri di decentramento che la legge 28 ottobre 1970, n. 775 ha dettato, in attuazione dei principi costituzionali (articolo 5). La struttura della Direzione Generale dell'aviazione civile, ad esempio, sostanzialmente è rimasta quella in cui era articolata quando tale organo era inserito nell'ambito del Ministero della difesa.

Né sembra opportuno affidarsi a soluzioni « medio tempore », con provvedimenti parziali di riassetto per qualche Ministero, in quanto l'esperienza insegna che tali iniziative danno inevitabilmente luogo a particolarismi destinati poi a condizionare quella riforma generale che dovrà affrontare i problemi di struttura con una visione globale e coordinata, tale da dare efficienza e razionalità alla funzione pubblica, in un contesto caratterizzato dalla nuova realtà economico-sociale che si va realizzando nel Paese, reclamante nuovi sistemi di organizzazione amministrativa di supporto e di gestione.

In siffatta situazione e di fronte alle esposte esigenze, si rivela più urgente che mai la necessità di procedere alla ristrutturazione organica e funzionale dei ministeri, al coordinamento di quelli economici e ad una diversa impostazione, con carattere produttivistico, delle aziende di Stato. Il che significa che tale iniziativa di riforma non può e non deve essere limitata a principi di sola funzionalità interna dei singoli apparati, ma deve soprattutto avere riguardo delle funzioni di coordinamento e di indirizzo che incombono al complesso organismo amministrativo dello Stato, visto nella sua globalità.

Un accenno, infine, va fatto alla creazione del Ministero dei beni culturali e dell'ambiente che, costituito con decreto legge 14 dicembre 1974, n. 306, verrà ad incidere sul ridimensionamento strutturale dei Ministeri della pubblica istruzione e dell'interno (dai quali si enuclea) soltanto nel prossimo esercizio 1975.

### 3. — ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA DIRIGENZA

Con la precedente relazione si vollero esaminare gli effetti prodotti dalla prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 riguardante la dirigenza e, nell'evidenziare alcuni risultati positivi che si erano registrati presso la maggior parte delle Amministrazioni, si constatò che il processo di riforma in tale settore si era presentato non privo di difficoltà e pertanto lento nella sua attuazione.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oggi, però, sembra potersi esprimere una valutazione globale e definitiva, dopo il superamento di alcune incertezze interpretative e la copertura di molti dei posti (anche se non tutti), che la norma sull'esodo volontario aveva temporaneamente depauperati, con il completamento del processo di inquadramento dei funzionari nelle qualifiche dirigenziali.

Nelle relazioni presentate dai singoli Consigli di Amministrazione i benefici più concreti si fanno derivare dall'applicazione delle norme relative all'attribuzione delle funzioni ai diversi livelli dirigenziali. Da ciò è derivato un notevole snellimento delle procedure, con evidente riduzione dei tempi di attuazione, nella stipula dei contratti, nella predisposizione delle gare che li precedono e nella conseguente approvazione; così come è stato realizzato un ampio decentramento funzionale, grazie alla possibilità di concedere larghe autonomie contabili e amministrative.

Talune implicazioni di ordine pratico-giuridico sorte nelle differenti fasi di formazione e di approvazione dei contratti presso quegli uffici dove sia applicato un solo funzionario con qualifica dirigenziale e opportunamente segnalate, formeranno oggetto di esame da parte dell'Ufficio dell'Organizzazione della Pubblica Amministrazione al quale sono state sottoposte.

Un aspetto collaterale e conseguenziale all'attuazione della normativa rivolta a dettare una nuova disciplina del rapporto di impiego dei funzionari dirigenziali, è costituito dalle modifiche di ordine organizzativo-strutturale delle direzioni generali. Queste ultime, infatti, a seguito della riduzione dei dirigenti, sono state notevolmente contratte nel numero dei loro uffici.

I predetti due aspetti della riforma (riduzione degli organici e contrazione degli uffici) sono gli argomenti ricorrenti ai quali alcune Amministrazioni attribuiscono la compromissione del buon andamento gestionale dei servizi.

Il fenomeno, anche se in alcuni casi viene esasperato da una naturale tendenza a promuovere la dilatazione degli organici, non può certamente essere sottovalutato e appare sempre più urgente la necessità di riesaminare alcune situazioni, per accertare se effettivamente sussistano gli elementi per una revisione ed entro quali limiti, avuto riguardo all'esodo verificatosi per effetto del decreto del Presidente della Repubblica n. 748, le cui cifre sono riassunte nel prospetto che segue.

FUNZIONARI DELLA CARRIERA DIRETTIVA ESODATI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 67 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 748

MINISTERO	Presenti il 1°-1-1973	Esodati nel 1973	% degli esodati
Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	601	201	33,45
Ministero degli affari esteri . . . . .	952	127	13,35
Ministero dell'interno . . . . .	5.466	1.089	19,93
Ministero di grazia e giustizia . . . . .	3.381	1.959	57,95
Ministero del bilancio e della programmazione . . . . .	72	24	33,34
Ministero delle finanze . . . . .	12.353	3.131	25,35
Ministero del tesoro . . . . .	3.658	1.118	30,57
Ministero della difesa . . . . .	935	527	56,37
Ministero della pubblica istruzione . . . . .	3.843	814	21,19
Ministero dei lavori pubblici . . . . .	731	139	19,02
Ministero dell'agricoltura e foreste . . . . .	1.475	407	27,60
Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile . . . . .	2.555	1.072	41,96
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni . . . . .	1.653	231	13,98
Ministero dell'industria, commercio e artigianato . . . . .	631	155	24,57
Ministero del lavoro e della previdenza sociale . . . . .	1.477	537	36,36
Ministero del commercio con l'estero . . . . .	203	98	48,28
Ministero della marina mercantile . . . . .	170	46	27,06
Ministero delle partecipazioni statali . . . . .	57	16	28,08
Ministero della sanità . . . . .	687	79	11,50
Ministero del turismo e dello spettacolo . . . . .	109	51	46,79
Totale . . . . .	41.009	11.821	28,82

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si è consapevoli, inoltre, che tali situazioni potrebbero assumere aspetti di vera gravità se entro il 1975 non dovessero trovare attuazione i corsi di formazione dirigenziale previsti dagli articoli 22 e 23 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 748 per la copertura della metà dei posti che si renderanno disponibili di anno in anno, nella qualifica di Primo Dirigente.

Al 31 dicembre, infatti, su di una dotazione organica complessiva di 7.202 unità nelle tre qualifiche dirigenziali, risultavano non coperti 996 posti, così distribuiti fra le diverse Amministrazioni, con una incidenza del 13,83 per cento.

MINISTERO	Dotazione	Presenti	Posti non coperti
<b>PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</b>			
a) Servizio informazione e proprietà letteraria, artistica e scientifica . . . . .	13	13	—
b) Consiglio nazionale economia e lavoro . . . . .	11	7	4
c) Consiglio nazionale delle ricerche . . . . .	1	1	—
d) Segreteria del Consiglio di Stato . . . . .	3	3	—
e) Segreteria della Corte dei conti . . . . .	15	15	—
<b>AFFARI ESTERI (a) . . . . .</b>	<b>587</b>	<b>481</b>	<b>106</b>
<b>INTERNO</b>			
a) Amministrazione civile . . . . .	575	682	107
b) Pubblica sicurezza . . . . .	505	500	5
c) Protezione civile . . . . .	44	41	3
d) Archivi di Stato . . . . .	77	65	12
e) A.A.I.I. . . . .	10	11	1
<b>GRAZIA E GIUSTIZIA</b>			
a) Cancellerie e segreterie giudiziarie . . . . .	151	43	108
b) Istituti di prevenzione e pena . . . . .	53	48	5
c) Archivi notarili . . . . .	24	23	1
<b>BILANCIO E PROGRAMMAZIONE . . . . .</b>	<b>43</b>	<b>25</b>	<b>18</b>
<b>FINANZE</b>			
a) Amministrazione centrale e periferica . . . . .	1.031	942	89
b) Monopoli di Stato . . . . .	86	72	14
<b>TESORO</b>			
a) Amministrazione centrale e periferica . . . . .	320	309	11
b) Ragioneria generale dello Stato . . . . .	544	427	117
<b>DIFESA . . . . .</b>	<b>242</b>	<b>196</b>	<b>46</b>
<b>PUBBLICA ISTRUZIONE . . . . .</b>	<b>507</b>	<b>466</b>	<b>41</b>
<b>LAVORI PUBBLICI</b>			
a) Amministrativi e tecnici . . . . .	199	205	6
b) A.N.A.S. . . . .	49	48	1
<b>AGRICOLTURA E FORESTE . . . . .</b>	<b>182</b>	<b>158</b>	<b>24</b>
<b>TRASPORTI</b>			
a) Motorizzazione civile . . . . .	73	84	—
b) Aviazione civile . . . . .	69	46	23
c) Azienda F.S. . . . .	578	559	19

(a) Compreso il personale della carriera diplomatica.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO	Dotazione	Presenti	Posti non coperti
POSTE E TELECOMUNICAZIONI			
a) Amministrazione P.T. . . . .	354	244	110
b) A.S.S.T. . . . .	87	87	—
INDUSTRIA E COMMERCIO (b) . . . . .	154	130	24
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE . . . . .	321	299	22
COMMERCIO CON L'ESTERO . . . . .	41	50	9
MARINA MERCANTILE . . . . .	42	41	1
PARTECIPAZIONI STATALI . . . . .	29	15	14
SANITÀ . . . . .	151	112	39
TURISMO E SPETTACOLO . . . . .	31	15	16
Totale . . .	7.202	6.463	996

(b) Escluso il personale delle Camere di commercio.

Presso tutte le Amministrazioni risulta che i Ministri hanno impartito le direttive generali annuali e dei programmi di massima previste dal primo comma dell'articolo 3 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 748 e, in taluni casi, sono stati anche predisposti i regolamenti con i quali si indicano espressamente i provvedimenti riservati alla competenza dei Ministri stessi, realizzando così una chiarezza nelle funzioni e nelle responsabilità, fin ora mai conseguita.

Non sono mancate iniziative (Ministeri dell'interno, del lavoro, ecc.), attraverso convegni e seminari, intese a dibattere e ad interpretare lo spirito della riforma specialmente per la parte che investe la dinamica delle strutture, l'area della discrezionalità degli atti emessi, nonché l'incidenza dell'azione dirigenziale sull'attività di tutte le categorie impiegate ai diversi livelli.

Sul piano critico, infine, non possono sottacersi le valutazioni nettamente negative manifestate dall'Azienda ferroviaria. Tali valutazioni, ricollegandosi ad analoghi atteggiamenti risalenti al periodo di formazione del provvedimento, tendono ad evidenziare l'inadattabilità delle norme predette ad una organizzazione aziendale che, con talune leggi particolari, aveva già raggiunto livelli di autonomia, rimasti poi mortificati da quelli sanciti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 748, che, per essere ispirato ad una realtà essenzialmente burocratica, male si adegua alle esigenze di strutture aziendali.

Tali critiche, non sempre infondate, non trovano, però, riscontro nelle valutazioni espresse dalle altre Amministrazioni dello Stato produttrici di beni o servizi e confermano la necessità di accedere alla richiesta di ordinamenti particolari soltanto nell'ambito di una generale omogenea revisione delle strutture di tutte le Aziende di Stato, per evitare — come già si è verificato con la legge 17 agosto 1974, n. 396 — certi trattamenti anomali che alterano quella visione perequativa ed equitativa che dovrebbe presiedere alla legislazione del pubblico impiego, per quanto attiene sia allo stato giuridico, sia al trattamento economico, sia alla progressione di carriera.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per concludere, va detto che una eventuale revisione dell'ordinamento dei dirigenti statali non potrà non tener conto delle seguenti esigenze:

1) una realistica revisione delle dotazioni organiche, avendo riguardo delle esperienze maturate in questi anni, rispetto alle effettive esigenze delle singole Amministrazioni e all'ulteriore trasferimento di competenze alle Regioni in sede di completamento dell'ordinamento regionale e della Pubblica Amministrazione, di cui all'Atto Camera 3157 del 31 luglio 1974;

2) la possibilità di assicurare le sostituzioni nei casi di assenza, impedimento o vacanza dei titolari di ufficio, in maniera da garantire la continuità e l'efficienza dell'azione dirigenziale con l'assunzione di tutte le responsabilità connesse alla qualifica prevista;

3) l'agganciamento automatico delle competenze a valore, attribuite ai diversi livelli dirigenziali per l'approvazione di progetti, forniture, prestazioni, transazioni, ecc., previste dagli articoli 7, 8 e 9/748, alla dinamica dei prezzi, al fine di evitare che il ricorso a provvedimenti di legge modificativi, riduca — per periodi più o meno prolungati — gli effetti del decentramento gerarchico della gestione pubblica.

## 4. — GESTIONE DEL BILANCIO

L'esame della gestione dei bilanci delle singole Amministrazioni evidenzia la tendenza al contenimento della spesa operata nella elaborazione degli stati di previsione. E ciò si è reso possibile attraverso la limitazione delle pur giustificate richieste di integrazione avanzate dalle Amministrazioni medesime, specialmente in riferimento di capitoli di spesa attinenti al personale e il criterio adottato dal Ministero del tesoro di accogliere soltanto le richieste di variazioni che risultassero adeguatamente compensabili con le eventuali risorse reperibili nell'ambito della spesa e fossero strettamente essenziali alla operatività dei diversi settori, sempre che non fossero suscettibili di rinvio.

Tale azione, ovviamente, ha incontrato dei limiti nell'esigenza di dover far fronte ai provvedimenti legislativi intervenuti nel corso del 1974. Si ricordano, a tal proposito, per la loro qualificazione, i finanziamenti della spesa ospedaliera e del programma di interventi straordinari per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete ferroviaria dello Stato.

Per una esposizione dettagliata dei dati finanziari relativi alle singole attività di gestione, si rinvia al « Rendiconto generale della Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1974 » comunicato al Parlamento dal Ministro del bilancio e della programmazione economica in data 30 luglio 1975 (Atti Senato della Repubblica, n. 2239, parte I). Dal rendiconto generale si ricavano i seguenti dati globali riferiti alle attività di tutte le Amministrazioni statali:

Entrate accertate . . . . .	L.	22.930.787.236.614
Spese impegnate (1) . . . . .	»	29.557.784.746.950

Per quanto riguarda i residui, al 31 dicembre 1974 si è registrata la seguente situazione:

Attivi . . . . .	L.	3.790.313.589.948
Passivi . . . . .	»	12.365.065.086.742

(1) Di cui: per spese correnti (o di funzionamento e mantenimento) lire 23.178.144.326.977; per spese in conto capitale (o di investimento) lire 5.473.061.491.358; per rimborso di prestiti lire 906.578.946.615.



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sulla voce delle *spese impegnate* innanzi citata, l'onere relativo al personale statale (compreso il personale in quiescenza) ha gravato per l'importo complessivo di lire 8.705.425.000.000, ripartito nelle voci di cui alle tabelle che seguono.

## SPESE PER IL PERSONALE STATALE NELL'ESERCIZIO 1974

## I. — IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO

a) *Dipendenti civili e militari dei Ministeri*

C A T E G O R I E	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	Totali
Ministri e Sottosegretari . . .	609.000.000	288.000.000	18.000.000	915.000.000
Impiegati civili . . . . .	832.876.000.000	178.687.000.000	70.645.000.000	1.082.208.000.000
Magistrati . . . . .	83.477.000.000	2.233.000.000	7.209.000.000	92.919.000.000
Operai . . . . .	122.976.000.000	7.131.000.000	12.533.000.000	142.640.000.000
Insegnanti . . . . .	2.497.872.000.000	44.069.000.000	231.037.000.000	2.772.978.000.000
Militari e Polizia . . . . .	1.007.976.000.000	80.595.000.000	70.808.000.000	1.159.379.000.000
	4.545.786.000.000	313.003.000.000	392.250.000.000	5.251.039.000.000

b) *Dipendenti delle Aziende autonome*

C A T E G O R I E	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	Totali
Impiegati . . . . .	893.187.000.000	363.641.000.000	114.980.000.000	1.371.808.000.000
Operai . . . . .	35.527.000.000	9.261.000.000	6.686.000.000	51.474.000.000
	928.714.000.000	372.902.000.000	121.666.000.000	1.423.282.000.000

## II. — IN QUIESCENZA

a) *Dipendenti civili e militari dei Ministeri*

C A T E G O R I E	Assegni fissi	Oneri previdenziali	Totali
Personale civile . . . . .	468.737.000.000	25.701.000.000	494.438.000.000
Personale militare . . . . .	443.526.000.000	24.947.000.000	468.473.000.000
	912.263.000.000	50.648.000.000	962.911.000.000
		Indennità « una tantum » . . .	3.843.000.000
			966.754.000.000

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) *Dipendenti delle Aziende autonome*

C A T E G O R I E	Assegni fissi	Oneri previdenziali	Totali
Personale civile . . . . .	417.115.000.000	22.734.000.000	421.337.000.000
Personale militare . . . . .	385.000.000	21.000.000	406.000.000
	417.500.000.000	22.755.000.000	421.743.000.000
		Indennità « una tantum » . . .	754.000.000
			422.497.000.000

Personale in servizio:	{	civile e militare . . . . .	L.	5.251.039.000.000	
		delle aziende . . . . .	»	1.423.282.000.000	
				Totale . . .	L. 6.674.321.000.000
Personale in quiescenza:	{	civile e militare . . . . .	L.	966.754.000.000	
		delle aziende . . . . .	»	422.497.000.000	
				Totale . . .	» 1.389.251.000.000
Fondi speciali . . . . .					» 641.853.000.000
					L. 8.705.425.000.000

## RIEPILOGO GENERALE

Dipendenti civili e militari in servizio . . . . .	L.	5.251.039.000.000	
Dipendenti civili e militari in quiescenza . . . . .	»	966.754.000.000	
		Totale . . .	L. 6.217.793.000.000
Dipendenti delle aziende autonome in servizio . . . . .	L.	1.423.282.000.000	
Dipendenti delle aziende autonome in quiescenza . . . . .	»	422.497.000.000	
		Totale . . .	» 1.845.779.000.000
Fondi speciali . . . . .			» 641.853.000.000
			L. 8.705.425.000.000

Tra le iniziative prese in materia di gestione del bilancio, merita di essere ricordata quella intesa a modificare la contabilità regionale allo scopo di attivizzare, su basi concrete, i rapporti tra Stato e Regione così da rendere più dinamica l'azione di queste ultime, eliminando talune delle cause alle quali sono addebitabili la lentezza e i ritardi degli interventi degli organi regionali. Tale iniziativa si è concretata nella messa a punto di un testo di disegno di legge che determini i principi fondamentali e le norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle Regioni. Il provvedimento, già all'esame del Parlamento, nell'innovare l'attuale normativa, tende ad assicurare il massimo rigore nella gestione finanziaria, una migliore disciplina delle procedure di spesa e una chiara leggibilità del bilancio regionale.

Ciò è stato possibile conseguire modificando la struttura del bilancio, prevedendo un raffronto, capitolo per capitolo, tra la previsione di competenza e quella di cassa, in maniera da rendere quantitativamente evidenti e confrontabili i movimenti di entrata e di spesa. Inoltre, il provvedimento, accanto al bilancio annuale, prevede l'introduzione di un bilancio pluriennale scorrevole, tale da consentire un raccordo tra la gestione del bilancio e la programmazione regionale e di fondare su dati sicuri l'accertamento della copertura finanziaria delle varie leggi di spesa. Queste ultime, una volta determinata l'entità globale degli stanziamenti previsti, faranno rinvio ai bilanci annuali per la determinazione degli impegni di spesa da assumere per ciascun esercizio.

#### 5. — CONTINGENTAMENTO E IMPIEGO DEL PERSONALE

In materia di personale sono da approfondire alcune osservazioni — almeno per quanto riguarda le piante organiche — già enunziate nei precedenti punti 2 e 3.

Ci si riferisce in particolare all'insistenza con cui la quasi totalità delle Amministrazioni denuncia deficienze tabellari di unità impiegate ai diversi livelli ed alla frequenza con cui le medesime sono solite proporre — a soluzione di taluni problemi di inefficienza strumentale e organizzativa — incrementi organici di personale.

Da un accurato esame della situazione, vista in tutti i suoi aspetti, che vanno dalle condizioni ambientali di lavoro alla partecipazione produttiva dell'elemento umano, sembra potersi affermare che non tutte le cause di disfunzione possono essere addebitate alla inadeguatezza delle assegnazioni organiche, ma che a determinarle concorrono molteplici altri fattori, i principali dei quali sono:

a) *Lentezza nel reclutamento.* Si è rilevato che, dall'atto di collocamento in quiescenza delle unità impiegate a quello della copertura dei rispettivi posti a seguito di concorso, i tempi di vacanza sono notevoli e determinano un ciclo permanente di vuoti, per cui a ragione può affermarsi che in nessun momento della vita amministrativa dello Stato i posti previsti per il normale andamento dei servizi risultano coperti. Dalla Relazione della Corte dei conti sul rendiconto del 1973, infatti, si rileva che, nel complesso dei ruoli, i posti scoperti rappresentano il 28,59 per cento. E ciò accade, nonostante che la vigente legislazione consenta di operare con possibilità di previsione (articolo 1 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077).

A determinare tale situazione indubbiamente concorre la norma di cui all'articolo 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, stabilendo che il numero dei posti da mettere a concorso sia annualmente determinato per tutte le Amministrazioni con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sentito il Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione.

Tale disposizione comporta l'allungamento del tempo tecnico di concorso per un periodo superiore ad un anno.

Le vacanze, infatti, determinatesi o previste dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno vengono congelate perché su di esse il Consiglio Superiore della Pubblica Amministrazione esprima il prescritto parere che precede il decreto di autorizzazione. Cosicché, le vacanze determinatesi nel gennaio di un anno in pratica non vengono messe a concorso prima che sia trascorso un biennio.

A quanto sopra detto si aggiunge la lentezza — in alcuni casi ingiustificata — con cui vengono espletate e condotte a termine le fasi relative alle prove di esame; lentezza spesso attribuibile alla incompatibilità operativa che viene a determinarsi nel medesimo funzionario tra la normale attività di impiego e l'impegno richiesto dal concorso. Non sembra, pertanto, superfluo richiamare in questa sede l'attenzione delle Amministrazioni per una più larga utilizzazione del personale in quiescenza (purché legittimato) per il conseguimento di un duplice risultato: maggiore speditezza nell'*iter* concorsuale e impiego a tempo pieno dei funzionari in attività di servizio presso gli organi amministrativi o tecnici delle rispettive Amministrazioni.

E ciò, ovviamente, al solo fine di migliorare l'attuale situazione, per la cui radicale soluzione sarebbe da modificarsi la legislazione in vigore, con il prevedere la possibilità di procedere al reclutamento mediante esami a risposte sintetiche, avvalendosi dei sistemi di elaborazione automatica sia per la valutazione delle prove che per la formazione delle relative graduatorie.

b) *Irrazionale distribuzione geografica.* Un fenomeno altrettanto negativo è quello del condizionamento soggettivo dell'impiegato derivante dalla distribuzione del personale tra i diversi uffici. Tale condizionamento è, per la maggior parte dei casi, determinato dall'aspirazione del singolo ad essere applicato nella sede o territorio di origine, per cui si verificano pesanti carenze in alcune regioni (come nelle settentrionali) e sovraffollamenti in altre, dove il personale, per la sua esuberanza numerica, è tenuto in uno stato di inoperosità.

Pur considerando l'aspetto umano — e per certi versi sociale — del fenomeno, sembra che una più oculata politica distributiva vada necessariamente esercitata e, soprattutto, che sia da incrementare, per alcune carriere, l'effettuazione di concorsi regionali. Ciò contribuirebbe non solo a limitare l'inconveniente predetto ma a risolvere il problema innanzi esposto, mediante un più rapido espletamento delle fasi che precedono l'assunzione.

I concorsi regionali consentirebbero anche di superare altre due componenti negative costituite dal disadattamento ambientale e dell'assenteismo.

c) *Assenteismo.* Il fenomeno, che per i suoi aspetti patologici attualmente forma oggetto di molte analisi e discussioni nel mondo del lavoro, nel settore della Pubblica Amministrazione presenta aspetti degni di considerazione soltanto presso qualche Amministrazione, per una serie di motivi che vanno dalla compiacenza a facili certificazioni di stati non sempre reali, alla mancanza di incentivi economici legati alla presenza al lavoro. Naturalmente ci si riferisce alle assenze materiali, senza tener conto di un più grave fenomeno rappresentato dall'« assenteismo dei presenti » da valutare in termini di produttività dei singoli operatori.

Il prospetto che segue si presta ad un'analisi particolareggiata nei diversi settori, offrendo la misura dell'entità del fenomeno che si concretizza in una percentuale globale di assenze dell'8,7 su 199.216.978 giornate lavorative.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO	Numero dei dipendenti	Giornate lavorative (a)	Giornate di assenza	%
Affari esteri . . . . .	4.475	1.212.725	25.387	2
Interno . . . . .	94.615	25.640.665	2.433.582	9,5
Grazia e giustizia . . . . .	28.928	7.839.488	356.857	4,5
Bilancio e programmazione . . . . .	249	67.479	80	0,1
Finanze . . . . .	106.911	28.972.881	1.845.135	6,3
Tesoro . . . . .	16.439	4.454.969	438.259	9,8
Difesa (b) . . . . .	25.640	6.948.440	1.876.404	27
Pubblica istruzione (c) . . . . .	7.712	2.089.952	41.800	2
Lavori pubblici . . . . .	18.470	5.005.370	108.298	2,1
Agricoltura e foreste . . . . .	9.537	2.584.527	115.209	4,4
Trasporti e aviazione civile . . . . .	221.331	59.980.701	4.137.122	6,9
Poste e telecomunicazioni . . . . .	180.433	48.897.343	5.642.365	11,5
Industria, commercio ed artigianato . . . . .	1.754	475.334	31.313	6,5
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	15.177	4.112.967	246.312	6
Commercio estero . . . . .	535	144.985	17.220	11,8
Marina mercantile . . . . .	902	244.442	23.153	9,4
Partecipazioni statali . . . . .	106	28.726	3.057	10,6
Sanità . . . . .	1.489	403.519	20.088	4,9
Turismo e spettacolo . . . . .	415	112.465	2.109	1,8
Totale . . . . .	735.118	199.216.978	17.363.750	8,7

(a) Le giornate lavorative sono state 271, per ciascuna unità impiegatizia, calcolate sulla base dei giorni feriali dell'anno (301) meno 30 di congedo ordinario.

(b) Escluso il personale militare.

(c) Escluso il personale insegnante.

Dall'esame delle singole situazioni è emerso che i periodi di maggiore accentuazione sono costituiti dai mesi estivi; che le assenze dell'elemento femminile prevalgono su quello dell'elemento maschile e che le cause addotte dagli interessati investono largamente lo stato di salute. Prendendo le mosse dalle predette constatazioni, se si scende ad indagare sulla caratterizzazione del lavoro, sui fattori ambientali di rischio e pericolo e sulla condizione socio-economica del personale, è facile interpretare i motivi di difformità di comportamento del personale tra un'Amministrazione e l'altra, tanto da far registrare variazioni che vanno dallo 0,1 per cento del Ministero del bilancio (con prevalente personale delle carriere di concetto e direttiva), al 27 per cento del Ministero della difesa (nel cui ambito opera una massa considerevole di operai).

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) *Scarsa mobilità.* Altro motivo di inefficienza dei servizi va individuato nella pratica, scarsa possibilità di muovere il personale, a seconda delle esigenze contingenti, nell'ambito dell'Amministrazione di appartenenza e la quasi impossibilità di attuare analoghi movimenti da un'Amministrazione all'altra, anche se tali esigenze trovano già una risposta nell'attuale ordinamento, laddove si prevede la possibilità di concorsi unici per ruoli di carriere corrispondenti di Amministrazioni diverse (articoli 5 e 27, decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970) ed il trasferimento di singole unità da una ad altra Amministrazione (articolo 12, legge 775 del 1970).

Ma tali possibilità, benché corrispondano a principi ormai acquisiti, in pratica non vengono adeguatamente utilizzate, per cui si avverte l'esigenza di provvedimenti legislativi che affrontino il problema in tutti i suoi particolari aspetti che vanno dalla creazione di ruoli unici nazionali al ridimensionamento delle innumerevoli tabelle organiche che, nate per rispondere ad esigenze di specializzazione, finiscono con l'impedire una osmosi nella utilizzazione del personale, tra i vari settori operativi, anche nell'ambito della medesima Amministrazione.

Considerate, però, le difficoltà immediate che si oppongono a talune innovazioni che appaiono realizzabili soltanto nel quadro di revisione generale dello stato giuridico dei dipendenti statali, al momento attuale sembra che possa e debba favorirsi la mobilità del personale almeno a livello di comparto in ciascuna delle Amministrazioni, adottando criteri di severa obiettività per quanto attiene ai trasferimenti del personale da una sede all'altra, onde sopperire agli inconvenienti prospettati al precedente punto *a*).

Quanto sopra prospettato, però, non esclude che, per qualche Amministrazione, si imponga anche, come si è riconosciuto per la Dirigenza, qualche aumento tabellare degli organici, tenuto conto dei vuoti determinati dall'esodo del personale ex combattente ed assimilato, che, nel 1974, ha interessato 10.412 unità, così ripartite:

MINISTERO	Esodati nel 1974	Da esodare entro il 1979
Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	72	383
Ministero degli affari esteri . . . . .	12	531
Ministero dell'interno (a) . . . . .	539	3.624
Ministero di grazia e giustizia . . . . .	120	1.509
Ministero del bilancio e della programmazione . . . . .	3	18
Ministero delle finanze (a) . . . . .	1.357	8.884
Ministero del tesoro . . . . .	308	2.485
Ministero della difesa (a) . . . . .	5.385	20.449
Ministero della pubblica istruzione (b) . . . . .	119	871
Ministero dei lavori pubblici . . . . .	204	1.445
Ministero dell'agricoltura e delle foreste . . . . .	99	769
Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile . . . . .	23	153
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni . . . . .	983	14.598
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato . . . . .	35	321
Ministero del lavoro e della previdenza sociale . . . . .	1.042	2.120
Ministero del commercio estero . . . . .	19	108
Ministero della marina mercantile . . . . .	61	178
Ministero delle partecipazioni statali . . . . .	3	15
Ministero della sanità . . . . .	20	170
Ministero del turismo e dello spettacolo . . . . .	11	80
Totale . . . . .	10.415	58.711

*N.B.:* sono esclusi:

(a) Il personale militare.

(b) Il personale docente.

## 6. — MECCANIZZAZIONE ED AUTOMAZIONE

Il processo di meccanizzazione e di automazione per l'ammodernamento dei servizi e lo snellimento delle procedure, riconosciuti indispensabili per far fronte alle sempre crescenti necessità della Pubblica Amministrazione, ha fatto registrare, nel corso del 1974, notevoli passi in avanti sia nella impostazione dei programmi sia nella realizzazione di quelli in precedenza avviati. La relativa spesa è stata di oltre 31 miliardi, di cui uno a carico del Provveditorato Generale dello Stato ed i rimanenti a carico delle diverse Amministrazioni interessate al fenomeno.

Le iniziative adottate, variabili per avanzamento tecnico e sfere di impiego tra un'Amministrazione e l'altra, investono, nella maggior parte, il campo informativo e soltanto in alcuni casi quello operativo. Esse, comunque, sono tutte orientate al conseguimento dei seguenti obiettivi primari:

- perfezionamento, aggiornamento ed estensione delle procedure tecniche già in atto;
- passaggio dalle elaborazioni basate su dati elementari ad elaborazioni più complesse;
- integrazione del sistema informativo con quelli di altre branche della stessa o di altre Amministrazioni o Enti operanti nel medesimo campo.

Non possono, però, sottacersi alcuni ritardi dovuti a carenze strutturali o a difficoltà di natura procedurale amministrativa, fra i quali si evidenziano quelli dipendenti dalla lentezza con cui si procede alla professionalizzazione del personale in servizio e dal mancato reclutamento di personale specializzato, previa istituzione di appositi ruoli tecnici. E ciò vale anche per evitare il frequente e costoso affidamento della gestione degli impianti alle ditte fornitrici o ad organizzazioni specializzate, estranee alla Pubblica Amministrazione, con notevoli costi aggiuntivi a fondo perduto. Al riguardo si cita per tutti il caso del Ministero dell'interno che, per la carenza numerica di personale a livello di programmazione di procedure, è stato costretto nel corso del 1974, a ricorrere all'assistenza sistematica e di programmazione di una società privata con una spesa aggiuntiva di oltre 170 milioni di lire.

Va, inoltre, considerata l'esigenza di una politica di programmazione di risorse anche finanziarie che tenga conto delle priorità dei settori da automatizzare. Auspicabile è, quindi, un coordinamento tra le singole iniziative, sia nell'ambito di una medesima Amministrazione sia nel complesso di esse con riguardo alle esigenze e strutture degli enti pubblici dalle stesse controllati. Così come si appalesa indispensabile la standardizzazione delle comunicazioni interessate a problemi comuni per una compiuta finalizzazione dei procedimenti informativi. Tale standardizzazione, ad esempio, si imporrebbe per le comunicazioni fra i sistemi giudiziario, penitenziario e di pubblica sicurezza.

È, comunque, apprezzabile e meritevole di attenzione lo sforzo fin ora compiuto in questo campo, soprattutto perché è indice di una tendenza a modernizzare l'Amministrazione, incidendo su talune procedure da tempo non più compatibili con la funzione assunta dallo Stato nella odierna società e con le esigenze di efficientismo conseguenti al processo evolutivo socio-economico.

Sono, in proposito, da segnalare, tra le numerose iniziative, alcune che sembrano avviate a risultati di notevole interesse nel campo dell'informazione, quali:

- il programma di ricerca elettronica allo studio presso il *Ministero degli affari esteri* che prevede la disponibilità di uno o due terminali, in collegamento con l'elaboratore del CED, dai quali potranno ottenersi risposte immediate, per uso di ufficio o per i contatti con i giornalisti su una serie di argomenti di interesse corrente;

— la realizzazione, da parte del *Ministero dell'interno*, di una rete di terminali dislocati in ogni Prefettura e collegati con il centro elettronico del servizio elettorale. Tale apparato, già sperimentato in tutto il territorio nazionale in occasione del Referendum, permette agli uffici collegati con terminale, di trasmettere agli elaboratori del centro dati già selezionati e pronti per l'elaborazione;

— l'entrata in funzione presso la *Direzione Generale per gli Istituti di prevenzione e di pena* di un nuovo sistema di rilevamento di dati relativi all'anagrafe penitenziaria che ha consentito una più larga gamma di conoscenze sulla posizione penale e penitenziaria dei detenuti;

— il proseguimento dell'attività di analisi, da tempo iniziata dalla *Ragioneria generale dello Stato* per quelle funzioni il cui processo di automazione è suscettibile di ulteriori sviluppi, ha portato alla completa automazione dell'area della spesa ed ha permesso una indagine conoscitiva della situazione dei residui passivi gravanti sul bilancio dello Stato;

— la realizzazione delle procedure meccanografiche, ad iniziativa della *Direzione generale del tesoro*, per il calcolo degli elementi pensionistici, sembra promettere un più spedito conferimento dei trattamenti di quiescenza che, per i ritardi con cui vengono effettuati, costituiscono motivo di grave e giustificato malessere fra gli aventi diritto;

— l'installazione presso il *Ministero del commercio con l'estero* di un elaboratore elettronico che, quando sarà entrato in funzione, consentirà non soltanto di avere un quadro costantemente aggiornato della evoluzione delle principali correnti di scambio, ma anche di disporre dei relativi dati in tempi ravvicinati, precedendo di almeno un trimestre la diffusione degli stessi a mezzo dei volumi a stampa;

— l'acquisizione di un archivio di base presso il *Ministero della marina mercantile* sul quale realizzare poi le procedure operative per quanto attiene alla « Gente di mare », al « Naviglio » e al « Traffico nazionale » e l'automazione dell'intero sistema contabile, è in via di completamento e sarà, quindi, possibile, quanto prima, trarre le conclusioni sulla validità dell'iniziativa.

Nel campo delle Aziende autonome, merita di essere seguito con particolare interesse quel radicale processo di automazione dei servizi che, da tempo allo studio, ha avuto, nel corso di questo esercizio pratico inizio di attuazione, da parte dell'*Amministrazione delle poste e telecomunicazioni*, nel settore del bancoposta. Il programma prevede la effettuazione di operazioni di tipo bancario in « tempo reale », su quasi tutto il territorio nazionale.

Con la prova di parallelo della gestione dei conti correnti postali presso i due Centri di Raccolta già in grado di funzionare (Roma e Bologna), tale programma è entrato in fase di attuazione, ma soltanto quando i procedimenti avranno avuto più larga applicazione, sarà possibile valutarne la portata. Intanto si vanno intensificando i contatti con i grandi utenti di questo particolare servizio (RAI, ENEL, SIP, ACEA, ACI, ecc.) e l'inserimento già realizzato con l'INPS per i versamenti dei contributi previdenziali, rientra appunto in quel quadro di coordinamento dei sistemi di cui si è innanzi fatto cenno.

La spesa per il funzionamento degli impianti è stata di 1.945 milioni di lire per il noleggio dei mezzi elaborativi e di circa 43 milioni per la fornitura del materiale di esercizio, con un'economia di 12 milioni rispetto allo stanziamento, che era di 2 miliardi di lire.

Passi in avanti sono stati anche compiuti per la meccanizzazione del sistema informativo globale e del servizio delle Corrispondenze e Pacchi con l'attivazione, per quest'ultimo, dell'impianto delle corrispondenze di Trento, costituente il secondo Centro della rete di meccanizzazione postale, dopo quello già attivato a Firenze. Si è dato, intanto, inizio ai lavori di costruzione dei Centri di Genova, Verona ed Ancona.

Il complesso delle predette e di numerose altre iniziative, se posto a confronto con i risultati conseguiti nei precedenti anni, sta ad indicare quanto progressiva sia, nella Pubblica



Amministrazione, la penetrazione di una concezione organizzativa e gestionale ispirata a sistemi meccanici e tecnologici. Fenomeno, questo, che, se da una parte va incoraggiato e seguito, dall'altra suggerisce la opportunità di guardarsi da quella che è stata definita la « meccanizzazione salvaggia », una meccanizzazione, cioè, non soltanto disarticolata, come innanzi detto, e affrettata, ma fine a se stessa, e quindi non ispirata ad un razionalismo riformistico che tenga bene in vista le finalità cui è diretta. Finalità tese alla semplificazione delle procedure da realizzare con obiettivi produttivistici e con criteri di larga socialità nei confronti dell'utenza. E ciò per evitare — come in qualche caso, purtroppo, si è verificato — di far rimpiangere alla stessa utenza i vecchi sistemi della scrittura manuale.

#### 7. — DECENTRAMENTO AUTARCHICO E DECENTRAMENTO GERARCHICO

Il problema delle attribuzioni da devolvere agli uffici periferici delle singole Amministrazioni o alle Regioni in attuazione degli articoli 5 e 117 della Costituzione, sia pure con cautele talvolta eccessive, ha continuato a formare oggetto di studio o di attuazione presso alcuni Ministeri, le cui competenze si prestano ad operazioni di decentramento.

Per quanto attiene al trasferimento di funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni a statuto autonomo, si fa rinvio al disegno di legge di iniziativa governativa, già approvato dal Senato (26 luglio 1974) e concernente, tra l'altro, la delega al Governo per il trasferimento alle Regioni di altre funzioni dello Stato e per la delega alle medesime di ulteriori funzioni amministrative, onde rendere possibile un organico esercizio dei poteri trasferiti o delegati agli organi regionali con precedenti provvedimenti.

In materia di decentramento gerarchico, prima di fare qualche breve valutazione sull'argomento, si citano alcuni casi tra quelli di maggior rilievo:

— In esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1538, relativo al decentramento dei servizi dell'*Amministrazione penitenziaria*, sono stati istituiti i centri di rieducazione per minorenni e gli ispettorati per adulti, con competenza interdistrettuale in quanto l'attuale insufficienza numerica del personale non consente di attribuire competenze autonome ai singoli distretti.

Poiché, a parere dell'Amministrazione competente, non sembra sussistano motivi di opportunità per ulteriori operazioni di decentramento dopo quelle attuate fin ora, nel settore degli Istituti di prevenzione e pena l'operazione deve considerarsi conclusa.

— Da parte del Ministero del tesoro si è riconosciuta la possibilità di devolvere agli uffici provinciali alcuni adempimenti ora di competenza della Direzione generale del Debito pubblico, del Provveditorato generale dello Stato e della Direzione generale pensioni di guerra.

In particolare, previa modifica delle attuali norme di contabilità generale dello Stato, le operazioni di verifica dell'enorme quantitativo di titoli del debito pubblico in circolazione (n. 7.069.642 alla data del 31 dicembre 1974) potrebbero essere eseguite presso le singole Sezioni di Tesoreria provinciale, mentre l'esame delle contabilità relative ai pagamenti di debito pubblico potrebbe essere affidato alle Direzioni provinciali del tesoro, in concorso con le coesistenti Ragionerie provinciali, ed il prescritto riscontro sarebbe da devolvere alla competenza degli Uffici regionali della Corte dei conti.

Per quanto riguarda l'attività gestionale dei Consegnatari-Cassieri, si sta predisponendo uno schema di decreto presidenziale con il quale, arrecando modifiche al Regolamento approvato con regio decreto 20 ottobre 1924, n. 1796 ancora in vigore, si ampliano le attribuzioni di detti funzionari anche per gli uffici periferici dell'Amministrazione statale e si devolvono alla competenza delle Direzioni provinciali del Tesoro alcune funzioni che investono la fornitura e la utilizzazione di beni mobili per il fabbisogno degli uffici periferici.

In materia di pensioni di guerra, sono notevoli le innovazioni poste allo studio, sia sotto l'aspetto organizzativo che dal punto di vista procedurale, per realizzare al più presto un efficace sistema di decentramento, compatibilmente, però, con le risorse attualmente disponibili in termini di personale e di strutture.

Altri casi di decentramento si sono registrati presso il *Ministero del lavoro* (Rendiconti dei corsi di addestramento, contenzioso nel settore agricolo, ecc.) e il *Ministero della marina mercantile* (in materia di pesca), mentre l'Amministrazione delle poste, dopo il forte impulso dato al decentramento nel 1973 con l'attivazione dei compartimenti, sta esaminando la possibilità di demandare agli organi periferici alcune altre attribuzioni che investono i settori radioelettrico, degli approvvigionamenti, dell'automazione, del bancoposta e dei servizi di ragioneria.

Dall'esame di quanto è stato fatto e di quanto resta ancora da fare, soprattutto nei rapporti tra normativa, mezzi ed obiettivi dell'azione, si è dovuto constatare che i maggiori limiti a radicali realizzazioni si incontrano nella inadeguatezza delle strutture delle singole Amministrazioni. Non è, infatti, pensabile un razionale decentramento senza prima rivedere le dette strutture, specialmente quando risultino ispirate a quei concetti fondamentalmente accentratori non più compatibili con le attuali esigenze di produttività e di democratizzazione della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, le iniziative fin ora prese — delle quali si è ritenuto di citare soltanto le più significative — devono essere considerate come quanto di possibile si possa fare, prima di procedere alla revisione di taluni strumenti giuridici e strutturali che, sollevando gli organi centrali dalla massa dei compiti operativi e di gestione immediata, limitino alla loro competenza l'attività di impulso, indirizzo e coordinamento e creino un'organizzazione tecnica ed amministrativa periferica idonea a recepirne le competenze.

Ciò in quanto l'attuale sistema di attribuzioni centralizzate comporta notevoli prolungamenti dei tempi tecnici di trattazione, per niente giustificabili, specialmente negli adempimenti di obbligo, ai quali sono estranee le valutazioni discrezionali. Riesce, infatti, difficile comprendere perché presso alcune Amministrazioni, talune incombenze formali, quali la determinazione o dinamica stipendiale, il collocamento in aspettativa, la cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età, la liquidazione del trattamento di quiescenza e della indennità di buonuscita, debbano essere rimessi agli organi amministrativi centrali e, da questi, sottoposti al riscontro della Ragioneria Centrale e quindi della Sezione di controllo della Corte dei conti, anziché esaurirsi nell'ambito dei corrispondenti organi periferici.

#### 8. — FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Nel 1957, quando con il decreto del Presidente della Repubblica n. 3 venne approvato il testo unico relativo allo statuto degli impiegati civili dello Stato, si affrontò per la prima volta il grosso problema della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale statale, istituendo, all'uopo, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Nei programmi del legislatore essa avrebbe dovuto provvedere all'addestramento e all'istruzione con criteri di adeguamento ad una visione moderna dello Stato e alla realtà di una penetrazione che lo Stato stesso compie nel tessuto più vivo della società e dell'economia nazionale. Non può dirsi, però, che l'iniziativa trovasse immediata o sollecita attuazione.

Sarà il decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1972, n. 572 a dare concretezza al programma, statuendo una nuova struttura organizzativa e didattica della Scuola, oltre che ampliarne i compiti e le attività. E, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 1973, venivano istituite le sedi di Roma, Bologna e Reggio Calabria.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Durante l'esercizio 1974 si è svolto il 34° Corso di formazione per funzionari della carriera direttiva amministrativa (20 marzo-21 giugno) al quale hanno partecipato 95 funzionari, così distinti:

Ministero della pubblica istruzione . . . . .	N. 13
Ministero della difesa . . . . .	» 23
Ministero del lavoro e previdenza sociale . . . . .	» 30
Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato . . . . .	» 8
Ministero dell'Interno (Amministrazione civile) . . . . .	» 5
Ministero dell'industria, commercio e artigianato . . . . .	» 16

Ed ha avuto inizio (6 novembre) il 35° corso, al quale sono stati iscritti 84 funzionari, così distinti:

Ministero degli affari esteri . . . . .	N. 2
Istituto superiore di Sanità . . . . .	» 1
Ministero della difesa . . . . .	» 10
Amministrazione dei monopoli di Stato . . . . .	» 5
Ministero trasporti MCTC . . . . .	» 2
Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato . . . . .	» 43
Ministero dell'interno AAI . . . . .	» 2
Ministero del lavoro e previdenza sociale . . . . .	» 16
Ministero del bilancio e programmazione economica . . . . .	» 3

Inoltre, hanno avuto luogo le seguenti altre attività didattiche:

- a) 6° Corso di specializzazione per tenenti commissari in SPE del Servizio commissariato dell'esercito che ha avuto inizio il 10 settembre 1974 e termine il 4 dicembre 1974. Vi hanno partecipato n. 9 ufficiali.
- b) Conclusione del 4° Corso per programmatori in elaborazione elettronica che ha avuto inizio il 26 novembre 1973 e si è concluso il 3 aprile 1974. Al corso che si è tenuto presso la sede della Scuola di Roma, sistemata temporaneamente in alcuni locali concessi in uso dalla Scuola tributaria « E. Vanoni », hanno partecipato 14 funzionari così distinti:
- |   |      |
|---|------|
| Ministero dell'interno . . . . .              | N. 4 |
| Ministero del tesoro . . . . .                | » 2  |
| Ministero di grazia e giustizia . . . . .     | » 4  |
| Amministrazione monopoli di Stato . . . . .   | » 1  |
| Ministero industria e commercio . . . . .     | » 1  |
| Istituto superiore di sanità . . . . .        | » 1  |
| Ministero della pubblica istruzione . . . . . | » 1  |
- c) 4° ciclo di corsi di lingue estere. Tale ciclo ha avuto inizio il 26 novembre 1973 e termine il 30 maggio 1974. Ai corsi, svolti presso la suindicata sede in Roma della SSPA sistemata presso la Scuola Vanoni, hanno partecipato complessivamente n. 151 funzionari così distinti per corsi ed amministrazioni:

*Lingua inglese*

Presidenza del Consiglio dei ministri . . . . .	N. 2
Ministero agricoltura e foreste . . . . .	» 7
Ministero della difesa . . . . .	» 12
Ministero della sanità . . . . .	» 5

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero di grazia e giustizia . . . . .	»	5
Ministero dell'interno . . . . .	»	3
Ragioneria generale dello Stato . . . . .	»	8
Ministero del tesoro . . . . .	»	16
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni . . . . .	»	2
Ministero della marina mercantile . . . . .	»	6
Ministero della pubblica istruzione . . . . .	»	4
ANAS . . . . .	»	1
Ministero industria e commercio . . . . .	»	2

*Lingua francese*

Ministero agricoltura e foreste . . . . .	N.	4
Ministero della difesa . . . . .	»	8
Ministero dell'intero . . . . .	»	4
Ministero dell'industria e commercio . . . . .	»	4
Ministero della marina mercantile . . . . .	»	2
Ministero del tesoro . . . . .	»	10
Azienda di Stato per i servizi telefonici . . . . .	»	2
Istituto superiore di sanità . . . . .	»	3
Ministero dei trasporti . . . . .	»	4
Amministrazione monopoli di Stato . . . . .	»	2
Ministero turismo e spettacolo . . . . .	»	2

*Lingua tedesca*

Ministero agricoltura e foreste . . . . .	N.	3
Ministero della difesa . . . . .	»	7
Istituto superiore di sanità . . . . .	»	6
Ministero del tesoro . . . . .	»	5
Ragioneria generale dello Stato . . . . .	»	3
Ministero del turismo e dello spettacolo . . . . .	»	1
Ministero della pubblica istruzione . . . . .	»	1
Azienda di Stato per i servizi telefonici . . . . .	»	2
Ministero industria e commercio . . . . .	»	2
Ministero di grazia e giustizia . . . . .	»	1
Ministero interno . . . . .	»	2

Infine il Comitato direttivo, dopo averne esaminati gli aspetti didattici ed organizzativi, ha autorizzato i sottototati corsi organizzati dalle seguenti Amministrazioni:

1) *Ministero delle poste e delle telecomunicazioni*

— Corsi di istruzione professionale riservati al dipendente personale delle diverse carriere amministrative e tecniche.

2) *Ministero del lavoro e della previdenza sociale*

— Corsi di qualificazione tecnica e di lingue estere.

3) *Ministero agricoltura e foreste*

- Cicli di corsi di istruzione e qualificazione riservati al personale del Ministero appartenenti a varie carriere;
- Corso di qualificazione tecnica per ispettori agrari della carriera direttiva del ruolo tecnico.

4) *Ministero commercio estero*

- Corsi di perfezionamento in lingue estere riservati al dipendente personale.

5) *Ministero della pubblica istruzione*

- Corsi di aggiornamento riservati al personale non insegnante.

6) *Ministero delle finanze*

- Corso perfezionamento riservato funzionari direttivi amministrazione periferica delle dogane;
- Corso di istruzione per il personale addetto agli elaboratori elettronici ed al servizio meccanografico;
- Corsi addestrativi riservati al personale direttivo dell'Amministrazione centrale delle finanze e delle intendenze di finanza.

7) *Ministero dell'interno*

- Corsi di qualificazione e di perfezionamento riservati al dipendente personale dell'Amministrazione civile;
- Corso di specializzazione riservato al personale della polizia femminile;
- Corsi biennali per i dipendenti della carriera direttiva degli Archivi di Stato in paleografia e diplomatica.

Ai precitati corsi, rientranti nella sfera di attività della Scuola superiore della Pubblica Amministrazione, sono da aggiungere altre iniziative prese autonomamente da alcune Amministrazioni, utilizzando l'opera di istituti universitari o di organizzazioni specializzate per il perfezionamento, l'aggiornamento e la qualificazione tecnico-professionale del proprio personale.

Tali sono i 17 corsi organizzati presso la Scuola centrale tributaria « E. Vanoni », con la frequenza di 2.501 dipendenti del *Ministero delle finanze*; i 105 corsi presso l'Istituto superiore delle poste e telecomunicazioni, con 1.526 partecipanti, riguardanti i servizi amministrativi, quelli tecnici, quelli di automazione e meccanizzazione, ecc., per il personale delle due Aziende dipendenti dal *Ministero delle poste e delle telecomunicazioni* e i 160 svolti in sedi decentrate riguardanti i servizi telegrafici, tradizionali e di movimento, con 2.171 partecipanti; l'iniziativa in via di attuazione da parte dell'*Azienda delle ferrovie dello Stato*, per l'istituzione di due corsi da svolgersi con il metodo dell'istruzione programmata, in collaborazione con l'Istituto della Enciclopedia italiana per l'approntamento del materiale didattico; i corsi di Scienza dell'Amministrazione applicata ai trasporti e quello di Ingegneria del traffico, organizzati dall'Università di Roma per il personale della *Direzione generale della motorizzazione civile*; la partecipazione di funzionari del *Ministero del tesoro* e di quello del *Bilancio e della programmazione economica* al Corso di Studi europei presso l'Istituto « A. De Gasperi ».

I dati innanzi esposti, se da un canto stanno ad indicare lo sforzo che talune Amministrazioni vanno compiendo per l'adeguamento professionale nei settori di rispettiva competenza, non offrono sufficienti prospettive per una condizione permanente che dovrebbe porsi come sistema di formazione generale e continua; compito al quale può assolvere, per impostazione culturale e pedagogica, soltanto la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione.

Sotto tale profilo si impone, quindi, un potenziamento delle strutture ed un aggiornamento della didattica, il cui processo, già in atto, è auspicabile che venga accelerato nei prossimi anni.

Il discorso vale, in maniera particolare, per la professionalizzazione dei funzionari direttivi e dei dirigenti amministrativi, da impostare su di un equilibrato rapporto tra formazione culturale e sistema produttivo, conseguibile soltanto se si abbandonano certi schemi tradizionali di preparazione teorica a rilevante contenuto giuridico. È ormai acquisita l'esigenza di sviluppare l'aspetto pratico e applicativo della funzione direttiva, ricorrendo a concreti modi di sperimentazione nei diversi settori di attività nei quali è articolata la vita del Paese, al fine di accostare la preparazione dei funzionari dello Stato alla sua realtà culturale, politica, sociale ed economica ed è su questo piano che bisogna muoversi, se si vuole riformare la Pubblica Amministrazione nel suo modo di essere, prima ancora che nelle sue strumentazioni strutturali.

Il ritardo che si profila nel dare inizio ai corsi di formazione dirigenziale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 748, è quindi ragione di seria preoccupazione, non soltanto per i motivi di esigenza organica cui si è già accennato, ma perché le riforme alle quali, prima o poi, si dovrà por mano, rischiano di non incontrarsi con una classe dirigente preparata a recepirne lo spirito realistico cui dovranno essere improntate; il che sarebbe motivo di grave iattura per gli effetti involutivi che le riforme stesse potrebbero produrre.

**A P P E N D I C E**

PAGINA BIANCA



ORGANIGRAMMI  
DELLE  
AMMINISTRAZIONI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) Uffici centrali:

- *Segreteria generale;*
- *Cerimoniale, strutturato in 3 uffici;*
- *Direzione generale del personale e dell'amministrazione, strutturata in 10 uffici;*
- *Direzione generale degli affari politici, strutturata in 14 uffici;*
- *Direzione generale degli affari economici, strutturata in 9 uffici;*
- *Direzione generale dell'emigrazione e degli affari sociali, strutturata in 10 uffici;*
- *Direzione generale della cooperazione culturale, scientifica e tecnica, strutturata in 9 uffici;*
- *Ispettorato generale del Ministero e degli uffici all'estero;*
- *Servizio stampa e informazione, organizzato in 3 uffici;*
- *Servizio del contenzioso diplomatico, dei trattati, degli affari legislativi, strutturato in 2 uffici;*
- *Servizio storico e documentazione;*
- *Centro cifra;*
- *Istituto diplomatico.*

b) Uffici periferici:

- 4 ispettorati di frontiera per gli italiani all'estero. Dall'amministrazione degli affari esteri dipendono anche gli istituti scolastici, educativi e culturali all'estero e il relativo personale.

c) Uffici all'estero:

- 118 rappresentanze diplomatiche, che si distinguono in Ambasciate e in Rappresentanze permanenti presso enti e organizzazioni internazionali;
- 524 uffici consolari, che si distinguono in Uffici consolari di I e di II categoria (141 e 383, rispettivamente).

MINISTERO DELL'INTERNO

a) Uffici centrali:

- 1) *Gabinetto del Ministro* (al Gabinetto del Ministro sono assegnati, per le esigenze di studio, di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, 1 Prefetto con compiti di consigliere ministeriale, 5 Vice prefetti con compiti di consigliere ministeriale aggiunto e 3 Vice prefetti ispettori con compiti di Vice consigliere ministeriale, nonché 1 Ispettore ministeriale di ragioneria);

2) *Direzione generale della Pubblica sicurezza*

1 Ufficio studi e legislazione, 1 Ispettorato generale per la azione contro il terrorismo e 34 Divisioni (21 amministrative e 13 tecniche).

*Divisioni amministrative:*

Affari generali e coordinamento - Relazioni pubbliche, documentazione e statistica - Polizia amministrativa e sociale - Polizia stradale - Affari generali e Criminalpol - Affari generali del personale civile - Amministrazione del personale civile - Ordinamento del personale militare di P.S. - Ufficiali del Corpo di P.S. - Sottufficiali e guardie del Corpo di P.S. - Arruolamento - Scuole di polizia - Assistenza individuale - Assistenza collettiva - Equipaggiamento - Casermaggio - Accasermamento P.S. - Accasermamento Carabinieri - Telecomunicazioni e impianti tecnici - Motorizzazione - Gestione contabili.

*Divisioni tecniche:*

Ordinamento pubblico - Stranieri - Armi ed esplosivi - Polizia di frontiera, ferroviaria e postale - Prevenzione e repressione reati - Stupefacenti - Interpol - Polizia scientifica - Informatica, organizzazione e metodi - Divisione I, II, III, IV.

3) *Direzione generale degli affari generali e del personale*

1 Ufficio studi speciali, legislazione e contenzioso, 10 Divisioni, 1 Ispettorato generale del bilancio e dei servizi di ragioneria.

*Divisioni:*

Coordinamento e affari speciali - Affari generali - Cittadinanza e riconoscimento persone giuridiche - Espropriazioni - Personale direttivo e di concetto - Personale esecutivo, ausiliario ed operaio - Assistenza e attività sociali - Gestioni patrimoniali - Trattamento economico del personale in servizio e in quiescenza - Bilancio, gestioni contabili e assegni variabili.

4) *Direzione generale dell'amministrazione civile*

8 Divisioni:

Affari generali e amministratori enti locali - Ordinamento regionale - Enti locali - Personale enti locali - Stato giuridico segretari comunali e provinciali - Trattamento economico dei segretari comunali e provinciali - Finanza locale - Gestioni contabili.

Nella direzione generale dell'amministrazione civile è inquadrato il Servizio elettorale, diretto da un prefetto alle immediate dipendenze del direttore generale, articolato su 3 Divisioni:

Divisioni legislazione e ordinamento elettorale - Organizzazione delle consultazioni elettorali - Informatica e servizi meccanografici.

5) *Direzione generale degli affari di culto*

## 4 Divisioni:

Affari generali e coordinamento - Riconoscimenti giuridici e vigilanza - Affari patrimoniali enti ecclesiastici - Culto acattolici.

6) *Direzione generale del fondo per il culto*

## 6 Divisioni:

Affari generali e coordinamento - Affari patrimoniali - Congruo - Interventi per costruzione e restauro edifici di culto - Sovvenzioni a favore del clero bisognoso e per officature chiese - Gestioni contabili.

7) *Direzione generale dell'assistenza pubblica*

## 1 Ufficio studi e legislazione e 9 Divisioni:

Affari generali e coordinamento - Affari assistenziali regionali e contenzioso - Vigilanza - Interventi assistenziali straordinari - Centri assistenziali di pronto intervento; interventi straordinari in natura - Assistenza sociale invalidi civili, ciechi civili e sordomuti - Assistenza sociali profughi, rimpatriati e stranieri - Contributi ad enti assistenziali - Gestioni contabili.

8) *Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi*

1 Ufficio studi, legislazione e contenzioso, 8 Divisioni e il Servizio tecnico centrale, suddiviso in 3 Ispettorati:

*Divisioni:*

Affari generali e coordinamento - Protezione civile - Concorsi e corsi - Personale - Attività assistenziali - Contratti e forniture - Accasermamento vigili del fuoco - Gestioni contabili.

*Ispettorati:*

Ispettorato per l'organizzazione tecnica e logistica - Ispettorato per le progettazioni e le attrezzature tecniche - Ispettorato per la prevenzione incendi (1).

(1) Altri uffici centrali della Protezione civile e dei servizi antincendi sono:

- Servizio sanitario;
- Servizio ginnico-sportivo;
- Scuole centrali antincendi e di protezione civile;
- Centro studi ed esperienze;
- Colonna mobile centrale di soccorso;
- Servizio documentazione e relazioni pubbliche;
- Direzione centro nazionale addestramento sommozzatori;
- Nucleo centrale elicotteri e servizi aerei;
- Centro addestramento servizio nautico;
- Direzione centrale del servizio delle telecomunicazioni.

9) *Direzione generale degli archivi di Stato* (2)

7 Divisioni: 3 amministrative e 4 tecniche:

*Divisioni amministrative:*

Affari generali; ragioneria - Personale - Gestione immobili, contratti e forniture.

*Divisioni tecniche:*

Affari archivistici statali - Affari archivistici non statali - Studi e pubblicazioni - Tecnologia archivistica.

10) *Ufficio centrale per gli affari legislativi e le relazioni internazionali*

Per i compiti dell'Ufficio centrale per gli affari legislativi e le relazioni internazionali (articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748), sono assegnati 4 Vice prefetti con compiti di consigliere ministeriale aggiunto e 2 Vice prefetti ispettori con compiti di Vice consigliere ministeriale.

11) *Ufficio centrale per i problemi delle zone di confine e delle minoranze etniche*

Per i compiti dell'Ufficio per i problemi delle zone di confine e le minoranze etniche (articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748), sono assegnati 2 Vice prefetti con compiti di consigliere ministeriale aggiunto.

12) *Ispettorato generale di amministrazione*

All'Ispettorato generale di amministrazione sono assegnati Prefetti di 1<sup>a</sup> classe e Prefetti, nel limite massimo stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1959, n. 884, nonché Vice prefetti con compiti di ispettore generale nel numero massimo di 10.

b) *Uffici periferici:*1) *Amministrazione civile*

Prefetture n. 92

— Prefetto (3)

— Vice prefetto con compiti di vicario (4)

— Vice prefetto con compiti di capo di gabinetto (5)

(2) Alla data del 31 dicembre 1974.

(3) Prefetto di 1<sup>a</sup> classe nelle sedi dei capoluoghi di regione e nelle altre di particolare rilevanza, da determinarsi con decreto ministeriale.

(4) Al vice prefetto vicario, in caso di necessità, può essere anche attribuita la reggenza di una ripartizione della Prefettura.

(5) Nelle sedi di particolare rilevanza, da determinarsi con decreto ministeriale, al vice prefetto, con compiti di Capo di gabinetto, può essere anche attribuita, in caso di necessità, la reggenza di altra ripartizione.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Vice prefetto ispettore, dirigente l'ufficio provinciale elettorale (6)
- Due Vice prefetti ispettori, dirigenti le divisioni (7)
- Dirigente dei servizi di ragioneria, incaricato del riscontro amministrativo decentrato (8)
- Dirigente dei servizi di ragioneria addetto alla vigilanza sui servizi di ragioneria (9)

Uffici distaccati di prefettura n. 1 - Vice prefetto

2) *Pubblica sicurezza*

Questure . . . . .	n.	94
Uffici distaccati . . . . .	»	199
Uffici sezionali . . . . .	»	116
Distretti di polizia . . . . .	»	28
Uffici presso compartimenti ferroviari . . . . .	»	15
Uffici presso compartimenti dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni . . . . .	»	16
Uffici di polizia di frontiera terrestre, marittima o aerea . . . . .	»	44
Nuclei regionali antiterrorismo . . . . .	»	11
Nuclei di coordinamento interprovinciali dei servizi di polizia giudiziaria . . . . .	»	15

*Corpo delle guardie di pubblica sicurezza* (gli uffici centrali sono la Direzione generale della pubblica sicurezza e l'Ispettorato del Corpo).

Circoscrizioni con compiti di coordinamento dell'attività degli ispettorati di zona e dei reparti . . . . .	n.	7
Ispettorati di zona con funzioni di natura ispettiva . . . . .	»	16
Raggruppamenti provinciali nelle città capoluogo di provincia ove hanno sede 2 o più gruppi . . . . .	»	12
Gruppi provinciali nelle città ove sono dislocati 2 o più nuclei . . . . .	»	83
Reparto autonomo presso il Ministero dell'interno . . . . .	»	1
Raggruppamento Celeri . . . . .	»	4
Reparti Mobili . . . . .	»	9

Inoltre, per le specialità, sussistono:

Compartimenti di polizia stradale . . . . .	n.	19
Sezioni di polizia stradale . . . . .	»	95
Gruppi di polizia ferroviaria . . . . .	»	15
Gruppi di polizia di frontiera - Terrestre, marittima, aerea . . . . .	»	10

(6) Nei capoluoghi di regione l'ufficio è diretto da un vice prefetto. Al dirigente dell'Ufficio provinciale elettorale e dei Servizi ispettivi può essere anche attribuita la reggenza di altra ripartizione.

(7) Salvo gli incarichi di reggenza di cui all'articolo 11 del decreto ministeriale 2 agosto 1973 come modificato dal decreto ministeriale 16 maggio 1974.

(8) Presso le Prefetture dei capoluoghi di regione al dirigente di ragioneria incaricati del riscontro amministrativo decentrato, può essere attribuita anche la vigilanza sui servizi di ragioneria della Prefettura.

(9) Nelle sedi di particolare importanza, da determinarsi con decreto ministeriale.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Istituti di istruzione*

Accademia . . . . .	n.	1
Scuola sottufficiali . . . . .	»	1
Scuola tecnica . . . . .	»	1
Scuole allieve guardie . . . . .	»	6
Scuola alpina . . . . .	»	1
Centri di addestramento . . . . .	»	4

3) *Protezione civile e Servizi antincendi*

Ispettorati regionali o interregionali . . . . .	»	15
Colonne mobili di soccorso regionale o interregionale . . . . .	»	15
Laboratori interprovinciali, regionali o interregionali delle telecomunicazioni . . . . .	»	16
Nuclei territoriali sommozzatori . . . . .	»	25
Nuclei territoriali elicotteri . . . . .	»	7
Comandi provinciali . . . . .	»	93

4) *Archivi di Stato*

Archivio centrale dello Stato (a cui è preposto l'unico dirigente generale dei ruoli dell'amministrazione degli Archivi di Stato) con sede in Roma;		
Centro di fotoriproduzione, legatoria, restauro, retto da un primo dirigente, con sede in Roma;		
Sovrintendenze archivistiche (otto delle quali rette da dirigenti superiori e dieci da primi dirigenti) avendone sede nei capoluoghi di regione, ad eccezione di quella relativa alla Valle d'Aosta che è congiunta alla Sovrintendenza per il Piemonte ed ha sede in Torino	n.	18
Archivi di Stato, con sede nei capoluoghi di provincia (dieci dei quali retti da dirigenti superiori, 35 da primi dirigenti ed i rimanenti dal personale della carriera direttiva) . . . . .	»	94
Sezioni di Archivio di Stato (con sede nei comuni, ove esistono rilevanti archivi statali) dipendenti direttamente dal Direttore dell'Archivio di Stato della provincia cui appartengono . . . . .	»	39

## Organi collegiali:

- Consiglio superiore degli Archivi;
- Giunta del Consiglio superiore degli Archivi.

## MINISTERO DEL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Questo Ministero ha soltanto un'organizzazione centrale. Le attribuzioni e l'ordinamento sono stabiliti dalla legge 27 febbraio 1967, n. 48. Successivamente, il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 505, emanato in applicazione delle leggi 18 marzo 1968,

n. 249 e 28 ottobre 1970, n. 775, ha previsto la strutturazione del Ministero stesso, come segue:

- *Segreteria generale della programmazione economica;*
- *Direzione generale per l'attuazione della programmazione economica;*
- *Ufficio centrale del personale e degli affari amministrativi.*

La Segreteria generale della programmazione economica si articola in 14 Divisioni e presso di essa è costituito un gruppo di Consiglieri ministeriali che assolvono i loro compiti in conformità delle direttive del Ministro (vedi articolo 2, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 505/1972 e tabella V allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 748/1972); la Direzione generale per l'attuazione della programmazione economica in 11 Divisioni; l'Ufficio centrale del personale e degli affari amministrativi in 2 Divisioni.

#### MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

- *Gabinetto e Ufficio legislativo;*
- *Ispettorato generale;*
- *Direzione generale org. giud. e degli affari generali, articolata in sei uffici, che sono:*

la Segreteria (affari riservati ed affari generali), l'Ufficio I (magistratura), il II (cancellerie e segreterie giudiziarie), il III (ufficiali giudiziari, aiutanti ufficiali giudiziari e commessi giudiziari), il IV (inquadramento magistrati, conciliatori, legalizzazioni) ed il V (pensioni).

Per quanto riguarda la struttura periferica, si enumerano i diversi uffici giudiziari, e precisamente:

- Corte suprema di Cassazione;
- Procura generale della Repubblica presso la Corte suprema di Cassazione;
- Tribunale superiore delle Acque pubbliche;
- n. 23 Corti di appello;
- n. 23 Procure generali della Repubblica presso le Corti di appello;
- n. 3 Sezioni distaccate di Corti di appello;
- n. 3 Sezioni distaccate di Procure generali della Repubblica presso le Corti di appello;
- n. 26 Tribunali per minorenni;
- n. 26 Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni;
- n. 159 Tribunali;
- n. 159 Procure della Repubblica presso i Tribunali;
- n. 899 Preture.

Questa struttura periferica va intesa, ovviamente, nel senso di prescindere nel modo più assoluto dalla attività giurisdizionale vera e propria ed attiene soltanto a quegli aspetti amministrativi più o meno connessi con la giurisdizione stessa.

— Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena:

La direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena è articolata in:

Organi centrali:

- Ufficio di segreteria;
- Ufficio I. — Personale civile;
- Ufficio II. — Personale militare;
- Ufficio III. — Detenuti ed internati;
- Ufficio IV. — Minori;
- Ufficio V. — Approvvigionamento e contratti;
- Ufficio VI. — Lavorazioni - Arredamento - Casermaggio;
- Ufficio VII. — Assistenza;
- Ufficio VIII. — Edilizia;
- Ufficio IX. — Carceri mandamentali;
- Ufficio X. — Studi e ricerche.

Ispettori:

- Amministrativi
- Sanitari
- Cappellani

Organi periferici:

- Ispettorati distrettuali per adulti;
- Centri di rieducazione per minorenni;
- Istituti di prevenzione e pena per adulti, comprendenti: Centro studi penitenziari - Magazzini vestiari - Carceri giudiziarie - Carceri mandamentali - Case di reclusione - Case di lavoro all'aperto - Stabilimento riadattamento sociale - Case per minorati fisici - Sanatori giudiziari - Case di lavoro - Colonie agricole - Manicomio giudiziari - Sezione casa di cura e custodia;
- Istituti per minori, comprendenti: Istituti di custodia preventiva e di osservazione - Prigioni scuola - Riformatori giudiziari - Istituti di rieducazione e di osservazione - Istituti medico-psicopedagogici - Pensionati - Focolari - Unità-ponte;
- Uffici di servizio sociale;
- Scuola di formazione del personale.

— Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni:

Organi centrali:

- Consiglio di amministrazione;
- Commissione di disciplina;
- Ufficio centrale degli archivi notarili.

Organi periferici:

- 5 ispettorati circoscrizionali;
- 105 archivi notarili distrettuali;
- 158 archivi notarili mandamentali;
- 14 archivi notarili sussidiari.



## MINISTERO DEL TESORO

## a) Uffici centrali:

L'amministrazione si articola nelle seguenti nove direzioni generali, dirette da dirigenti generali di livello C:

- 1) Direzione generale degli Affari generali e del personale;
- 2) Direzione generale del Tesoro;
- 3) Direzione generale del Debito pubblico;
- 4) Direzione generale della Cassa depositi e prestiti;
- 5) Direzione generale degli Istituti di previdenza;
- 6) Provveditorato generale dello Stato;
- 7) Direzione generale delle Pensioni di guerra;
- 8) Direzione generale dei Danni di guerra;
- 9) Direzione generale dei Servizi speciali e del Contenzioso.

Le suddette Direzioni generali sono, a loro volta, articolate in complessive 104 divisioni rette da primi dirigenti e ripartite nel seguente modo:

— per la Direzione generale degli affari generali e del personale	n. 10 divisioni;
— per la Direzione generale del Tesoro . . . . .	» 24 » ;
— per la Direzione generale del Debito pubblico . . . . .	» 8 » ;
— per la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti . . . . .	» 13 » ;
— per la Direzione generale degli Istituti di previdenza . . . . .	» 16 » ;
— per il Provveditorato generale dello Stato . . . . .	» 12 » ;
— per la Direzione generale delle Pensioni di guerra . . . . .	» 11 » ;
— per la Direzione generale dei Danni di guerra . . . . .	» 8 » ;
— per la Direzione generale dei Servizi speciali e del Contenzioso	» 2 » .

## b) Uffici periferici:

L'amministrazione periferica del Tesoro è composta dalle Direzioni provinciali del Tesoro, il cui personale è amministrato dalla Direzione generale del Tesoro.

Le Direzioni provinciali del Tesoro sono complessivamente 94: 84 di esse rette da primi dirigenti, le altre 10, e cioè Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, sono rette da dirigenti superiori.

## RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Alle dipendenze del Ragioniere generale dello Stato, oltre il Consiglio dei ragionieri, sono i seguenti ispettorati generali; svolgenti azione di coordinamento, di vigilanza e di promozione del lavoro:

- *Ispettorato generale degli affari generali, del personale e degli Studi*, con 10 divisioni;
- *Ispettorato generale del bilancio*, con 13 divisioni;
- *Ispettorato generale di finanza*, con 3 reparti;
- *Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale*, con 7 divisioni;

- *Ispettorato generale per gli affari economici*, con 5 divisioni;
- *Ispettorato generale per i servizi speciali e della meccanizzazione*, con 2 reparti;
- *23 ragionerie centrali*, dislocate presso i Ministeri;
- *4 uffici di ragioneria*;
- *20 ragionerie regionali* (compresa quella per il Magistrato per il Po in Parma) e *95 ragionerie provinciali*.

L'Ispettorato generale di finanza sovrintende all'ufficio liquidazione enti superflui istituito a norma della legge 4 dicembre 1956, n. 1404. Rispetto alla situazione rappresentata lo scorso anno deve registrarsi l'istituzione (decreto ministeriale 30 settembre 1974 in *Gazzetta Ufficiale* n. 340 del 31 dicembre 1974) di una nuova ragioneria provinciale, in Oristano, a seguito della istituzione della provincia di tale città, giusta quanto stabilito dalla legge 16 luglio 1974, n. 306.

#### MINISTERO DELLE FINANZE

##### a) Uffici centrali:

- Gabinetto;
- Segreterie particolari;
- 11 direzioni generali.

Dipendono direttamente dal Ministero delle finanze il comando generale della guardia di finanza, la Scuola centrale tributaria « Ezio Vanoni » e l'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

Quest'ultima è organizzata a base tipicamente industriale ed è fornita di larga autonomia amministrativo-contabile, con relativo bilancio allegato a parte allo stato di previsione dello Stato.

##### — *Direzione generale degli affari generali e del personale*

Dipendono da essa 9 divisioni, il servizio statistiche finanziarie ed il servizio ispettivo delle intendenze di finanza.

Ad essa fanno capo 95 intendenze di finanza.

##### — *Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali*

Dipendono da essa 3 divisioni e 5 servizi tecnici centrali, ripartiti in 12 uffici.

L'organizzazione periferica della direzione generale comprende 95 uffici tecnici erariali e l'ufficio calcolo aree per il nuovo catasto.

##### — *Direzione generale del contenzioso*

È costituita da 8 divisioni.

L'attività periferica della direzione generale si esplica attraverso le intendenze di finanza.

##### — *Direzione generale del demanio*

Dipendono da essa 9 divisioni ed un ufficio tecnico.

L'amministrazione periferica del demanio è costituita dalla Amministrazione dei canali demaniali di irrigazione (canali Cavour), con un ufficio centrale in Torino e 4 uffici esterni.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La direzione generale esercita la vigilanza sulla gestione finanziaria del Consorzio per la pesca e l'acquicoltura del lago Trasimeno, costituito con legge 23 dicembre 1917, n. 2043, modificata ed integrata dalla legge 13 giugno 1964, n. 476.

— *Direzione generale delle dogane e imposte indirette*

È costituita da 14 divisioni e dai seguenti uffici speciali: Servizio ispettivo delle dogane e delle imposte di fabbricazione; Ufficio tecnico centrale delle dogane; Ufficio tecnico centrale delle imposte di fabbricazione; Ufficio centrale di riscontro delle scritture doganali e delle imposte di fabbricazione e ispettorato centrale dei servizi aerei doganali.

Dalla stessa direzione generale dipendono i seguenti uffici periferici:

— Laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette . . .	n.	1
— Laboratorio chimico denaturanti di Stato . . . . .	»	1
— Laboratori chimici compartimentali delle dogane e imposte indirette .	»	15
— Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione . . . . .	»	40
— Compartimenti doganali . . . . .	»	13
— Circoscrizioni doganali . . . . .	»	46
— Dogane principali . . . . .	»	96
— Dogane secondarie . . . . .	»	85
— Sezioni doganali . . . . .	»	260
— Posti doganali e posti di osservazione . . . . .	»	234

— *Direzione generale per le entrate speciali*

Si articola in 4 divisioni.

L'attività periferica si esplica attraverso le intendenze di finanza e n. 2300 ricevitorie del lotto.

Esercita la vigilanza l'Ente fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto.

— *Direzione generale per la finanza locale*

È costituita da 9 divisioni e dall'ispettorato centrale per i servizi della finanza locale.

Esercita la vigilanza sull'Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC). A seguito della soppressione, con il 1° gennaio 1973, di tali imposte, detto Istituto, con decreto ministeriale in data 21 ottobre 1974, in corso di registrazione, è stato posto in liquidazione.

— *Direzione generale delle imposte dirette*

È costituita da 15 divisioni, dall'ufficio ispettivo centrale e dallo schedario generale dei titoli azionari.

Dalla direzione generale delle imposte dirette dipendono 21 ispettorati compartimentali e 370 uffici distrettuali.

Inoltre sono ancora in funzione e cesseranno l'attività nel corso del 1975 e del 1976, n. 186 uffici — già soppressi con decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1972, n. 644 — per 16 dei quali è stata, peraltro, disposta la sospensione della chiusura.

Esercita direttamente la vigilanza sul consorzio nazionale obbligatorio tra gli esattori in carica per la meccanizzazione dei ruoli e, indirettamente, tramite gli ispettorati compartimentali e gli uffici distrettuali, su 95 ricevitorie provinciali e 3.684 esattorie di cui 2.437 comunali e 1.247 consorziali.

— *Direzione generale per l'organizzazione dei servizi tributari*

Si compone di 3 divisioni e dell'ufficio tecnico centrale per la direzione del servizio meccanografico. Da essa dipende il Centro nazionale di elaborazione dei dati per l'anagrafe tributaria.

— *Direzione generale per gli studi di legislazione comparata e le relazioni internazionali*

È composta di 3 divisioni.

— *Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari*

Si compone di 17 divisioni e dell'ufficio dell'ispettorato compartimentale addetto alla direzione generale.

Dalla direzione generale in questione dipendono 21 ispettorati compartimentali, 1 servizio permanente di controllo A.C.I. e S.I.A.E., 1 deposito generale valori bollati, 462 uffici del registro, 123 conservatorie dei registri immobiliari nonché 94 uffici I.V.A.

b) Uffici periferici:

L'amministrazione finanziaria periferica si compone, invece, di una rete capillare di uffici amministrativi e tecnici, che, a livello locale, provvedono a realizzare secondo le direttive della amministrazione centrale, i fini tributari istituzionalmente loro demandati.

Particolarmente rilevanza assumono, in quest'ambito, le intendenze di finanza — che, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016, e modificato col decreto legislativo 27 ottobre 1937, n. 2113, rappresentano in provincia il Ministero delle finanze — i compartimenti doganali, gli ispettorati compartimentali delle imposte dirette e quelli delle tasse ed imposte indirette sugli affari.

#### AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

L'Azienda dei Monopoli si articola in una direzione generale e n. 101 organi periferici di produzione e di organizzazione commerciale.

Sotto il profilo organico, analogamente alle altre aziende autonome, essa è presieduta dal Ministro delle finanze, assistito dal Consiglio di amministrazione (con compiti consultivi) e coadiuvato dal Direttore generale.

a) Uffici centrali:

La direzione generale presiede, attraverso l'organizzazione interna dei servizi (direzioni centrali, servizi ed uffici), all'attività degli organi periferici, ed in particolare indirizza l'attività industriale e di commercializzazione dei prodotti, mediante piani mensili di produzione e distribuzione, e sovrintende alla attività amministrativa mediante direttive di medesima.

Uffici di ispezione, sia tecnica che amministrativa, provvedono al controllo dell'attività delle singole unità periferiche.

b) Uffici periferici:

L'organizzazione periferica è costituita da:

— n. 19 manifatture tabacchi — 2 sezioni di manifattura e 1 reparto di lavorazione distaccato, che provvedono alla fabbricazione dei prodotti da fumo. Alle manifatture sono preposti dirigenti e direttivi tecnici (specializzazione ingegneria);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— n. 6 saline e 2 sezioni di salina (delle quali 6 marittime, 1 di salemma e 1 di sale di ebollizione), che attendono alla produzione ed estrazione del sale. Alle saline sono preposti dirigenti e direttivi tecnici (specializzazione ingegneria e chimica);

— n. 8 uffici coltivazioni tabacchi, cui sono preposti dirigenti e direttivi tecnici (specializzazione agraria), che provvedono, nell'attuale regime liberalizzato di coltura, alle diverse fasi d'acquisto dei tabacchi greggi nazionali, sia sciolti che in colli, e che sovraintendono all'attività degli organi di lavorazione del tabacco greggio sciolto (n. 10 agenzie coltivazioni tabacchi);

— n. 23 ispettorati compartimentali, cui sono preposti dirigenti e direttivi amministrativi, che sovraintendono alla distribuzione ed alla vendita dei generi di monopolio, provvedono al controllo degli organi di vendita ed effettuano studi ed osservazioni sul mercato;

— n. 23 depositi generi di monopolio, cui sono preposti funzionari della carriera dell'esercizio (ex ruolo di concetto amministrativo), con il compito di curare il ricevimento dei generi, la loro custodia e distribuzione ai magazzini vendita (quest'ultimi appaltati a privati).

## MINISTERO DELLA DIFESA

## a) Uffici centrali:

— *Ufficio centrale per gli studi giuridici e la legislazione*

(attività nel settore legislativo e della regolamentazione), costituito da:

— 1 ufficio del direttore centrale - 4 reparti.

— *Ufficio centrale del bilancio e degli affari finanziari*

(attività di bilancio e gestione dei fondi), costituito da:

— 1 ufficio del direttore centrale - 5 reparti.

— *Ufficio centrale per l'organizzazione, i metodi, la meccanizzazione e la statistica*

(automazione e meccanizzazione dei servizi), costituito da:

— 1 ufficio del direttore centrale - 4 reparti.

— *Ufficio centrale per gli allestimenti militari*

(produttività e codificazione materiali FF.AA.), costituito da:

— 1 ufficio del direttore centrale - 3 reparti.

— *Ufficio centrale per le ispezioni amministrative*

(attività ispettiva e accertamento responsabilità), costituito da:

— 1 ufficio del direttore centrale - 4 reparti.

— *Direzione generale per gli ufficiali dell'Esercito*

(reclutamento, stato, avanzamento, disciplina, trattamento economico e impiego degli ufficiali dell'Esercito), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio che tratta gli ufficiali generali — 10 divisioni.

— *Direzione generale per i sottufficiali e i militari di truppa dell'Esercito*

(reclutamento, stato, avanzamento, disciplina, trattamento economico e impiego dei sottufficiali e i militari di truppa dell'Esercito), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale — 6 divisioni.

— *Direzione generale del personale militare della Marina*

(reclutamento, stato, avanzamento, disciplina, trattamento economico e impiego degli ufficiali, sottufficiali e militari CEMM della Marina), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale — 10 divisioni.

— *Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica*

(reclutamento, stato, avanzamento, disciplina, trattamento economico ed impiego degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa dell'Aeronautica), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale — 12 divisioni.

— *Direzione generale per gli impiegati civili*

(assunzione, stato giuridico, svolgimento carriera, disciplina, trattamento economico ed impiego degli impiegati civili, dei professori delle accademie e istituti militari, nonché dei magistrati militari e degli ufficiali del Corpo in congedo della giustizia militare, attività addestrativa), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio del capo del personale — 1 ufficio segreteria del Consiglio di amministrazione — 1 ufficio disciplina — 11 divisioni.

— *Direzione generale per gli operai*

(assunzione, stato giuridico, svolgimento carriera, disciplina, trattamento economico, impiego e addestramento coordinato degli operai), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio del capo del personale — 1 ufficio per il coordinamento tecnico — 9 divisioni.

— *Direzione generale della leva, del reclutamento obbligatorio, della militarizzazione, della mobilitazione civile e dei corpi ausiliari*

(operazioni leva, militarizzazione e mobilitazione, reclutamento, stato, avanzamento, disciplina, trattamento economico e impiego personale, servizio assistenza spirituale, SMOM e CRI, albo d'oro), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale — 7 divisioni.

- *Direzione generale delle armi, delle munizioni e degli armamenti terrestri*  
(attività tecnica di costruzione, produzione, distribuzione e manutenzione nel settore del munizionamento, dei materiali ed armamenti terrestri), costituito da:
  - 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio per il coordinamento tecnico — 5 divisioni.
- *Direzione generale delle costruzioni, delle armi e degli armamenti navali*  
(attività tecnica di costruzione, produzione, distribuzione e manutenzione nel settore del munizionamento, dei materiali ed armamenti navali), costituito da:
  - 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio per il coordinamento tecnico — 19 divisioni.
- *Direzione generale delle costruzioni, delle armi e degli armamenti aeronautici e spaziali*  
(attività tecnica di costruzione, produzione, distribuzione e manutenzione nel settore del munizionamento, dei materiali ed armamenti aeronautici), costituito da:
  - 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio per il coordinamento tecnico — 20 divisioni.
- *Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo per la difesa aerea e per le telecomunicazioni*  
(attività tecnica di costruzione, produzione, distribuzione e manutenzione nel settore degli impianti e dei mezzi di assistenza al volo, difesa aerea e telecomunicazioni), costituito da:
  - 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio del coordinamento tecnico — 13 divisioni.
- *Direzione generale della motorizzazione e dei combustibili*  
(attività tecnica di costruzione, produzione, distribuzione e manutenzione nel settore dei mezzi cingolati, ruotati ed anfibi, degli automotoveicoli e attività pertinenti ai combustibili e lubrificanti), costituito da:
  - 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio per il coordinamento tecnico — 11 divisioni.
- *Direzione generale di commissariato*  
(attività pertinente ai viveri, al vestiario, ai materiali di equipaggiamento e di casermaggio, ai foraggi ed ai materiali di uso ordinario), costituito da:
  - 1 ufficio del direttore generale — 12 divisioni.
- *Direzione generale dei lavori, del demanio e dei materiali del Genio*  
(attività pertinente alla progettazione, realizzazione e manutenzione delle costruzioni edili ed ai materiali del genio), costituito da:
  - 1 ufficio del direttore generale — 1 ufficio per il coordinamento tecnico — 16 divisioni.
- *Direzione generale della sanità militare*  
(attività nel settore sanitario e farmaceutico), costituito da:
  - 1 ufficio del direttore generale — 7 divisioni.

— *Direzione generale delle pensioni*

(attività nel settore pensionistico normale e privilegiato e progettazione indennità di buonuscita), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale - 14 divisioni.

— *Direzione generale delle provvidenze per il personale*

(attività nel settore assistenziale, culturale e ricreativo), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale - 5 divisioni.

— *Direzione generale del contenzioso*

(attività nel settore del contenzioso, liquidazione indennizzi e risarcimento danni), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale - 8 divisioni.

— *Direzione generale dei servizi generali*

(attività pertinente ai servizi generali, di economato e cassa, di stampa, trasporti e di manovalanza), costituito da:

— 1 ufficio del direttore generale - 5 divisioni.

**b) Organi periferici:**

Alti Comandi territoriali aventi, in aggiunta ai primari compiti operativo-logistici, attribuzioni amministrative:

**ESEERCITO:**

- Comando militare territoriale Regione Nord-Ovest - Torino
- Comando militare territoriale Regione Nord-Est - Padova
- Comando militare territoriale Regione Tosco-Emiliana - Firenze
- Comando militare territoriale Regione Centrale - Roma
- Comando militare territoriale Regione Meridionale - Napoli
- Comando militare territoriale Regione della Sicilia - Palermo

**MARINA:**

- Comando in Capo del dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno - La Spezia
- Comando in Capo del dipartimento militare marittimo dell'Adriatico - Ancona
- Comando in Capo del dipartimento militare marittimo del Basso Tirreno - Napoli
- Comando in Capo del dipartimento militare marittimo dello Ionio e del Canale di Otranto - Taranto
- Comando militare marittimo autonomo in Sicilia - Messina
- Comando militare marittimo autonomo in Sardegna - Cagliari

**AERONAUTICA:**

- Prima Regione Aerea - Milano
- Seconda Regione Aerea - Roma
- Terza Regione Aerea - Bari



## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

## a) Organi centrali:

- *Direzione generale del personale e degli affari generali e amministrativi*, strutturata su 10 divisioni ed un servizio statistico nell'ambito del quale operano 8 divisioni;
- *Direzione generale dell'istruzione elementare*, strutturata su 6 divisioni;
- *Direzione generale dell'istruzione secondaria di primo grado*, strutturata su 7 divisioni;
- *Direzione generale dell'istruzione classica, scientifica e magistrale*, strutturata su 6 divisioni;
- *Direzione generale dell'istruzione tecnica*, strutturata su 7 divisioni;
- *Direzione generale dell'istruzione professionale*, strutturata su 5 divisioni;
- *Direzione generale dell'istruzione universitaria*, strutturata su 7 divisioni, 1 ufficio studi, 1 ufficio concorsi;
- *Direzione generale delle antichità e belle arti*, strutturata su 7 divisioni;
- *Direzione generale delle accademie e biblioteche e per la diffusione della cultura*, strutturata su 4 divisioni;
- *Direzione generale dell'educazione popolare*, strutturata su 3 divisioni;
- *Direzione generale per gli scambi culturali*, strutturata su 2 divisioni;
- *Direzione generale per l'istruzione media non statale*, strutturata su 3 divisioni;
- *Direzione generale per l'edilizia scolastica e per l'arredamento della scuola*, strutturata su 3 divisioni;
- *Ispettorato per l'istruzione artistica*, strutturato su 2 divisioni;
- *Ispettorato per l'assistenza scolastica*, strutturato su 2 divisioni;
- *Ispettorato per l'educazione fisica e sportiva*, strutturato su 2 divisioni;
- *Ispettorato per le pensioni*, strutturato su 4 divisioni;
- *Servizio per la scuola materna*, strutturato su 2 divisioni.

Si hanno, pertanto, 13 direzioni generali, 4 ispettorati generali, 2 servizi, 2 uffici e 88 divisioni.

## b) Organi periferici:

- Provveditorato agli studi nei capoluoghi di provincia;
- Biblioteche pubbliche governative;
- Soprintendenza ai beni librari;
- Soprintendenze scolastiche regionali ed interregionali.

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

## a) Uffici centrali:

- *Direzione generale degli affari generali e del personale*, costituita da:
  - .) Ufficio servizio ispettivo;
  - .) Ufficio per il coordinamento amministrativo;
  - .) Divisione I (Amministrazione del personale impiegatizio);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) Divisione II (Affari generali);
  - .) Divisione III (Bilancio - Fondi funzionamento);
  - .) Divisione IV (Amministrazione degli operai);
  - .) Divisione V (Attività sociali);
- *Ispettorato generale per l'Albo nazionale dei costruttori e per i contratti*, costituito da:
- .) Divisione I (Affari generali);
  - .) Divisione II (Applicazione legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni);
- *Direzione generale della viabilità ordinaria e delle nuove costruzioni ferroviarie*, costituita da:
- .) Divisione I (Viabilità ordinaria);
  - .) Divisione II (Nuove costruzioni ferroviarie - Ufficio tecnico - Ispettorato tecnico circolazione e traffico);
- *Direzione generale delle acque e degli impianti elettrici*, costituita da:
- .) Divisione I (Affari legislativi e generali relativi alla utilizzazione delle acque pubbliche - Bacini imbriferi montani);
  - .) Divisione II (Affari legislativi e generali relativi alle opere idrauliche ed alla navigazione interna nonché alla difesa del suolo - Polizia fluviale e lacuale);
  - .) Divisione III (Affari legislativi e generali relativi alla costruzione e all'esercizio di linee elettriche);
- *Direzione generale delle opere marittime*, costituita da:
- .) Divisione I (Affari generali);
  - .) Divisione II (Funzioni amministrative in materia di costruzioni - Servizio escavazione porti - Ufficio tecnico);
- *Direzione generale dell'edilizia statale e sovvenzionata*, costituita da:
- .) Divisione I (Vigilanza e adempimenti relativi agli enti pubblici operanti nel settore dell'edilizia residenziale);
  - .) Divisione II (Attuazione del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165);
  - .) Divisione III (Edilizia scolastica - Contributi ed interventi per sedi municipali nelle regioni a statuto speciale);
  - .) Divisione IV (Edilizia demaniale e patrimoniale dello Stato - Ufficio tecnico edilizia penitenziaria);
- *Direzione generale delle opere igieniche*, costituita da:
- .) Divisione I (Opere igieniche);
  - .) Divisione II (Edilizia ospedaliera - Opere assistenziali per le regioni a statuto speciale);
- *Direzione generale dell'urbanistica*, costituita da:
- .) Divisione I (Studi in materia urbanistica ad indirizzo generale, ecc.);
  - .) Divisione II (Assetto territorio nazionale);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— *Direzione generale servizi speciali*, costituita da:

- .) Divisione I (Calamità naturali);
- .) Divisione II (Edilizia antisismica);
- .) Divisione III (Edifici di culto - Ufficio tecnico);

— *Ispettorato ricostruzione edilizia*, comprendente 1 divisione (danni di guerra) e 1 ufficio tecnico.

b) Uffici periferici:

L'amministrazione periferica del Ministero dei lavori pubblici è formata dai seguenti Uffici:

— Uffici per il servizio idrografico n. 12 con sedi in: Bari - Bologna - Cagliari - Cantanzaro - Genova - Napoli - Palermo - Parma - Pescara - Pisa - Roma - Venezia;

— Uffici del Genio civile per le opere marittime n. 11 con sede in: Ancona - Bari - Cagliari - Genova - Napoli - Palermo - Ravenna - Reggio Calabria - Roma - Trieste - Venezia;

— Uffici speciali del Genio civile n. 4 con sede in:

Genio civile per le opere edilizie della Capitale: Roma

Genio civile per il Tevere e l'Agro romano: Roma

Genio civile per il Reno: Bologna

Genio civile per il Po: Parma;

— Sezioni (2) presso ciascuno degli 81 uffici del Genio civile trasferiti alle Regioni a statuto ordinario ed aventi sede nei capoluoghi di provincia, nonché dalle Sezioni presso gli uffici del Genio civile aventi sede nelle Regioni a statuto speciale;

— Ispettorati generale n. 3:

Ispettorato generale per il Tevere con sede in Roma;

Ispettorato generale per l'Arno con sede in Firenze;

Ispettorato generale per le zone terremotate con sede in Palermo (con annesse 3 sezioni con sede in Agrigento, Trapani e Palermo).

L'Amministrazione decentrata del Ministero dei lavori pubblici è composta da n. 18 Provveditorati alle opere pubbliche aventi sede nei capoluoghi di regione, nonché dal Magistrato alle Acque con sede in Venezia (il Presidente del Magistrato ha anche funzioni di provveditore), e dal Magistrato per il Po con sede a Parma.

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (ANAS)

a) Uffici centrali:

— *Direzione generale*, articolata nelle seguenti 5 direzioni centrali:

— *Direzione centrale per il personale e per gli A.A.GG.*, costituita da 2 servizi;

— *Direzione centrale gestione Lavori e Autostrade*, costituita da 2 servizi;

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- *Direzione centrale tecnica*, costituita da 2 ispettorati ed 1 settore tecnico;
- *Direzione centrale ispettiva tecnica per le strade e le autostrade statali*, costituita da 5 ispettorati;
- *Direzione centrale ispettiva tecnica per le autostrade e trasporti in concessione*, costituita da 2 settori.

## b) Uffici periferici:

- 19 compartimenti.

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

## a) Organizzazione centrale:

— *Direzione generale degli affari generali e del personale:*

- .) Divisione I (Affari generali);
- .) Divisione II (Organizzazione e metodo - Assistenza al personale - Corsi di formazione e aggiornamento - Rilevazioni ed elaborazioni statistiche);
- .) Divisione III (Assunzioni, matricola, trasferimenti);
- .) Divisione IV (Trattamento economico e di quiescenza);
- .) Divisione V (Stato giuridico del personale degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria e dei servizi speciali);
- .) Divisione VI (Stato giuridico del personale dei ruoli organici ordinari e ad esaurimento);
- .) Divisione VII (Stato giuridico del personale dei ruoli ad esaurimento per i servizi dell'alimentazione ed altri);

— *Direzione generale dei miglioramenti fondiari:*

- .) Divisione I (Attività connessa all'attuazione della politica agraria comunitaria, ecc.);
- .) Divisione II (Interventi previsti dal Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura, ecc.);
- .) Divisione III (Impianti collettivi di interesse interregionale, ecc.);
- .) Divisione IV (Disciplina del credito agrario e della materia connessa, ecc.);
- .) Divisione V (Affari riguardanti le materie degli usi civici e del demanio armentizio);
- .) Divisione VI (Razionalizzazione dell'assetto strutturale delle imprese agricole e dei servizi esterni, in attuazione degli impegni comunitari, ecc.);
- .) Divisione VII (Contratti agrari, rapporti di lavoro e di previdenza ed assistenza in agricoltura, ecc.);
- .) Divisione VIII (Rapporti con le Regioni nel settore delle strutture aziendali ed interaziendali, ecc.);
- .) Divisione IX (Servizio tecnico per l'esame e la revisione dei programmi e dei progetti che ineriscono all'attività della Direzione);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— *Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli:*

- .) Divisione I (Studi, rilevazioni ed indagini in materia di programmazione in agricoltura, ecc.);
- .) Divisione II (Relazioni internazionali, accordi comunitari per gli scambi commerciali, le associazioni, i rapporti con gli organismi internazionali, ecc.);
- .) Divisione III (Partecipazione dell'Italia alla Comunità europea nel settore zootecnico, ecc.);
- .) Divisione IV (Partecipazione dell'Italia alla Comunità europea nel settore dei cereali e loro derivati, ecc.);
- .) Divisione V (Partecipazione dell'Italia alla Comunità europea nel settore orto-floro-frutticolo, ecc.);
- .) Divisione VI (Partecipazione dell'Italia alla Comunità europea nei settori vitivinicolo, ecc.);
- .) Divisione VII (Partecipazione dell'Italia alla Comunità europea nei settori dello zucchero, del tabacco e del luppolo, ecc.);
- .) Divisione VIII (Partecipazione dell'Italia alla Comunità europea nel settore olivicolo, ecc.);
- .) Divisione IX (Affari concernenti il FEOPA nonché problemi e rapporti con la Comunità europea nel campo agricolo; rapporti con l'A.I.M.A. o con altri organismi di intervento);
- .) Divisione X (Repressione delle frodi, ecc.);
- .) Divisione XI (Controllo e coordinamento degli Istituti ed enti operanti nel settore della repressione delle frodi, ecc.);

— *Direzione generale della produzione agricola:*

- .) Divisione I (Attività fitosanitaria);
- .) Divisione II (Produzione zootecnica);
- .) Divisione III (Produzione vegetale);
- .) Divisione IV (Mezzi di produzione);
- .) Divisione V (Attività di ricerca e di sperimentazione agraria);
- .) Divisione VI (Affari amministrativi della ricerca e della sperimentazione agraria);
- .) Divisione VII (Informazione e divulgazione dei risultati della ricerca e della sperimentazione agraria);
- .) Divisione VIII (Mercato interno, collegamenti con i competenti servizi preposti ai rapporti comunitari nel settore della politica di mercato, ecc.);
- .) Divisione IX (Valorizzazione delle produzioni, marchi, ecc.);
- .) Divisione X (Riconoscimento delle associazioni di produttori agricoli aventi carattere ultraregionale, ecc.);

— *Direzione generale della bonifica e della colonizzazione:*

- .) Divisione I (Affari generali, prelegislativi e contenziosi, ecc.);
- .) Divisione II (Studi, ricerche e statistiche);
- .) Divisione III (Gestione dei piani e programmi esecutivi, ai finanziamenti ed alle liquidazioni);
- .) Divisione IV (Vigilanza sugli enti del settore. Esame statuti e regolamenti);
- .) Divisione V (Inquinamento — Conservazione e miglioramento dell'ambiente e dell'equilibrio ecologico, ecc.);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) Divisione VI (Comprensori di bonifica e delle zone depresse, piani generali di bonifica, ecc. per Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Alto Adige, Val d'Aosta);
- .) Divisione VII (Comprensori di bonifica e delle zone depresse, piani generali di bonifica, ecc. per Emilia, Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, Puglia e Lucania);
- .) Divisione VIII (Comprensori di bonifica e delle zone depresse, piani generali di bonifica, ecc. per Liguria, Toscana, Lazio, Umbria, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna);

— *Direzione generale dell'alimentazione:*

- .) Divisione I (Fabbisogno alimentare, ecc.);
- .) Divisione II (Miglioramento dell'alimentazione, ecc.);
- .) Divisione III (Collegamenti della produzione con i mercati, ecc.);
- .) Divisione IV (Legislazione nazionale in materia di tecnologia dei prodotti cerealicoli e derivati nonché attività concernenti il gabinetto entomologico);
- .) Divisione V (Attività ed interventi in materia di tecnologia degli olii e dei grassi alimentari);
- .) Divisione VI (Attività ed interventi in materia di tecnologia delle sostanze zuccherine, ecc.);
- .) Divisione VII (Controllo e movimentazioni di prodotti alimentari, ecc.);

— *Direzione generale per l'economia montana e per le foreste:*

- .) Divisione I (Affari generali - Segreteria del Consiglio di amministrazione - Statistica - Relazioni pubbliche e divulgazioni);
- .) Divisione II (Piani generali di bonifica montana e dei rimboschimenti - Fondo forestale nazionale);
- .) Divisione III (Difesa idro-geologica e delle opere pubbliche di bonifica montana, di interesse nazionale o pluriregionale - Opere pubbliche danneggiate da calamità naturali - Manutenzione opere pubbliche di bonifica montana di competenza dello Stato);
- .) Divisione IV (Interventi nel settore dei parchi nazionali, ecc. - Difesa dagli inquinamenti nei territori di competenza);
- .) Divisione V (Comprensori di bonifica montana e delimitazione dei bacini montani e delle aree depresse - Applicazione del vincolo idro-geologico e di altri vincoli ecologici);
- .) Divisione VI (Rapporti con le organizzazioni internazionali nel settore delle foreste, della difesa del suolo, della protezione della natura, ecc.);
- .) Divisione VII (Amministrazione del personale della carriera di concetto, della carriera esecutiva, del personale non di ruolo e di quello operaio);
- .) Divisione VIII (Sperimentazione forestale ed ecologica, ricerche e studi silvani, ecc.);
- .) Divisione IX (Scuole del C.F.S.; programmi didattici e collegamento con le Forze armate e gli altri Corpi di polizia. Nucleo operativo repressione frodi - Qualificazione ed aggiornamento del personale);
- .) Divisione X (Vigilanza e controllo sui servizi centrali);
- .) Divisione XI (Gestione dei fondi di bilancio per le occorrenze del personale, ecc. - Forniture varie);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) Divisione XII (Organizzazione degli uffici centrali e periferici del Corpo forestale dello Stato — Stato giuridico — Concorsi per l'assunzione del personale di ruolo tecnico superiore forestale);
- .) Divisione XIII (Amministrazione del personale sottufficiali, ecc.);
- .) Divisione XIV (Trattamenti di quiescenza, ecc.);
- .) Divisione XV (Servizio degli incendi boschivi, ecc.);
- .) Divisione XVI (Calamità naturali — Coordinamento degli interventi — Preparazione tecnica del personale);
- .) Divisione XVII (Prevenzione ed accertamenti in materia di trasgressione alle leggi forestali, ecc.).

Fanno parte della Direzione generale per l'economia montana e per le foreste (Corpo forestale dello Stato) inoltre: 2 servizi ispettivi e 2 uffici.

*b)* Organizzazione periferica:

- Ufficio centrale per i servizi di ecologia e difesa delle piante;
- Laboratorio centrale di idrobiologia;
- Scuola allievi sottufficiali e guardie forestali;
- Comandi di distaccamento e di stazione delle C.F.S. nel numero complessivo di 1.218;
- Osservatori per le malattie delle piante;
- Stabilimenti ittigenici;
- Ufficio enologico di Genova;
- Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia;
- Commissariati per la liquidazione degli usi civici;
- Ispettorati compartimentali dell'alimentazione;
- Ispettorati provinciali dell'alimentazione.

## MINISTERO DEI TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE

### AZIENDA FERROVIARIA

*a)* Uffici centrali:

L'organizzazione centrale dell'Azienda è composta di 10 servizi, da un Istituto sperimentale e da un Ufficio centrale navigazione; i primi retti da dirigenti generale, l'ultimo da un dirigente superiore. I servizi centrali e l'Istituto sperimentale risultano articolati in uffici, come appresso:

— Servizio movimento . . . . .	Uffici n.	6
— » commerciale e traffico . . . . .	» »	6
— » materiale e trazione . . . . .	» »	8
— » lavori e costruzioni . . . . .	» »	10
— » impianti elettrici . . . . .	» »	7
— » personale . . . . .	» »	7
— » affari generali . . . . .	» »	5
— » sanitario . . . . .	» »	3
— » ragioneria . . . . .	» »	3
— » approvvigionamenti . . . . .	» »	4
— Istituto sperimentale . . . . .	» »	3

I servizi, dei quali i primi 5 sono d'esercizio, e l'Ufficio centrale navigazione hanno (con l'esclusione del servizio affari generali che, non avendo organi periferici, ha compiti esclusivamente normativi, di coordinamento e di gestione del Centro di elaborazione elettronica) funzioni normative, di controllo e — tramite anche gli uffici periferici — di gestione.

I servizi materiale e trazione, lavori e costruzioni ed impianti elettrici hanno anche officine e cantieri periferici per la riparazione di materiale rotabile ed apparecchiature nonché per lavorazioni speciali.

*b) Uffici periferici:*

L'organizzazione periferica è suddivisa in 15 compartimenti. Ogni compartimento è diretto da un direttore compartimentale, a livello dirigente generale, che si avvale di un Comitato di esercizio, da lui presieduto, di cui fanno parte i Capi degli uffici compartimentali, nonché i Capi degli uffici esercizio navigazione, delle Divisioni approvvigionamenti e delle officine di grande riparazione aventi sede nel territorio di giurisdizione, e tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali.

Il settore delle navi traghetto, che comprende l'Ufficio centrale navigazione e i due uffici esercizio navigazione di Civitavecchia e Messina, è posto sotto la sovrintendenza del Vice direttore generale preposto ai servizi tecnici.

DIREZIONE GENERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE

*a) Uffici centrali:*

L'organizzazione centrale della direzione generale dell'aviazione civile, quale risulta dalla legge 30 gennaio 1963, n. 141, e dalla legge 31 ottobre 1967, n. 1985, si articola su 4 servizi ai quali sono preposti altrettanti dirigenti generali. Ciascuno di tali servizi si compone di diversi uffici la cui direzione compete a funzionari con la qualifica di primo dirigente. Essi sono così organizzati:

— Servizio affari generali e del personale, costituito da:

- .) Ufficio del personale;
- .) » assegni e pensioni;
- .) » affari amministrativi;
- .) » concessioni amministrative;
- .) » legislazione;
- .) » affari generali ed economato.

— Servizio aeroporti, costituito da:

- .) Ufficio progettazioni infrastrutture demaniali - Collaudi - Progetti;
- .) » lavori e demanio;
- .) » impianti, attrezzature e servizi;
- .) » aeromobili.

— Servizio trasporti aerei, costituito da:

- .) Ufficio relazioni internazionali;
- .) » trasporti nazionali di linea;
- .) » servizi aerei minori;



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) » servizi aerei stranieri;
- .) » registro aeronautico nazionale;
- .) » studi e statistica.

— Servizio navigazione aerea, costituito da:

- .) Ufficio operativo;
- .) » assistenza al volo e circolazione aerea;
- .) » brevetti ed abilitazioni;
- .) » sicurezza del volo.

b) Uffici periferici:

L'organizzazione periferica della Direzione generale dell'Aviazione civile si articola su 3 compartimenti di traffico aereo (Milano - Roma - Bari), diretti da dirigenti superiori, e su n. 26 direzioni di circoscrizione aeroportuale. Alle sei più importanti direzioni di circoscrizione aeroportuale (Roma-Fiumicino, Roma-Ciampino, Napoli, Milano-Linate, Palermo e Torino) sono preposti funzionari con qualifica di dirigente superiore.

Le altre 20 sono invece dirette da primi dirigenti (Malpensa, Treviso, Gorizia-Ronchi dei Legionari, Venezia, Albenga, Genova, Firenze, Bologna, Rimini, Pisa, Roma-Urbe, Pescara, Bari, Brindisi, Reggio Calabria, Catania, Trapani, Pantelleria, Cagliari e Alghero).

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

a) Uffici centrali:

- *Direzione centrale per il personale*, strutturato su 6 divisioni;
- *Direzione centrale degli affari generali ed economici*, strutturata su 7 divisioni;
- *Direzione centrale dell'autotrasporto di persone e cose*, strutturata su 5 divisioni;
- *Direzione centrale della motorizzazione*, strutturata su 7 divisioni;
- *Direzione centrale per le ricerche e la sperimentazione nel settore della motorizzazione per la sicurezza stradale*, strutturata su 5 divisioni;
- *Direzione centrale per i trasporti terrestri ed impianti fissi*, strutturata su 7 divisioni;
- *Servizio autonomo per la navigazione interna*, strutturato su 2 divisioni.

b) Uffici periferici:

- 7 uffici interregionali;
- 4 direzioni compartimentali della M.C.T.C.;
- 76 uffici provinciali della M.C.T.C.;
- Uffici diversi (Padova: ufficio speciale tecnico per la navigazione interna; Roma: ufficio speciale per la metropolitana; Napoli: ufficio speciale per la circumvesuviana e la circumflegrea; Torino, Milano, Pescara, Palermo, Verona, Bologna, Roma, Napoli: centri prove autoveicoli).

## MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Comprende l'amministrazione delle poste e telecomunicazioni e l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, che hanno in comune l'*Istituto superiore delle P.T.* e l'*Ispettorato generale delle telecomunicazioni*.

## AMMINISTRAZIONE P.T.

## a) Uffici centrali:

- *Direzione generale*, costituita da: Ufficio di segreteria - Ufficio di coordinamento (2 divisioni) - Ufficio relazioni internazionali (2 divisioni);
- *Direzione centrale del personale* (5 divisioni);
- *Direzione centrale degli uffici locali* (4 divisioni);
- *Direzione centrale dell'automazione e meccanizzazione* (3 divisioni);
- *Direzione centrale dell'ispezione amministrativa* (3 divisioni);
- *Direzione centrale dei servizi postali* (5 divisioni);
- *Direzione centrale dei trasporti* (4 divisioni);
- *Direzione centrale dei servizi di bancoposta* (7 divisioni);
- *Direzione centrale dei servizi telegrafici e radioelettrici* (9 divisioni);
- *Direzione centrale dei lavori e impianti tecnologici* (4 divisioni);
- *Direzione centrale del patrimonio e degli approvvigionamenti* (4 divisioni);
- *Istituto superiore* (10 uffici);
- *Servizio di ragioneria centrale* (5 divisioni).

## b) Uffici periferici:

- 16 direzioni compartimentali;
- 95 direzioni provinciali.

## AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

## a) Uffici centrali:

- *Direzione centrale del personale e degli affari generali* (5 reparti);
- *Direzione centrale del patrimonio e degli approvvigionamenti* (3 reparti);
- *Direzione centrale dell'ispezione amministrativa* (1 reparto);
- *Direzione centrale della ragioneria* (3 reparti);
- *Direzione centrale commerciale e del traffico* (4 reparti);
- *Direzione centrale impianti* (4 reparti);
- *Direzione centrale esercizio e manutenzione* (3 reparti);
- *Direzione centrale controllo concessioni* (2 reparti);

## b) Uffici periferici:

- 5 ispettorati telefonici di zona, con sede nelle città di Milano, Venezia, Bologna, Roma e Napoli.

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

## a) Uffici centrali:

La struttura dell'organizzazione centrale del Ministero dell'industria è quella prevista dal decreto ministeriale 13 aprile 1973, modificato con decreto ministeriale 5 settembre 1973, conseguente al ridimensionamento numerico delle funzioni dirigenziali, previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 748 sulla dirigenza. Essa è costituita dalle seguenti 7 direzioni generali e servizi centrali, così articolati:

— *Direzione generale degli affari generali*, costituita da:

- Servizio ispettivo
- Ufficio contenzioso
- Ufficio organizzazione e metodi
  
- .) Div. I. — Assunzione e carriera del personale
- .) Div. II. — Matricola - Particolari posizioni di stato - Disciplina del personale
- .) Div. III. — Trattamento economico del personale centrale e periferico in servizio
- .) Div. IV. — Trattamento economico del personale centrale e periferico in quiescenza
- .) Div. V. — Affari amministrativi e generali
- .) Div. VI. — Personale degli enti controllati

— *Direzione generale delle fonti di energia e delle industrie di base*, costituita da:

- Servizio ispettivo
  
- .) Div. I. — Lavorazione degli olii minerali
- .) Div. II. — Depositi oli minerali
- .) Div. III. — Impianti per la distribuzione automatica di carburanti per auto-trazione
- .) Div. IV. — Energia elettrica: problemi concernenti l'ENEL e l'autoproduzione
- .) Div. V. — Impianti ENEL - Enti ed imprese elettriche diversi dall'ENEL
- .) Div. VI. — Questioni amministrative relative all'impiego dell'energia nucleare
- .) Div. VII. — Impianti nucleari
- .) Div. VIII. — Siderurgia e metallurgia - Combustibili solidi
- .) Div. IX. — Bilanci energetici e consuntivi - Rilevazioni statistiche - Studi e programmazione

## — Direzione generale della produzione industriale

## — Ispettorato

- .) Div. I. — Rapporti con la programmazione economica — Studi e rilevazioni
- .) Div. II. — Interventi ordinari di politica finanziaria per le industrie
- .) Div. III. — Concessione contributi su finanziamenti industriali
- .) Div. IV. — Interventi finanziari di carattere straordinario in favore delle industrie
- .) Div. V. — Interventi straordinari per calamità pubbliche in favore delle industrie
- .) Div. VI. — Industrie minori — Studi e provvedimenti
- .) Div. VII. — Sviluppo del Mezzogiorno — Riserva delle forniture
- .) Div. VIII. — Industrie chimiche — Inquinamento
- .) Div. IX. — Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle pelli — Industrie della carta e grafiche
- .) Div. X. — Industria risiera, molinaria, della pastificazione e delle materie grasse
- .) Div. XI. — Industria saccarifera e delle bevande — Industria delle conserve, degli estratti alimentari e alimentari varie
- .) Div. XII. — Industrie meccaniche, elettroniche, edili e settori collaterali
- .) Div. XIII. — Industria edile, del cemento, del legno e collaterali, varie
- .) Div. XIV. — Ricerca applicata per l'industria
- .) Div. XV. — Attuazione del Mercato Comune Europeo
- .) Div. XVI. — Politica commerciale comune — Accordi di cooperazione
- .) Div. XVII. — Tutela della concorrenza — Fusioni e concentrazioni di società commerciali
- .) Div. XVIII. — Impianti industriali, loro esercizio e produzione
- .) Div. XIX. — Accordi di cooperazione economica e tecnica con gli altri Stati

## — Direzione generale delle miniere e della geologia

## — Servizio ispettivo

## — Servizio geologico

## — Servizio chimico

- .) Div. I. — Studi e statistiche
- .) Div. II. — Programmazione
- .) Div. III. — Legislazione e coordinamento
- .) Div. IV. — Sostanze minerali ed energie del sottosuolo esclusi gli idrocarburi — Affari amministrativi e tecnici — Contenzioso
- .) Div. V. — Bollettino, cartografia, studi di aggiornamento e sicurezza
- .) Div. VI. — Permessi di prospezione e di ricerca
- .) Div. VII. — Concessioni di idrocarburi
- .) Div. VIII. — Contenzioso e legislazione
- .) Div. IX. — Affari concernenti la circoscrizione territoriale della Sezione di Bologna (Tabella H legge n. 613)
- .) Div. X. — Affari concernenti la circoscrizione territoriale della Sezione di Roma (Tabella H legge n. 613)
- .) Div. XI. — Affari concernenti la circoscrizione territoriale della Sezione di Napoli (Tabella H legge n. 613)

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) Div. XII. — Rilevamenti e studi geologici
- .) Div. XIII. — Cartografia e documentazione
  
- *Direzione generale dell'artigianato e delle piccole industrie*
  - .) Div. I. — Rapporti con altre amministrazioni, enti e organismi vari
  - .) Div. II. — Questioni economiche
  
- *Direzione generale del commercio interno e dei consumi industriali*
  - Servizio centrale delle Camere di commercio, industria, artigiani e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato
  - Servizio ispettivo
    - .) Div. I. — Rapporti con le organizzazioni comunitarie e internazionali per i problemi del settore commerciale
    - .) Div. II. — Disciplina giuridica del commercio
    - .) Div. III. — Magazzini generali - Depositi franchi
    - .) Div. IV. — Contenzioso amministrativo in materia di disciplina del commercio
    - .) Div. V. — Atti costitutivi, modificativi, di liquidazione e di cessazione della società
    - .) Div. VI. — Disciplina giuridica delle società fiduciarie e di revisione
    - .) Div. VII. — Credito al commercio
    - .) Div. VIII. — Regolamento, ordinamento e funzionamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
    - .) Div. IX. — Rapporti con altri Ministeri in materia di finanze
    - .) Div. X. — Vigilanza sulle attività camerale delle Camere diretta al miglioramento delle condizioni economiche e sociali
    - .) Div. XI. — Organizzazione dei servizi motrici e del saggio dei metalli preziosi e relative attività ispettive
    - .) Div. XII. — Ufficio nazionale metrico e del saggio dei metalli preziosi
  
- *Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo*
  - Servizio ispettivo
    - .) Div. I. — Questioni varie giuridiche amministrative
    - .) Div. II. — Relazioni internazionali
    - .) Div. III. — Vigilanza sulle imprese di assicurazione contro i danni
    - .) Div. IV. — Vigilanza sulle imprese di assicurazione sulla vita e capitalizzazione
    - .) Div. V. — Assicurazioni obbligatorie e di interesse collettivo
  
  - Ispettore capo )
  - Ispettore capo ) Addetti al servizio ispettivo
  - Ispettore capo )
  
- *Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi*
  - .) Div. I. — Disciplina giuridica della proprietà industriale e applicazione delle convenzioni internazionali
  - .) Div. II. — Affari amministrativi concernenti i brevetti
  - .) Div. III. — Pubblicazioni ufficiali ed applicazione norme speciali

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) Div. IV. — Esame domande e concessione brevetti sezioni A-B-C
- .) Div. V. — Esame domande e concessioni brevetti sezioni D-E-F
- .) Div. VI. — Esame domande e concessione brevetti sezioni G-H
- .) Div. VII. — Modelli industriali
- .) Div. VIII. — Marchi nazionali
- .) Div. IX. — Marchi internazionali
- .) Div. X. — Denominazione d'origine

— *Ufficio studi e ricerche*

- .) Div. I. — Studi e indagini particolari, interessanti i settori di competenza del Ministero

— *Ufficio legislativo*

- .) Div. I. — Atti legislativi e regolamentari
- .) Div. II. — Legislazione regionale e internazionale: questioni di costituzionalità

## b) Uffici periferici:

- *Uffici provinciali per l'industria, il commercio e l'artigianato*
- *Uffici provinciali metrici e del saggio dei metalli preziosi*
- *Distretti minerari*
- *Sezioni dell'Ufficio nazionale minerario idrocarburi*

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## a) Uffici centrali:

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale conserva l'ordinamento fissato dalla legge 22 luglio 1961, n. 628. La sua struttura centrale si articola in sei direzioni generali e un ispettorato con la seguente distribuzione:

— *Direzione generale affari generali e del personale:*

- .) Div. I (Affari generali, coordinamento delle attività della direzione generale, codifica delle circolari del Ministero, problemi dell'organizzazione centrale e periferica e del decentramento amministrativo, studio dei problemi attinenti l'attività delle Regioni in materia di lavoro e previdenza sociale, studio dei problemi riguardanti la riforma della P.A., onorificenze);
- .) Div. II (Ufficio organizzazione e metodi, organizzazione metodologica ed operativa, meccanizzazione ed elaborazione dei dati riguardanti l'attività centrale e periferica, documentazione ed informazione, pubblicazioni periodiche e monografiche, biblioteca);
- .) Div. III (Problemi generali relativi allo stato giuridico ed alla carriera del personale centrale e periferico. Segreterie del Consiglio di amministrazione e della Commissione di disciplina, segreteria NATO-UEO, contenzioso);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) Div. IV (Reclutamento e formazione del personale centrale e periferico);
- .) Div. V (Personale dell'amministrazione centrale: carriera, destinazione, trattamento pensionistico e riconoscimento di particolari benefici. Matricola. Attività promozionale per la elevazione sociale del personale di tutti i ruoli, in servizio od in quiescenza e delle loro famiglie);
- .) Div. VI (Bilancio preventivo e consuntivo. Servizi amministrativo-contabili. Economato e cassa);
- .) Div. VII (Organizzazione, coordinamento e controllo sull'attività e sul funzionamento dell'Ispettorato del lavoro; tecniche ispettive e documentazione);
- .) Div. VIII (Personale dell'Ispettorato del lavoro: carriera, destinazione, trattamento economico);
- .) Div. IX (Trattamento pensionistico e riconoscimento di particolari benefici al personale dell'Ispettorato del lavoro. Matricola);
- .) Div. X (Spese di funzionamento dell'Ispettorato del lavoro);
- .) Div. XI (Organizzazione, coordinamento e controllo sulle attività e sul funzionamento degli Uffici del lavoro e della M.O., loro sezioni, centri di emigrazione e uffici nazionali di collocamento);
- .) Div. XII (Personale degli Uffici del lavoro e della M.O.);
- .) Div. XIII (Personale delle Sezioni comunali e frazionali degli Uffici del lavoro e della M.O. (collocatori comunali): carriera, destinazione, trattamento economico);
- .) Div. XIV (Trattamenti pensionistici e riconoscimento di particolari benefici al personale degli Uffici del lavoro e dei collocatori. Matricola);
- .) Div. XV (Spese di funzionamento degli ULMO, loro sezioni zonali, comunali e frazionali, Centri di emigrazione ed Uffici nazionali di collocamento);

— *Direzione generale del collocamento della manodopera:*

- .) Div. I (Affari generali e coordinamento della direzione. Problemi internazionali; coordinamento di attività e programmi relativi all'insediamento di nuove iniziative industriali);
- .) Div. II (Disciplina generale del collocamento all'interno del territorio nazionale);
- .) Div. III (Disciplina delle assunzioni obbligatorie. Inserimento socio-lavorativo di particolari categorie);
- .) Div. IV (Libera circolazione dei lavoratori nei Paesi della CEE e assistenza ai lavoratori migranti e alle loro famiglie);
- .) Div. V (Emigrazione nei Paesi europei, extra-comunitari e nei Paesi d'oltremare e assistenza ai lavoratori emigranti ed alle loro famiglie);
- .) Div. VI (Provvidenze economiche previste da norme internazionali);
- .) Div. VII (Indagini statistiche dell'impiego).

— *Direzione generale orientamento e addestramento professionale dei lavoratori:*

- .) Div. I (Affari generali - Coordinamento della direzione - Rapporti con le Regioni);
- .) Div. II (Problemi internazionali dell'orientamento e della formazione professionale dei lavoratori - Fondo sociale europeo);
- .) Div. III (Orientamento professionale, programmazione, coordinamento e problemi tecnico-didattici della formazione professionale);
- .) Div. IV (Attività formative di competenza dello Stato);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) Div. V (Cantieri di lavoro e di rimboschimento);
- .) Div. VI (Amministrazione del F.A.P.L.).

— *Direzione generale dei rapporti di lavoro:*

- .) Div. I (Affari generali e coordinamento della direzione);
- .) Div. II (Problemi internazionali del lavoro);
- .) Div. III (Organizzazioni sindacali);
- .) Div. IV (Tutela dei diritti sindacali);
- .) Div. V (Disciplina del rapporto di lavoro);
- .) Div. VI (Tutela della famiglia dei lavoratori);
- .) Div. VII (Sicurezza ed igiene del lavoro);
- .) Div. VIII (Controversie di lavoro nel settore agricolo e nel settore terziario);
- .) Div. IX (Controversie di lavoro nel settore industriale);
- .) Div. X (Controversie di lavoro nel settore del pubblico impiego).

— *Direzione generale della previdenza e assistenza sociale:*

- .) Div. I (Affari generali della previdenza ed assistenza sociale e coordinamento della direzione generale);
- .) Div. II (Problemi internazionali della previdenza e assistenza sociale);
- .) Div. III (Vigilanza e tutela amministrativa sugli enti di previdenza e assistenza sociale);
- .) Div. IV (Vigilanza tecnico-finanziaria sugli enti di previdenza e di assistenza sociale);
- .) Div. V (Trattamento giuridico ed economico del personale degli enti di previdenza e di assistenza sociale);
- .) Div. VI (Finanziamento della previdenza ed assistenza sociale);
- .) Div. VII (Assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi. Personale esonerato);
- .) Div. VIII (Forme sostitutive, integrative ed aggiuntive dell'assicurazione generale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti);
- .) Div. IX (Assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti dei liberi professionisti, dei lavoratori dello spettacolo, degli agenti e rappresentanti di commercio, indennità di fine lavoro);
- .) Div. X (Assicurazione obbligatoria contro le malattie e la tubercolosi. Trattamento delle lavoratrici madri: rapporti con le categorie sanitarie, gli enti ospedalieri e le case di cura private);
- .) Div. XI (Integrazioni salariali - Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria);
- .) Div. XII (Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
- .) Div. XIII (Assistenza sociale - Assegni familiari).

— *Direzione generale della cooperazione:*

- .) Div. I (Affari generali e coordinamento della direzione; problemi internazionali; rapporti con l'ordinamento regionale e comunitario. Promozione e coordinamento dell'attività cooperativa);
- .) Div. II (Problemi economici della cooperazione. Schedario generale. Commissioni provinciali di vigilanza. Registri prefettizi);



- .) Div. III (Associazioni cooperative. Consorzi. Mutualità volontaria);
- .) Div. IV (Revisione delle cooperative);
- .) Div. V (Vigilanza delle cooperative);
- .) Div. VI (Scioglimento delle società cooperative. Liquidazioni coatte).

— *Ispettorato generale del lavoro*

b) Uffici periferici:

- Uffici regionali del lavoro;
- Uffici provinciali del lavoro;
- Centri di emigrazione;
- Ufficio speciale per il collocamento dei lavoratori dello spettacolo;
- Ispettorati regionali del lavoro;
- Ispettorati provinciali del lavoro;
- Ispettorato medico centrale.

#### MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Il Ministero del commercio estero, che non ha un'organizzazione periferica, si articola sulle seguenti cinque direzioni generali:

- *Direzione generale degli accordi commerciali*, formata da sei divisioni;
- *Direzione generale delle valute*, formata da cinque divisioni;
- *Direzione generale per lo sviluppo degli scambi*, formata da cinque divisioni;
- *Direzione generale delle importazioni e delle esportazioni*, formata da cinque divisioni;
- *Direzione generale del personale e degli affari generali*, formata da cinque divisioni ivi compresi i servizi di carattere generale quali l'Ufficio del consegnatario-cassiere, la biblioteca ed il Centro elettronico.

#### MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

a) Uffici centrali:

L'amministrazione centrale del Ministero della marina mercantile è ordinata nelle seguenti 6 direzioni generali:

- *Direzione generale degli affari generali e del personale*, con 6 divisioni;
- *Direzione generale del naviglio*, con 5 divisioni;
- *Direzione generale della navigazione e traffico marittimo*, con 6 divisioni;
- *Direzione generale del lavoro marittimo e portuale*, con 6 divisioni;
- *Direzione generale del demanio marittimo e porti*, con 5 divisioni;
- *Direzione generale della pesca marittima*, con 6 divisioni;
- *Ispettorato tecnico*, con 4 divisioni.

Inoltre l'Ispettorato generale delle capitanerie di porto, inquadrato nell'organico del Ministero della difesa-marina, è alle dipendenze del Ministero della marina mercantile per quanto attiene ai servizi di istituto di competenza dell'amministrazione della marina mercantile (articolo 13 del decreto legislativo capo provvisorio dello Stato 31 marzo 1947, n. 396 e decreto-legge 27 aprile 1947, n. 614; articolo 13 c.n.).

**b) Uffici periferici:**

Nell'ambito periferico, l'amministrazione della marina mercantile è affidata al Corpo della capitaneria di porto, disciplinato, al centro, dall'Ispettorato generale della capitaneria di porto (MARISPE-GECA) che ha la responsabilità del funzionamento dell'organizzazione periferica (Direzioni marittime; Capitanerie di porto; Uffici circondariali marittimi; Uffici marittimi locali).

### MINISTERO DELLA SANITÀ

**a) Uffici centrali:**

L'ordinamento del Ministero della sanità, in base alla vigente normativa, prevede, a livello centrale, oltre il Servizio ispettivo centrale, le seguenti direzioni generali:

— *Direzione generale degli affari amministrativi e del personale:*

- .) Div. I (Affari generali);
- .) Div. II (Reclutamento del personale — Amministrazione del personale dirigente e della carriera direttiva);
- .) Div. III (Amministrazione del personale delle carriere di concetto, esecutivo, ausiliare, nonché del personale operaio e non di ruolo);
- .) Div. IV (Trattamento economico del personale in servizio e in quiescenza);
- .) Div. V (Affari finanziario-contabili — Bilancio);
- .) Div. VI (Contratti e forniture).

— *Direzione generale dei servizi dell'igiene pubblica:*

- .) Div. I (Affari generali);
- .) Div. II (Profilassi delle malattie infettive — Profilassi internazionale delle malattie infettive e servizi quarantenari);
- .) Div. III (Inquinamento atmosferico — Industrie insalubri, gas tossici e sostanze pericolose);
- .) Div. IV (Igiene delle acque — Igiene del suolo e dell'abitato — Polizia mortuaria);
- .) Div. V (Radiazioni ionizzanti — Protezione della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti — Medicina nucleare);
- .) Div. VI (Acque minerali);
- .) Div. VII (Igiene e sicurezza del lavoro e del traffico).

— *Direzione generale dei servizi di medicina sociale:*

- .) Div. I (Affari generali);
- .) Div. II (Protezione materno-infantile e della famiglia);
- .) Div. III (Medicina scolastica e sportiva);
- .) Div. IV (Malattie degenerative ed altre malattie di interesse sociale);

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- .) Div. V (Assistenza sanitaria);
- .) Div. VI (Recupero e riabilitazione dei minorati);
- .) Div. VII Gerontologia e geriatria);
- .) Ufficio medico legale.

## — Direzione generale del servizio farmaceutico:

- .) Div. I (Affari generali);
- .) Div. II (Istruttoria tecnica per la registrazione delle specialità medicinali);
- .) Div. III (Revisione delle specialità medicinali - Controlli tecnici);
- .) Div. IV (Provvedimenti amministrativi relativi alle specialità medicinali);
- .) Div. V (Presidii medico-chirurgici - Pubblicità sanitaria);
- .) Div. VI (Tariffa ufficiale dei medicinali - Prezzi delle specialità medicinali - Rapporti con il CIP);
- .) Div. VII (Vigilanza sul commercio dei medicinali, dei cosmetici e di altri prodotti affini - Farmacie - Depositi all'ingrosso dei medicinali);
- .) Div. VIII (Officine di produzione dei medicinali e dei prodotti assimilati - Aspetti chimico-analitici e di tecnica farmaceutica);
- .) Ufficio centrale stupefacenti.

## — Direzione generale dei servizi veterinari:

- .) Div. I (Affari generali);
- .) Div. II (Ricerca scientifica applicata - Assistenza tecnica - Propaganda veterinaria e aggiornamento professionale - Coordinamento tecnico e vigilanza degli istituti zooprofilattici sperimentali e degli altri enti veterinari a carattere nazionale - Studi e coordinamento degli interventi pubblici nel settore veterinario);
- .) Div. III (Rapporti internazionali - Convenzioni - Accordi e normativa veterinaria in materia di importazione, esportazione e transito di animali e relativi prodotti);
- .) Div. IV (Servizi veterinari di frontiera);
- .) Div. V (Profilassi pianificate obbligatorie);
- .) Div. VI (Profilassi pianificata della tubercolosi bovina o delle brucellosi degli animali - Profilassi pianificate volontarie);
- .) Div. VII (Igiene zootecnica e profilassi generale veterinaria - Polizia veterinaria - Protezione animale);
- .) Div. VIII (Produzione e registrazione degli integratori e degli integratori medicati per mangimi. Produzione ed impiego mangimi, additivi e prodotti chimico-industriali per mangimi. Pareri per le registrazioni delle specialità medicinali ad uso veterinario).

## — Direzione generale degli ospedali:

- .) Div. I (Affari generali);
- .) Div. II (Programmazione nazionale dell'edilizia tecnica ospedaliera);
- .) Div. III (Enti ospedalieri e altri istituti pubblici di ricovero e cura - Case di cura private - Gestione ospedaliera - Fondo nazionale ospedaliero);
- .) Div. IV (Esami di idoneità per sanitari ospedalieri);
- .) Div. V (Servizi di pronto soccorso e trasfusionali - Trapianti di organi e CRI);
- .) Div. VI (Professioni sanitarie - Professioni sanitarie ausiliarie - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie).

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— *Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione:*

- .) Div. I (Affari generali);
- .) Div. II (Programmazione nazionale dell'edilizia ospedaliera - Tecnica ospedaliera);
- .) Div. III (Enti ospedalieri ed altri istituti pubblici di ricovero e cura - Fondo nazionale ospedaliero);
- .) Div. IV (Esami di idoneità per sanitari ospedalieri);
- .) Div. V (Servizi di pronto soccorso e trasfusionali - Trapianti d'organo - Croce Rossa Italiana);
- .) Div. VI (Professioni sanitarie - Professioni sanitarie ausiliarie - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie).

Esiste, poi, il Centro studi per la programmazione sanitaria, istituito con legge 20 giugno 1969, n. 383.

b) Uffici periferici:

- 18 Uffici di medico provinciale nelle regioni a statuto speciale;
- 18 Uffici di veterinario provinciale nelle regioni a statuto speciale;
- 28 Uffici di sanità di porto, aeroporto e confine;
- 23 Uffici di veterinari di porto, aeroporto e confine.

## MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Il Ministero delle partecipazioni statali non ha organizzazione periferica e l'amministrazione centrale è articolata nelle seguenti direzioni generali:

- *Direzione generale per i programmi e lo sviluppo*, comprendente 6 divisioni;
- *Direzione generale per gli affari economici*, comprendente 6 divisioni;
- *Direzione generale per gli affari generali e l'organizzazione amministrativa*, comprendente 6 divisioni;
- *Ispettorato generale per i servizi ispettivi*.

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

La struttura del Ministero del turismo e dello spettacolo, in attesa della riorganizzazione conseguente al decentramento regionale, è articolata nelle seguenti 3 direzioni generali:

- *Direzione generale del turismo*, comprendente le seguenti divisioni:
  - .) Div. I (Relazioni turistiche internazionali);
  - .) Div. II (Coordinamento, promozione e vigilanza);
  - .) Div. III (Turismo sociale, agenzie di viaggio e manifestazioni);
  - .) Div. IV (Credito turistico-alberghiero e affari tecnici, liquidazione della spesa del turismo).

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— *Direzione generale dello spettacolo, comprendente le seguenti divisioni:*

- .) Div. I (Affari generali e coordinamento cinema e teatro);
- .) Div. II (Esercizio cinematografico e teatrale);
- .) Div. III (Manifestazioni cinematografiche, attività del cinema culturale e rapporti cinematografici con l'estero);
- .) Div. IV (Produzione films lungometraggi, cortometraggi ed attualità);
- .) Div. V (Revisione cinematografica e teatrale);
- .) Div. VI (Attività teatrale: prosa - rivista - arte varia);
- .) Div. VII (Circhi equestri, spettacoli viaggianti ed agibilità teatrale);
- .) Div. VIII (Enti lirici e sinfonici);
- .) Div. IX (Manifestazioni liriche in Italia e all'estero);
- .) Div. X (Concerti all'interno e all'estero);
- .) Div. XI (Festivals, rassegne, concorsi e complessi bandistici);
- .) Div. XII (Musica popolare, coordinamento commissioni e comitati in materia musicale);
- .) Div. XIII (Liquidazione della spesa dello spettacolo).

— *Direzione generale degli AA.GG. e del personale, comprendente le seguenti divisioni:*

- .) Div. I (Organizzazione e metodo - Affari generali);
- .) Div. II (Assunzione del personale e carriera);
- .) Div. III (Particolari posizioni di stato e trattamento di quiescenza);
- .) Div. IV (Bilancio e liquidazione della spesa);
- .) Div. V (Sport);

— Ufficio studi e programmazione;

— Servizio ispettivo.

PAGINA BIANCA

**SITUAZIONE NUMERICA DEL PERSONALE**

(I dati riprodotti sono stati forniti dalle singole Amministrazioni)

PAGINA BIANCA



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## GABINETTO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
Esecutiva . . . . .	94	82	— 12
Ausiliaria . . . . .	60	46	— 14
Totale . . . . .	154	128	— 26

## SERVIZI INFORMAZIONI E PROPRIETÀ LETTERARIA

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	13	13	—
b) Non dirigenti . . . . .	51	40	— 11
Direttiva . . . . .	64	53	— 11
Concetto . . . . .	46	96	+ 50
Esecutiva . . . . .	101	170	+ 69
Ausiliaria . . . . .	17	28	+ 11
Totale . . . . .	228	347	+ 119

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	11	7	— 4
b) Non dirigenti . . . . .	17	3	— 14
Direttiva . . . . .	28	10	— 18
Concetto . . . . .	12	11	— 1
Esecutiva . . . . .	20	17	— 3
Ausiliaria . . . . .	20	18	— 2
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	80	56	— 24

## CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	1	1	—
b) Non dirigenti . . . . .	—	—	—
Direttiva . . . . .	—	—	—
Concetto . . . . .	—	—	—
Esecutiva . . . . .	—	—	—
Ausiliaria . . . . .	—	—	—
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	1	1	—

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CONSIGLIO DI STATO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	3	3	—
b) Non dirigenti . . . . .	28	11	— 17
Direttiva . . . . .	31	14	— 17
Concetto . . . . .	6	—	— 6
Esecutiva . . . . .	81	75	— 6
Ausiliaria . . . . .	36	32	— 4
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	154	121	— 33

## CORTE DEI CONTI

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	15	15	—
b) Non dirigenti . . . . .	366	346	— 20
Direttiva . . . . .	381	361	— 20
Concetto . . . . .	240	69	— 171
Esecutiva . . . . .	793	719	— 74
Ausiliaria . . . . .	352	342	— 10
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	1.766	1.491	— 275

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	—	—	—
b) Non dirigenti . . . . .	—	—	—
Direttiva . . . . .	—	—	—
Concetto . . . . .	40	26	— 14
Esecutiva . . . . .	240	205	— 35
Ausiliaria . . . . .	146	108	— 38
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	426	339	— 87

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	587	481	— 106
b) Non dirigenti . . . . .	680	445	— 235
Direttiva (a) . . . . .	1.267	926	— 341
Concetto . . . . .	1.475	1.278	— 197
Esecutiva . . . . .	1.978	1.705	— 273
Ausiliaria . . . . .	653	566	— 87
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	5.373	4.475	— 898

(a) Compreso il personale della carriera diplomatica.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DELL'INTERNO

## AMMINISTRAZIONE CIVILE E PUBBLICA SICUREZZA

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	1.080	1.182	+ 102
b) Non dirigenti . . . . .	3.097	2.522	— 575
Direttiva . . . . .	4.177	3.704	— 473
Concetto . . . . .	1.439	1.119	— 320
Esecutiva . . . . .	2.361	3.562	+ 1.201
Ausiliaria . . . . .	924	1.271	+ 347
Operai . . . . .	381	398	+ 17
Totale . . . . .	9.282	10.054	+ 772

## PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ANTINCENDIO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	44	41	— 3
b) Non dirigenti . . . . .	246	171	— 75
Direttiva . . . . .	290	212	— 78
Concetto . . . . .	246	200	— 46
Capi reparto e capi squadra . . . . .	6.730	4.361	— 2.369
Vigili . . . . .	8.225	5.872	— 2.353
Totale . . . . .	15.491	10.645	— 4.846

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ARCHIVI DI STATO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	77	65	— 12
b) Non dirigenti . . . . .	137	138	+ 1
Direttiva . . . . .	214	203	— 11
Concetto . . . . .	73	60	— 13
Esecutiva . . . . .	451	417	— 34
Ausiliaria . . . . .	302	265	— 37
Operai . . . . .	11	11	—
Totale . . . . .	1.051	956	— 95

## AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI ITALIANE E INTERNAZIONALI (A.A.I.I.)

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	10	11	+ 1
b) Non dirigenti . . . . .	150	96	— 54
Direttiva . . . . .	160	107	— 53
Concetto . . . . .	238	297	+ 59
Esecutiva . . . . .	260	305	+ 45
Ausiliaria . . . . .	28	50	+ 22
Operai . . . . .	94	75	— 19
Totale . . . . .	780	834	+ 54

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

## ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA E AA.GG. — AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA — ARCHIVI NOTARILI

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	233	126	— 107
b) Non dirigenti . . . . .	4.768	4.314	— 454
Direttiva . . . . .	5.001	4.440	— 561
Concetto . . . . .	3.962	1.051	— 2.911
Esecutiva . . . . .	7.581	4.393	— 3.188
Ausiliaria . . . . .	3.492	2.197	— 1.295
Operai . . . . .	1.498	983	— 515
Ufficiali giudiziari . . . . .	1.550	1.360	— 190
Aiutanti ufficiali giudiziari . . . . .	1.600	1.440	— 160
Totale . . . . .	24.684	15.864	— 8.820

## MINISTERO DEL BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	43	25	— 18
b) Non dirigenti . . . . .	80	34	— 46
Direttiva . . . . .	123	59	— 64
Concetto . . . . .	39	52	+ 13
Esecutiva . . . . .	74	88	+ 14
Ausiliaria . . . . .	53	50	— 3
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	289	249	— 40

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DELLE FINANZE

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	1.031	942	— 89
b) Non dirigenti . . . . .	8.902	8.636	— 266
Direttiva . . . . .	9.933	9.578	— 355
Concetto . . . . .	12.300	8.174	— 4.126
Esecutiva . . . . .	31.313	29.278	— 2.035
Ausiliaria . . . . .	4.771	4.634	— 137
Operai . . . . .	376	136	— 240
Totale . . . . .	58.693	51.800	— 6.893

## MONOPOLI DI STATO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	86	72	— 14
b) Non dirigenti . . . . .	315	134	— 181
Direttiva . . . . .	401	206	— 195
Concetto . . . . .	1.374	1.062	— 312
Esecutiva . . . . .	1.484	1.548	+ 64
Ausiliaria . . . . .	275	152	— 123
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	3.534	2.968	— 566



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DEL TESORO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	864	735	— 129
b) Non dirigenti . . . . .	3.890	3.204	— 686
Direttiva . . . . .	4.754	3.939	— 815
Concetto . . . . .	5.118	3.195	— 1.923
Esecutiva . . . . .	6.459	6.001	— 458
Ausiliaria . . . . .	1.756	1.700	— 56
Operai . . . . .	153	136	— 17
Totale . . . . .	18.240	14.971	— 3.269

## MINISTERO DELLA DIFESA

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	242	196	— 46
b) Non dirigenti . . . . .	1.469	1.391	— 78
Direttiva . . . . .	1.711	1.587	— 124
Concetto . . . . .	4.339	3.653	— 686
Esecutiva . . . . .	19.409	17.252	— 2.157
Ausiliaria . . . . .	3.009	3.148	+ 139
Operai . . . . .	53.373	37.441	— 15.932
Totale . . . . .	81.841	63.081	— 18.760

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	507	466	— 41
b) Non dirigenti . . . . .	1.464	869	— 595
Direttiva . . . . .	1.971	1.335	— 636
Concetto . . . . .	3.929	2.245	— 1.684
Esecutiva . . . . .	3.867	3.032	— 835
Ausiliaria . . . . .	1.226	953	— 273
Operai . . . . .	23	12	— 11
Totale . . . . .	11.016	7.577	— 3.439

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	199	205	+ 6
b) Non dirigenti . . . . .	882	355	— 527
Direttiva . . . . .	1.081	560	— 521
Concetto . . . . .	1.681	1.726	+ 45
Esecutiva . . . . .	1.898	2.056	+ 158
Ausiliaria . . . . .	927	949	+ 22
Operai . . . . .	1.983	1.420	— 563
Totale . . . . .	7.570	6.711	— 859

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	49	48	— 1
b) Non dirigenti . . . . .	278	243	— 35
Direttiva . . . . .	327	291	— 36
Concetto . . . . .	645	706	+ 61
Esecutiva . . . . .	621	723	+ 102
Ausiliaria . . . . .	6.596	5.584	— 1.012
Operai . . . . .	5.144	3.627	— 1.517
Totale . . . . .	13.333	10.931	— 2.402

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	162	136	— 26
b) Non dirigenti . . . . .	3.751	1.050	— 2.701
Direttiva . . . . .	3.913	1.186	— 2.727
Concetto . . . . .	3.109	1.162	— 1.947
Esecutiva . . . . .	2.956	1.471	— 1.485
Ausiliaria . . . . .	1.954	849	— 1.105
Operai . . . . .	778	379	— 399
Totale . . . . .	12.710	5.047	— 7.663

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

## MOTORIZZAZIONE CIVILE

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	73	84	+ 11
b) Non dirigenti . . . . .	357	335	— 22
Direttiva . . . . .	430	419	— 11
Concetto . . . . .	361	601	+ 240
Esecutiva . . . . .	1.479	2.162	+ 683
Ausiliaria . . . . .	217	296	+ 79
Operai . . . . .	152	384	+ 232
Totale . . . . .	2.639	3.862	+ 1.223

## AVIAZIONE CIVILE

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	69	46	— 23
b) Non dirigenti . . . . .	159	108	— 51
Direttiva . . . . .	228	154	— 74
Concetto . . . . .	326	196	— 130
Esecutiva . . . . .	209	165	— 44
Ausiliaria . . . . .	53	43	— 10
Operai . . . . .	373	322	— 51
Totale . . . . .	1.189	880	— 309

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## FERROVIE DELLO STATO (F.F.S.S.)

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	578	559	— 19
b) Non dirigenti . . . . .	1.273	514	— 759
Direttiva . . . . .	1.851	1.073	— 778
Concetto . . . . .	36.756	35.615	— 1.141
Esecutiva . . . . .	178.130	177.890	— 240
Ausiliaria . . . . .	2.378	2.035	— 343
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . .	219.115	216.613	— 2.502

## MINISTERO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

## AMMINISTRAZIONE P.P.T.T.

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	354	244	— 110
b) Non dirigenti . . . . .	1.276	915	— 361
Direttiva . . . . .	1.630	1.159	— 471
Concetto . . . . .	8.389	5.004	— 3.385
Esecutiva . . . . .	85.499	80.521	— 4.978
Ausiliaria . . . . .	84.255	80.573	— 3.682
Operai . . . . .	760	80	— 680
Totale . . .	180.533	167.337	— 13.196

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## AZIENDA DI STATO DEI SERVIZI TELEFONICI

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	87	87	—
b) Non dirigenti . . . . .	296	206	— 90
Direttiva . . . . .	383	293	— 90
Concetto . . . . .	3.258	2.094	— 1.164
Esecutiva . . . . .	11.358	9.679	— 1.679
Ausiliaria . . . . .	1.243	1.030	— 213
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . .	16.242	13.096	— 3.146

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	237	170	— 67
b) Non dirigenti . . . . .	736	279	— 457
Direttiva . . . . .	973	449	— 524
Concetto . . . . .	589	529	— 60
Esecutiva . . . . .	397	440	+ 43
Ausiliaria . . . . .	239	279	+ 40
Operai . . . . .	35	32	— 3
Totale . . .	2.233	1.729	— 504

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	321	299	— 22
b) Non dirigenti . . . . .	1.716	825	— 891
Direttiva . . . . .	2.037	1.124	— 913
Concetto . . . . .	2.149	1.837	— 312
Esecutiva . . . . .	12.156	11.303	— 853
Ausiliaria . . . . .	—	—	—
Operai . . . . .	—	65	+ 65
Totale . . . . .	16.342	14.329	— 2.013

## MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	41	50	+ 9
b) Non dirigenti . . . . .	178	59	— 119
Direttiva . . . . .	219	109	— 110
Concetto . . . . .	55	55	—
Esecutiva . . . . .	294	263	— 31
Ausiliaria . . . . .	103	82	— 21
Operai . . . . .	—	—	—
Totale . . . . .	671	509	— 162

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	42	41	— 1
b) Non dirigenti . . . . .	146	81	— 65
Direttiva . . . . .	188	122	— 66
Concetto . . . . .	96	97	+ 1
Esecutiva . . . . .	424	465	+ 41
Ausiliaria . . . . .	93	100	+ 7
Operai . . . . .	169	118	— 51
Totale . . . . .	970	902	— 68

## MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	29	15	— 14
b) Non dirigenti . . . . .	74	25	— 49
Direttiva . . . . .	103	40	— 63
Concetto . . . . .	20	6	— 14
Esecutiva . . . . .	70	32	— 38
Ausiliaria . . . . .	40	8	— 32
Operai . . . . .	14	10	— 4
Totale . . . . .	247	96	— 151



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DELLA SANITÀ

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	145	106	— 39
b) Non dirigenti . . . . .	446	241	— 205
Direttiva . . . . .	591	347	— 244
Concetto . . . . .	541	410	— 131
Esecutiva . . . . .	323	294	— 29
Ausiliaria . . . . .	516	375	— 141
Operai . . . . .	60	63	+ 3
Totale . . . . .	2.031	1.489	— 542

## ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITÀ

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	6	6	—
b) Non dirigenti . . . . .	354	179	— 175
Direttiva . . . . .	360	185	— 175
Concetto . . . . .	276	130	— 146
Esecutiva . . . . .	438	221	— 217
Ausiliaria . . . . .	293	227	— 66
Operai . . . . .	30	23	— 7
Totale . . . . .	1.397	786	— 611

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DEL TURISMO E SPETTACOLO

CARRIERA	Dotazione organica	Presenti	Differenza
a) Dirigenti . . . . .	31	15	— 16
b) Non dirigenti . . . . .	101	40	— 61
Direttiva . . . . .	132	55	— 77
Concetto . . . . .	60	72	+ 12
Esecutiva . . . . .	163	185	+ 22
Ausiliaria . . . . .	99	82	— 17
Operai . . . . .	1	1	—
Totale . . .	455	395	— 60

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RIEPILOGO GENERALE

MINISTERO	Dotazione organica	Presenti	Differenza
Presidenza del Consiglio dei ministri . . . . .	2.809	2.483	— 326
Affari esteri . . . . .	5.373	4.475	— 898
Interno . . . . .	26.604	22.489	— 4.115
Grazia e giustizia . . . . .	24.684	15.864	— 8.820
Bilancio e programmazione . . . . .	289	249	— 40
Finanze . . . . .	62.227	54.768	— 7.459
Tesoro . . . . .	18.240	14.971	— 3.269
Difesa . . . . .	81.841	63.081	— 18.760
Pubblica istruzione . . . . .	11.016	7.577	— 3.439
Lavori pubblici . . . . .	20.903	17.642	— 3.261
Agricoltura e foreste . . . . .	12.710	5.047	— 7.663
Trasporti e aviazione civile . . . . .	222.943	221.355	— 1.588
Poste e telecomunicazioni . . . . .	196.775	180.433	— 16.342
Industria e commercio . . . . .	2.233	1.729	— 504
Lavoro e previdenza sociale . . . . .	16.342	14.329	— 2.013
Commercio estero . . . . .	671	509	— 162
Marina mercantile . . . . .	970	902	— 68
Partecipazioni statali . . . . .	247	96	— 151
Sanità . . . . .	3.428	2.275	— 1.153
Turismo e spettacolo . . . . .	455	395	— 60
Totale . . . . .	710.760	630.669	— 80.091 (a)

(a) Al lordo dei posti da sopprimere o da congelare per effetto di norme speciali.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SULLO STATO  
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

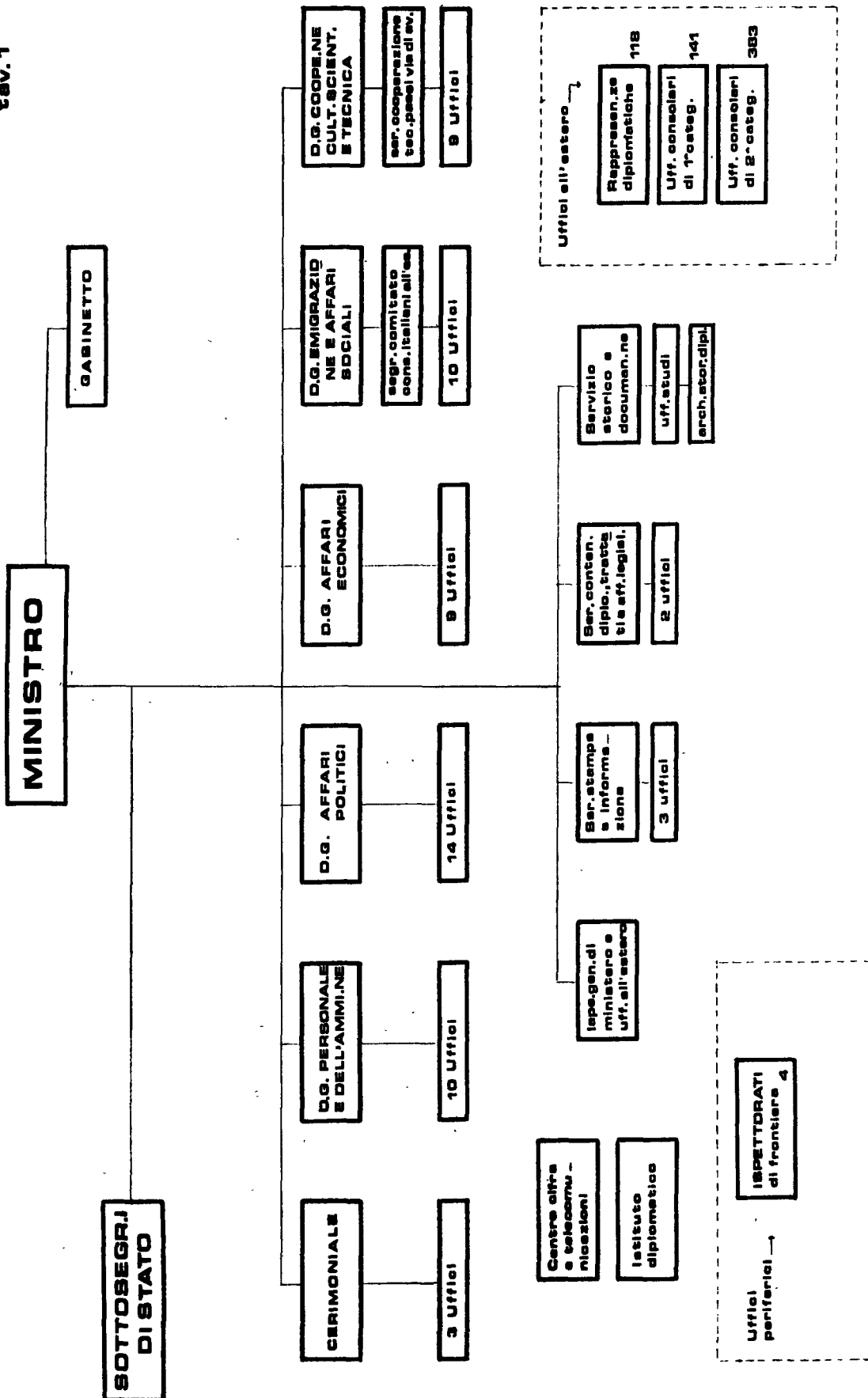
**ANNO 1974**

**ORGANIGRAMMI DELLE  
AMMINISTRAZIONI**

PAGINA BIANCA

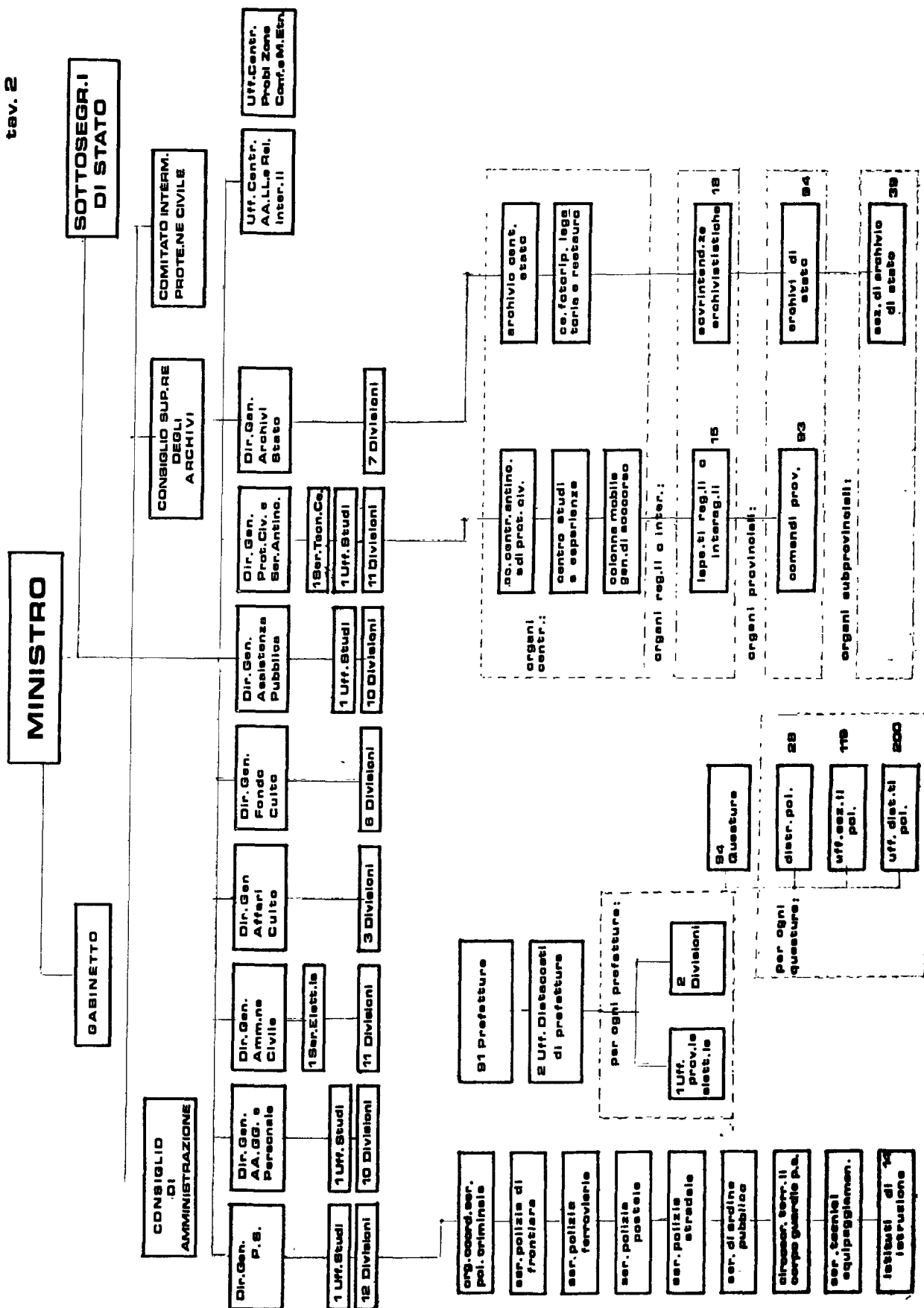
# MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

tav. 1



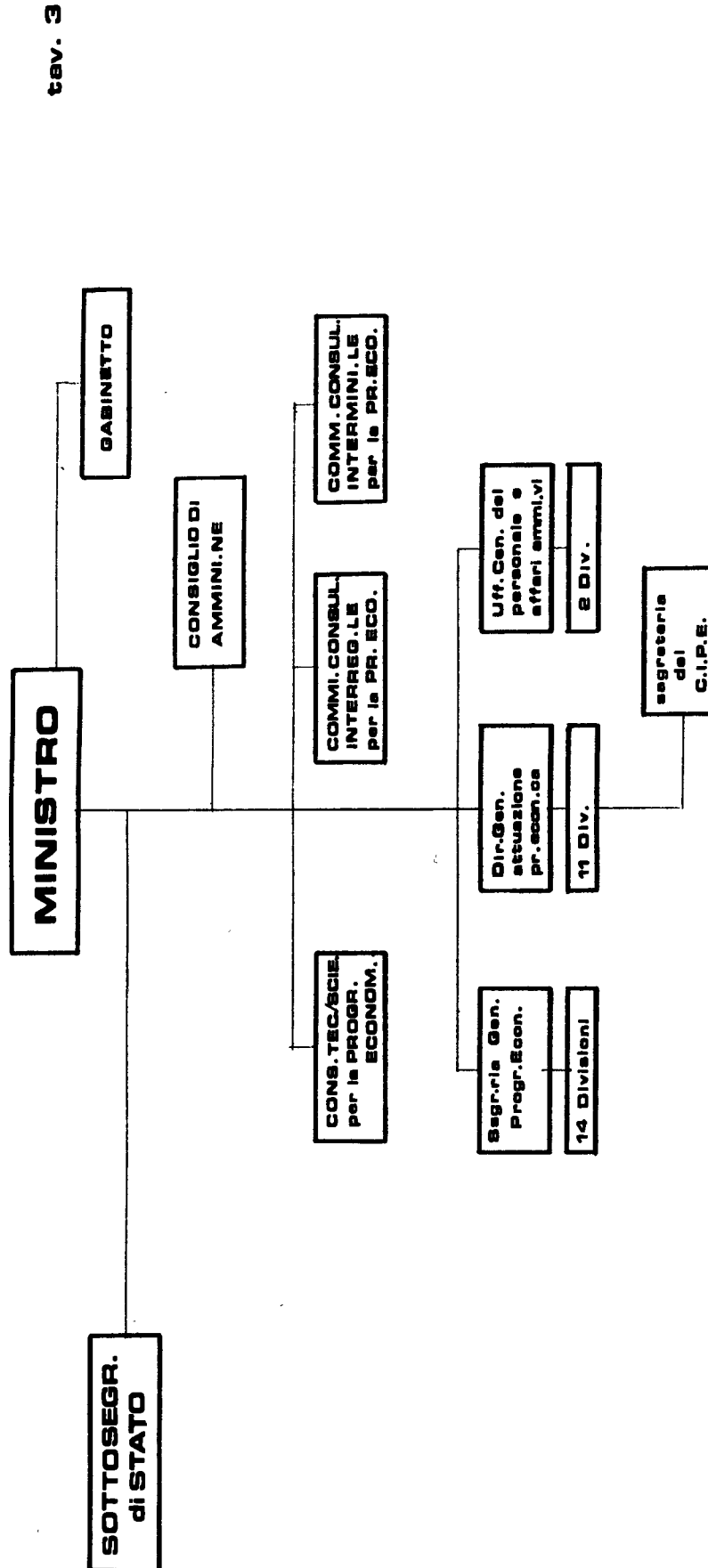
# MINISTERO DELL'INTERNO

tav. 2



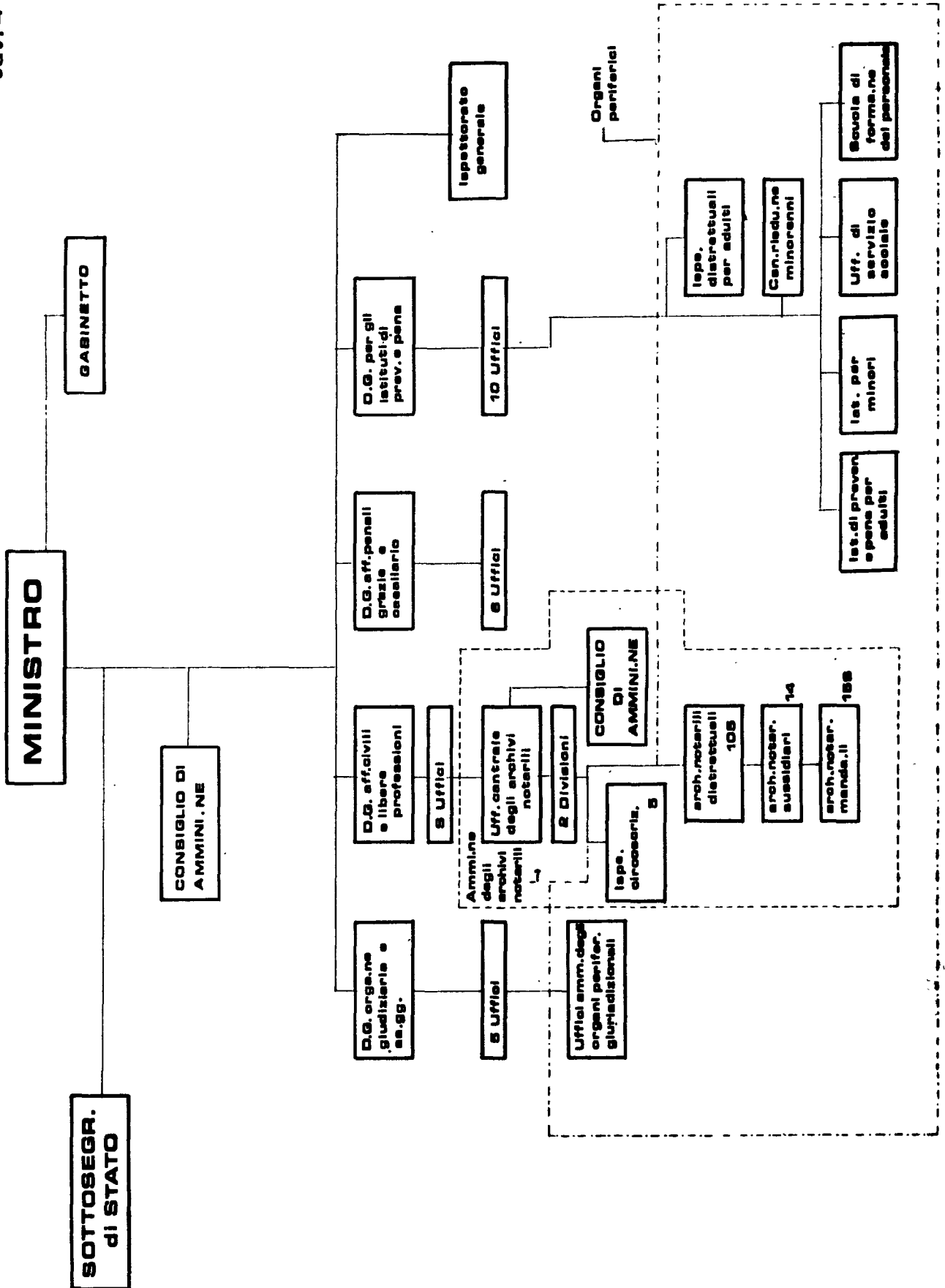


# MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROG.R.NE ECONOMICA



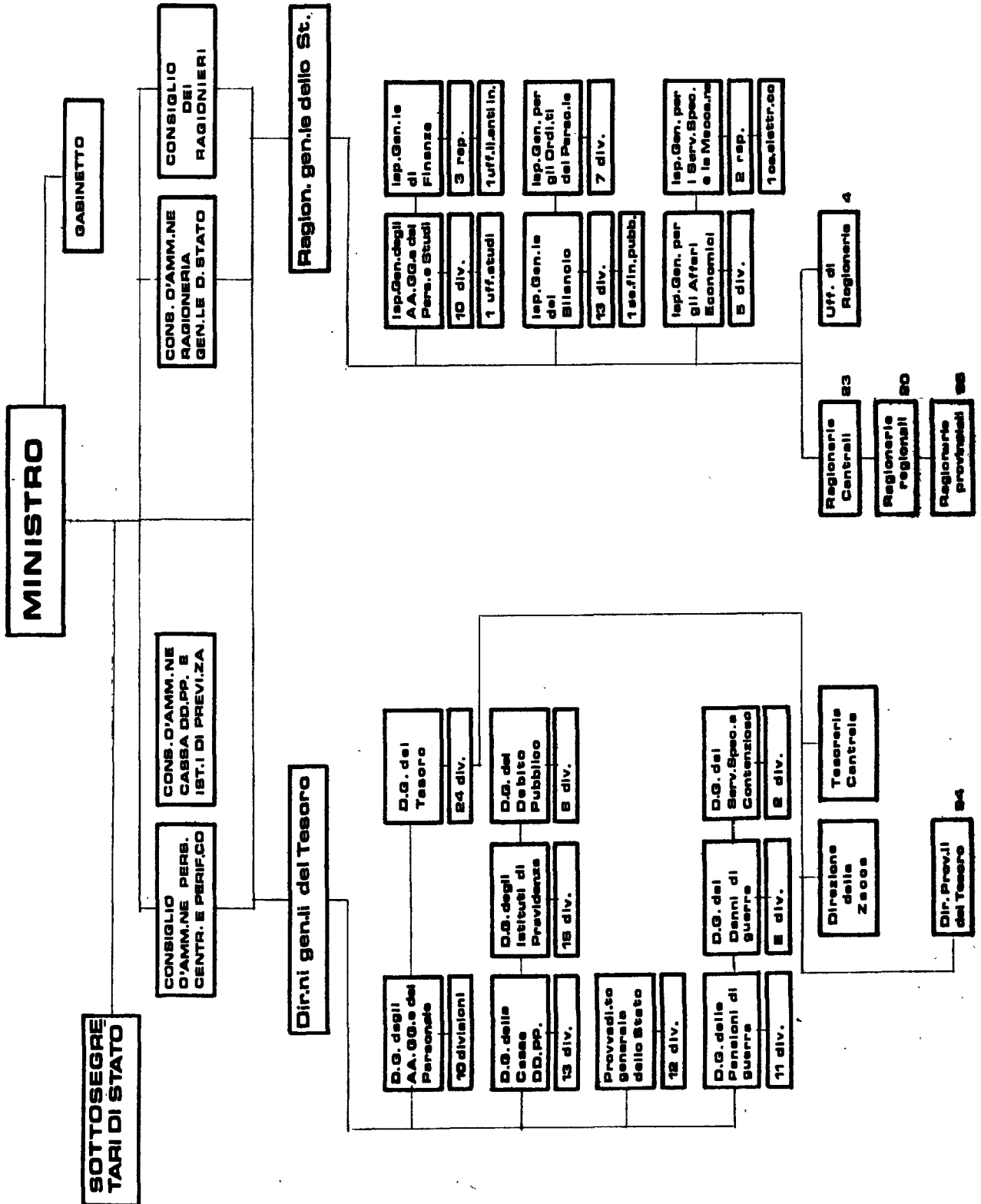
# MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

tav. 4



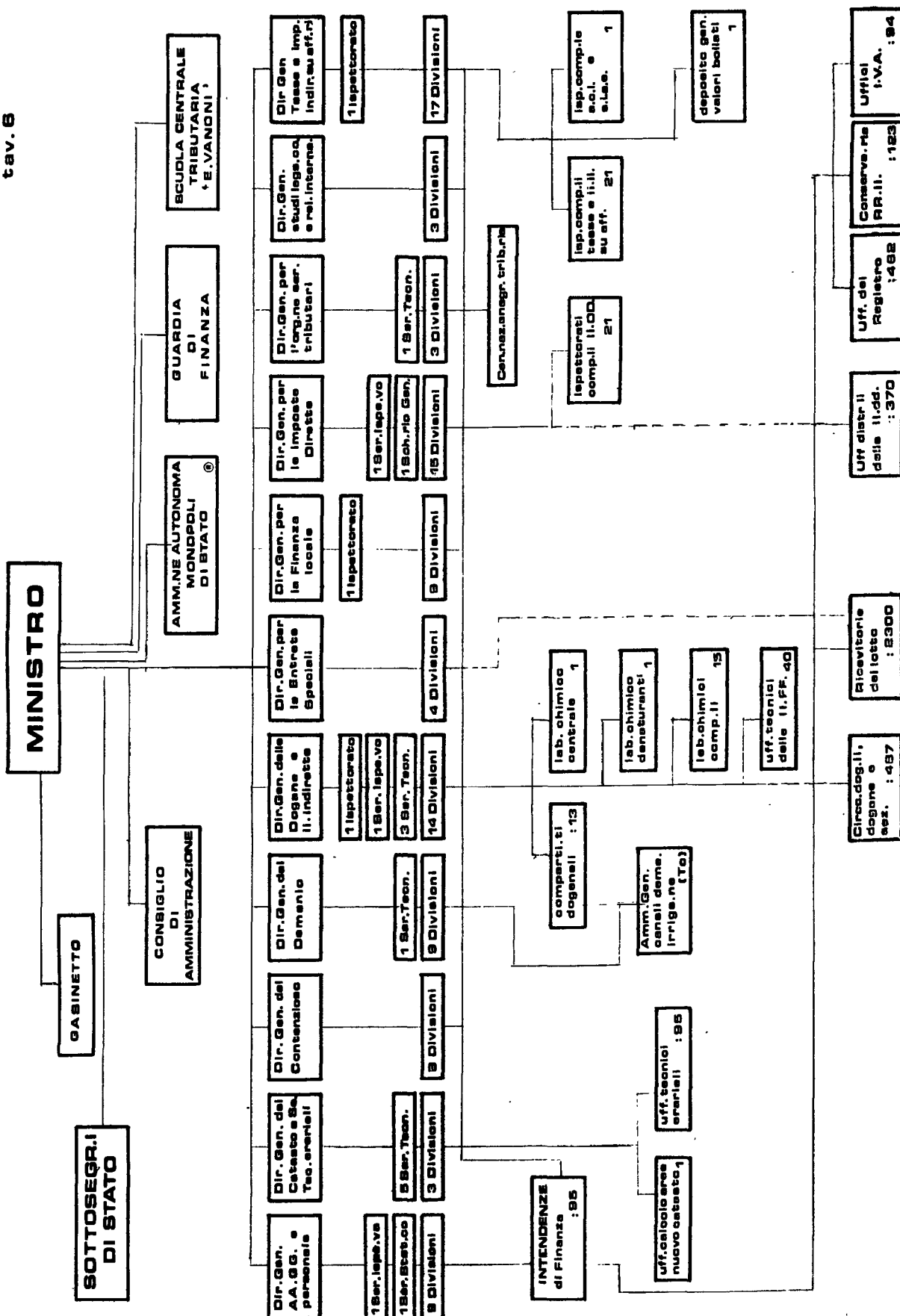
# MINISTERO DEL TESORO

tav. 5



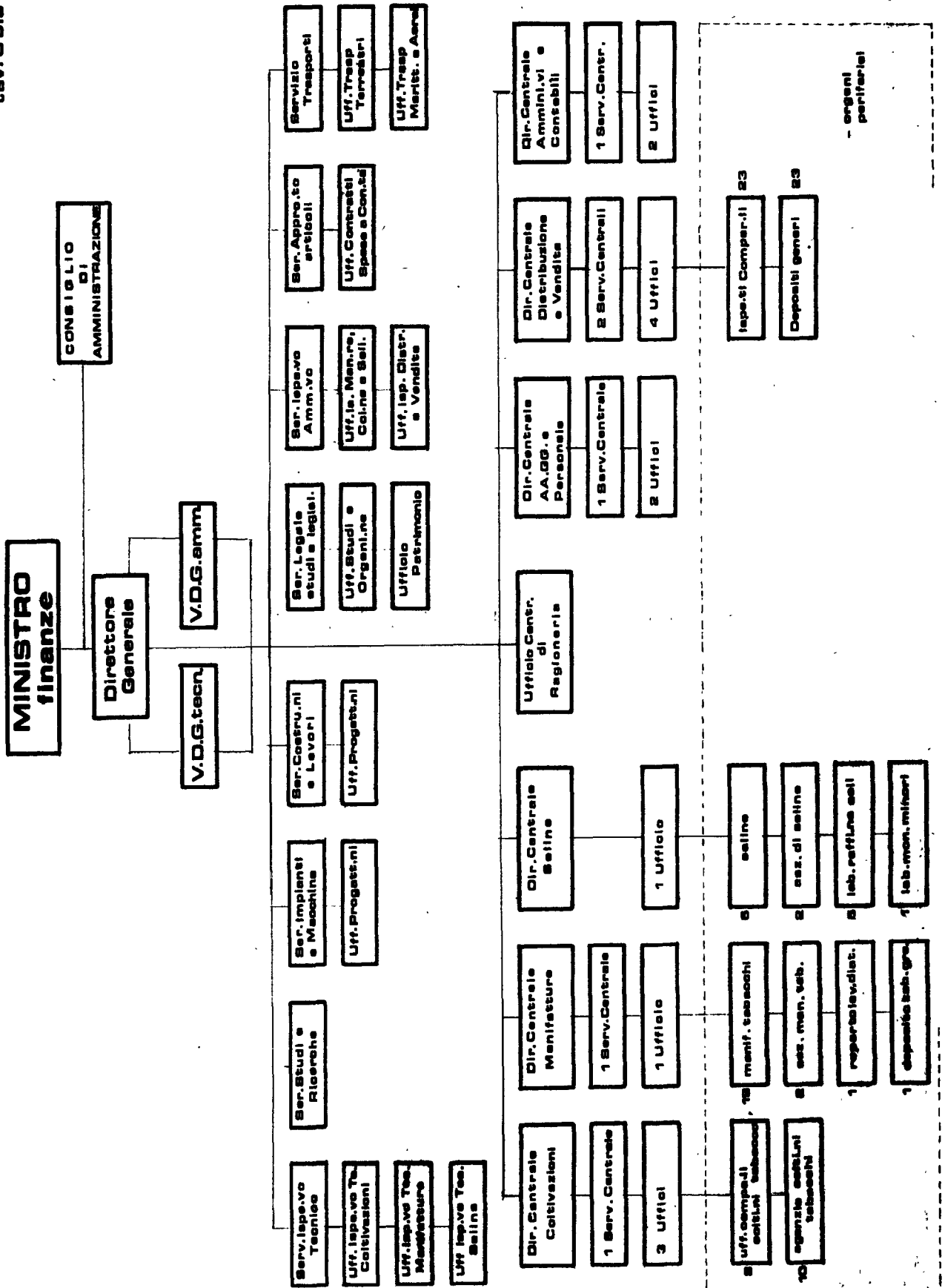
**MINISTERO DELLE FINANZE**

tav. 6



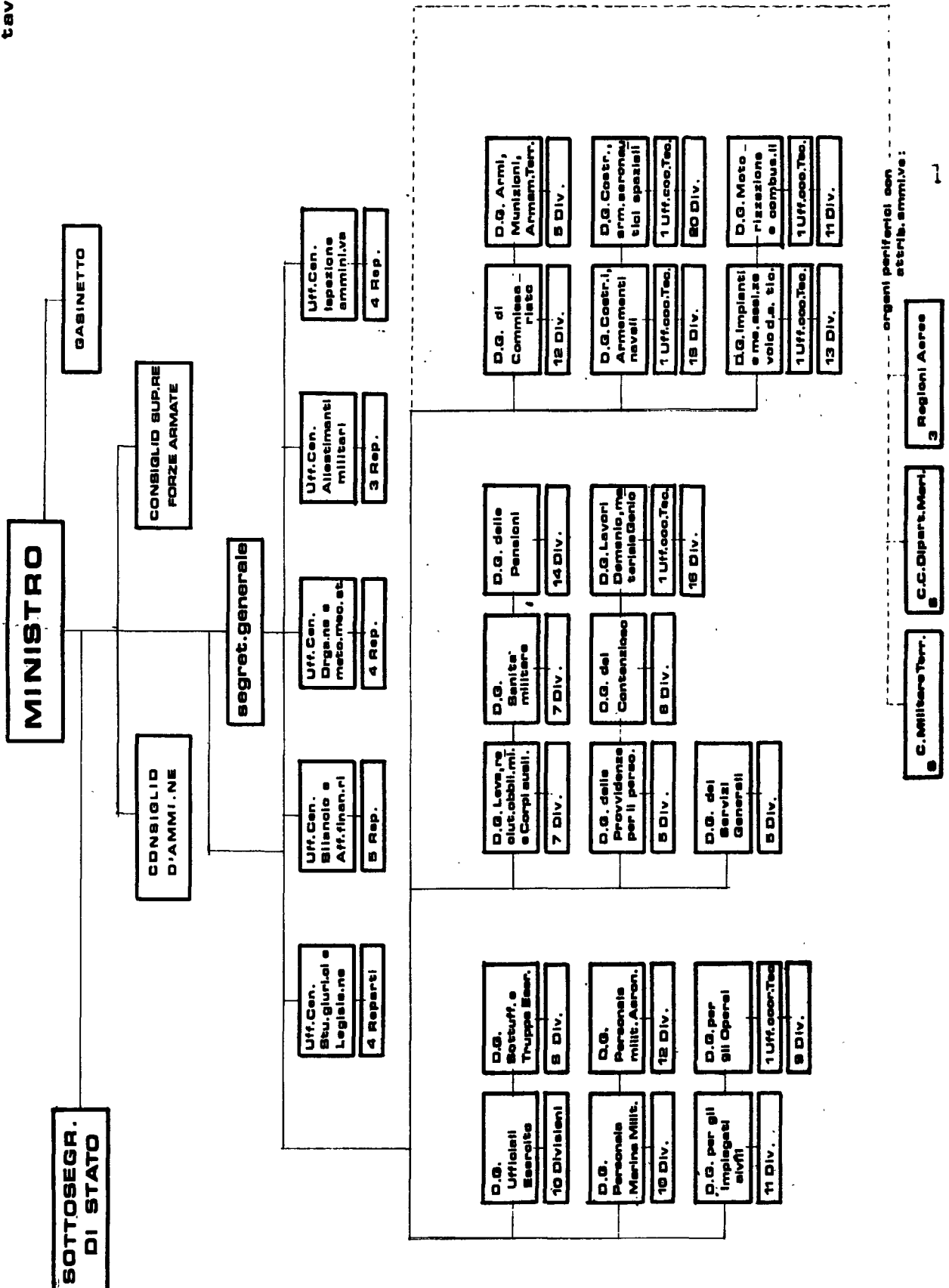
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

tav. 6 bis



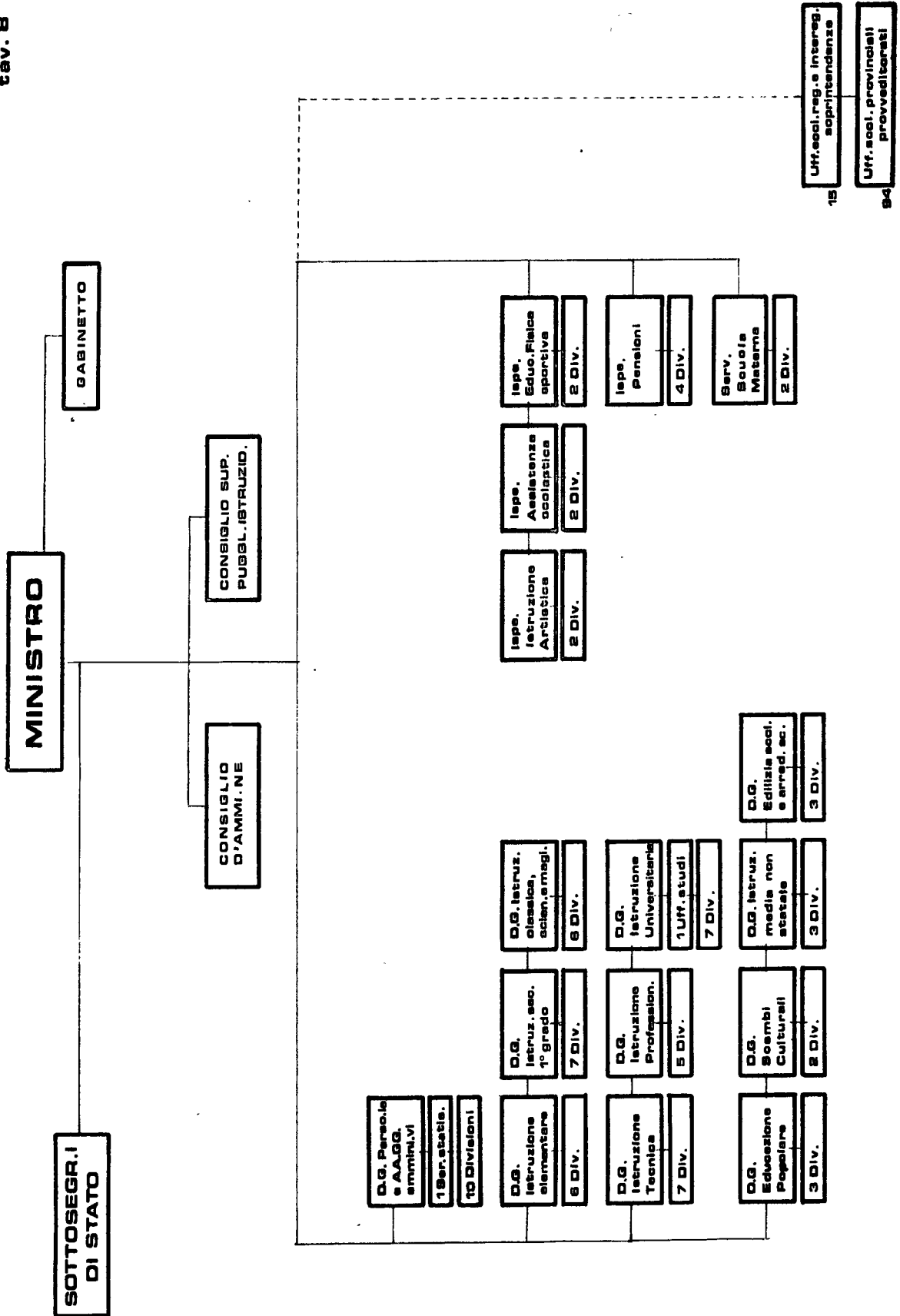
tav. 7

# MINISTERO DELLA DIFESA



# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

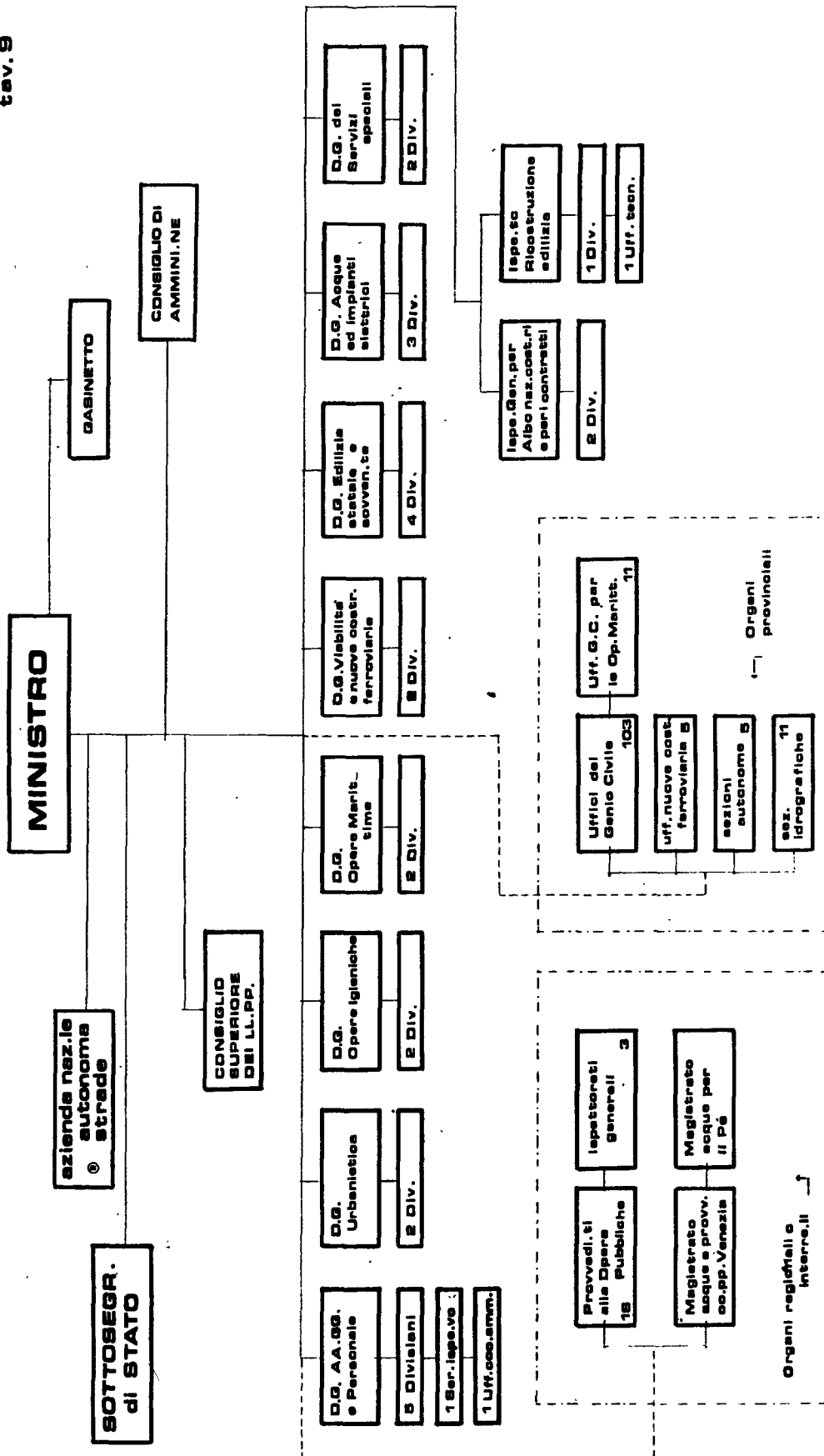
tav. 8



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

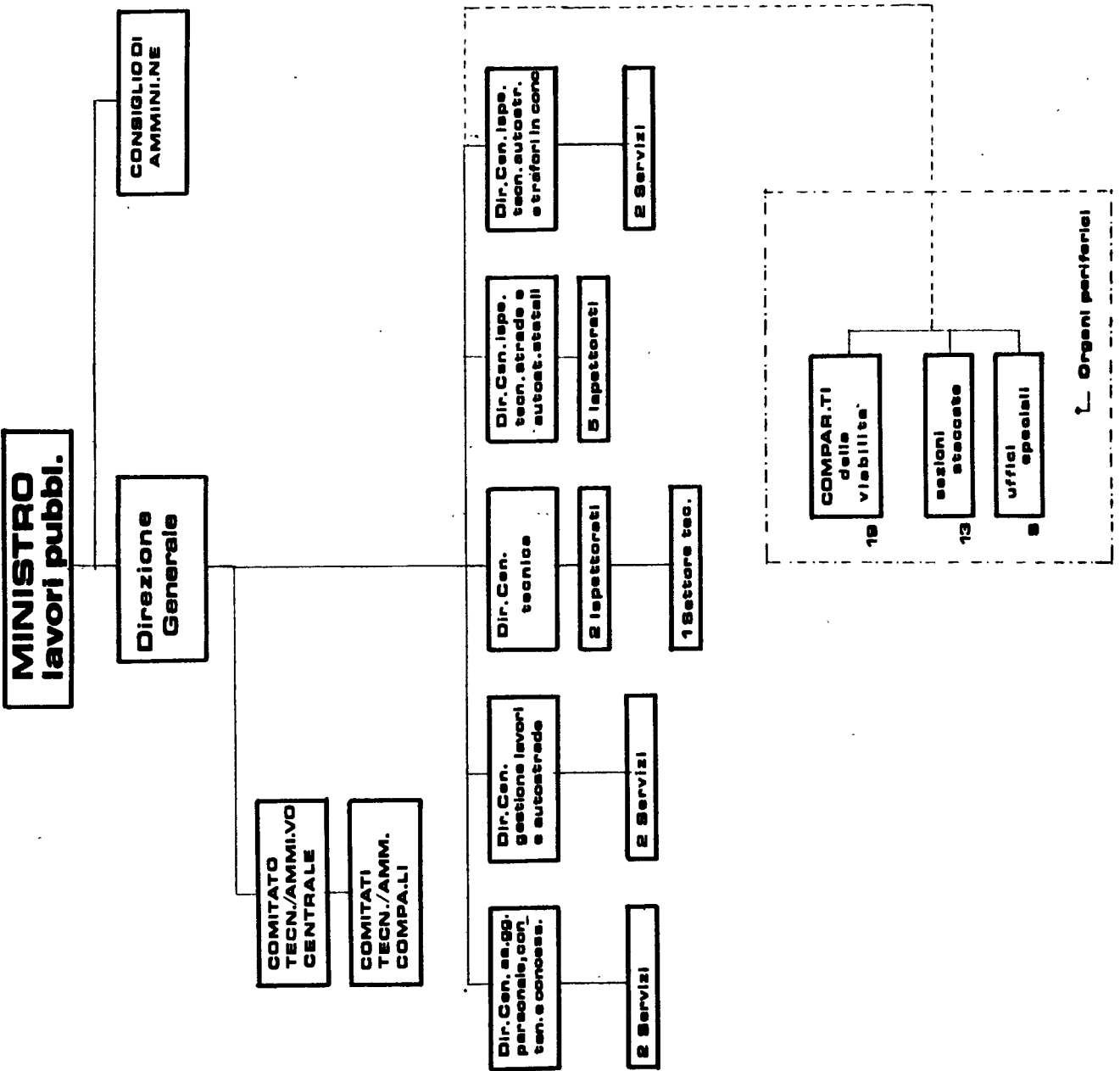
tav. 9



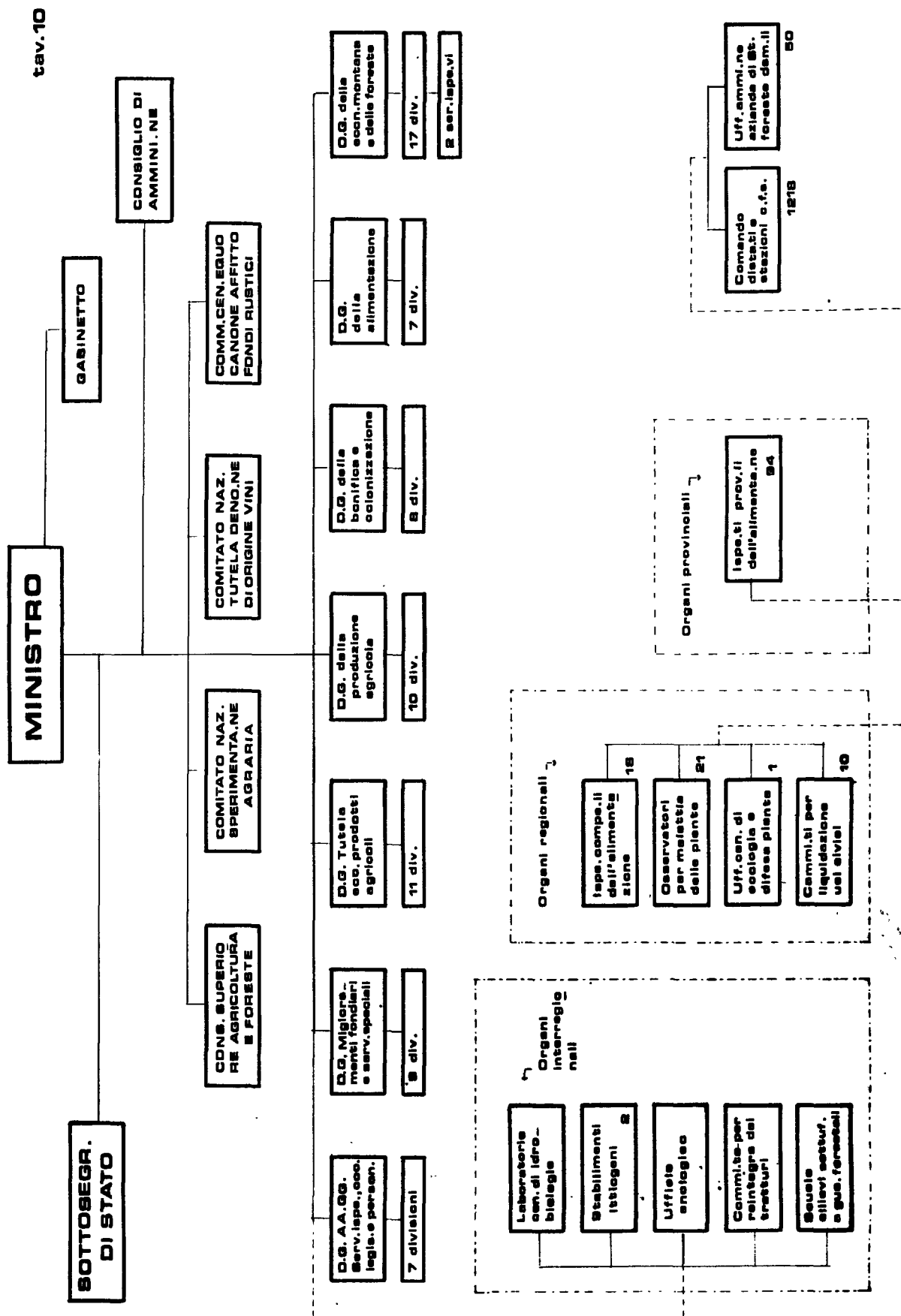


① AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

tav. 9 bis

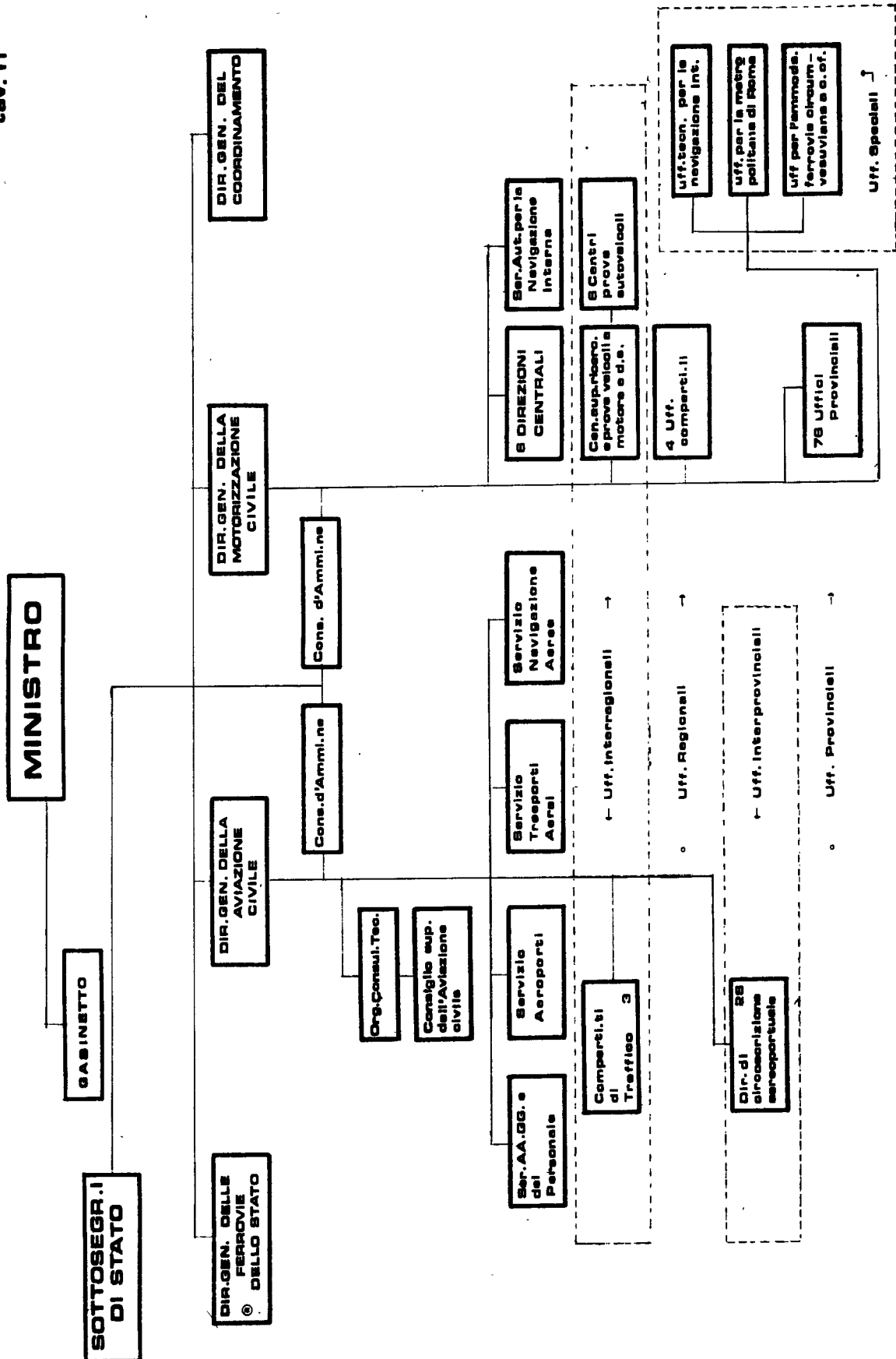


# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE



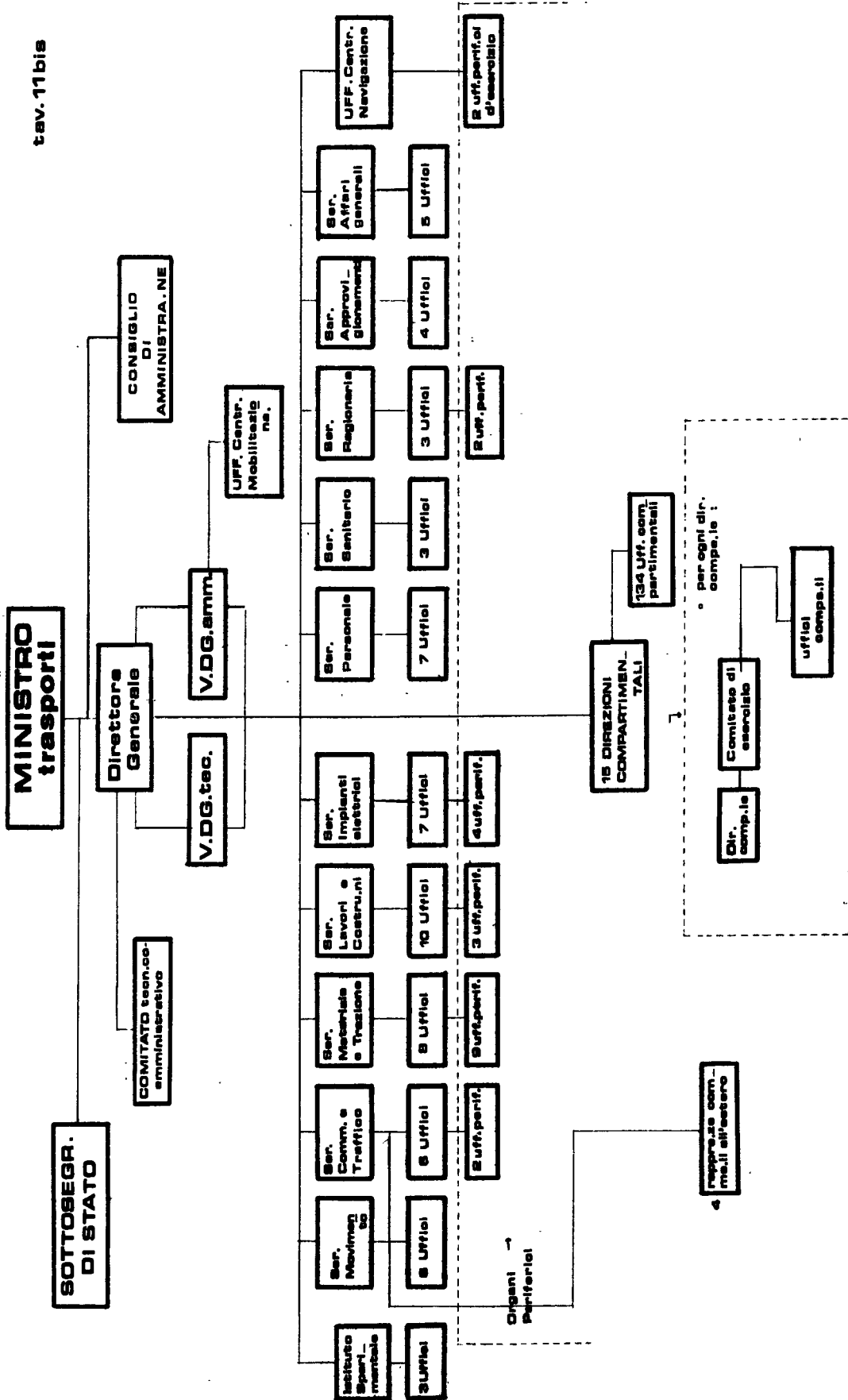
# MINISTERO DEI TRASPORTI

tav. 11



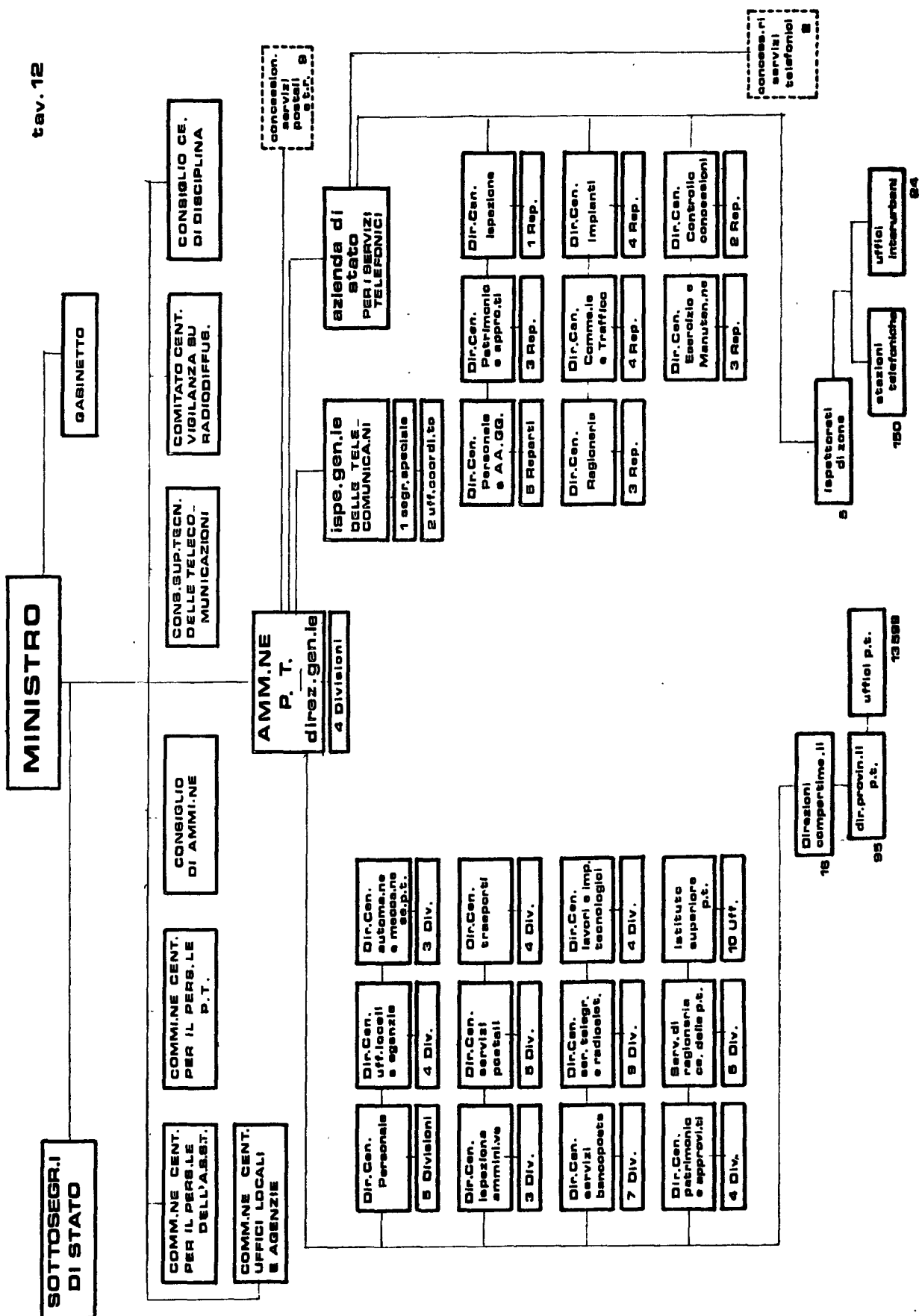
# © AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

tav. 11bis

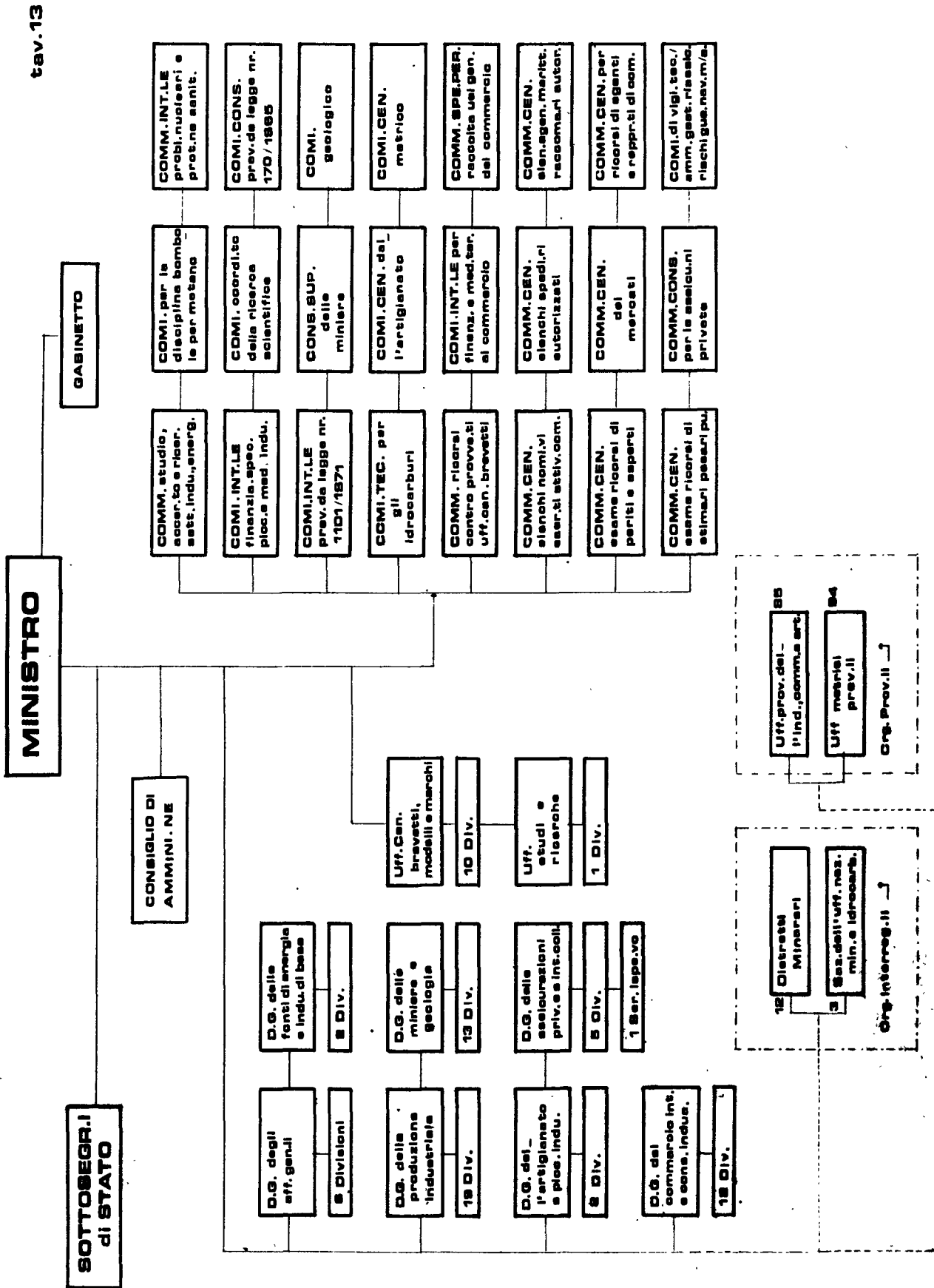


MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

tav. 12

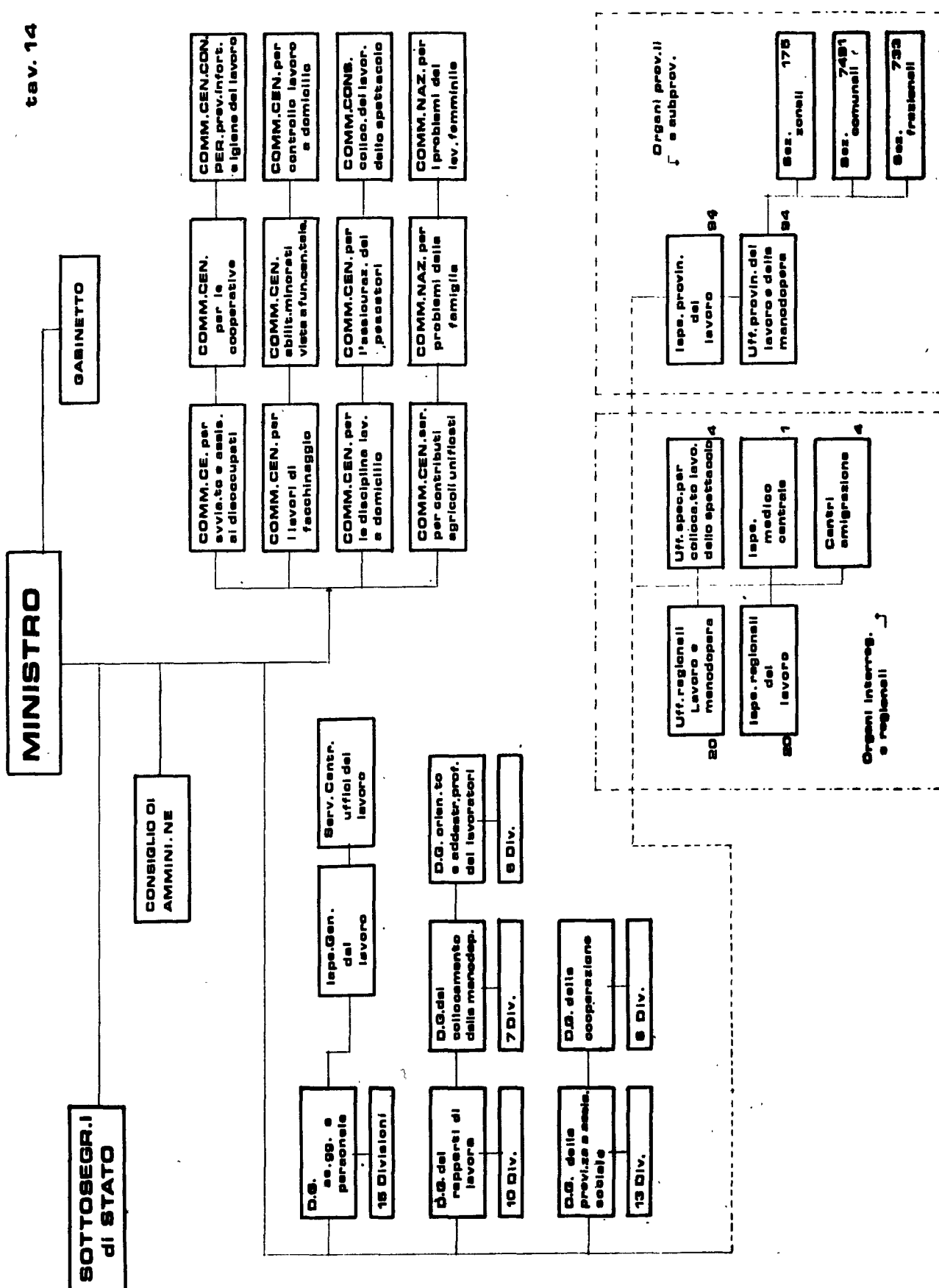


**MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**



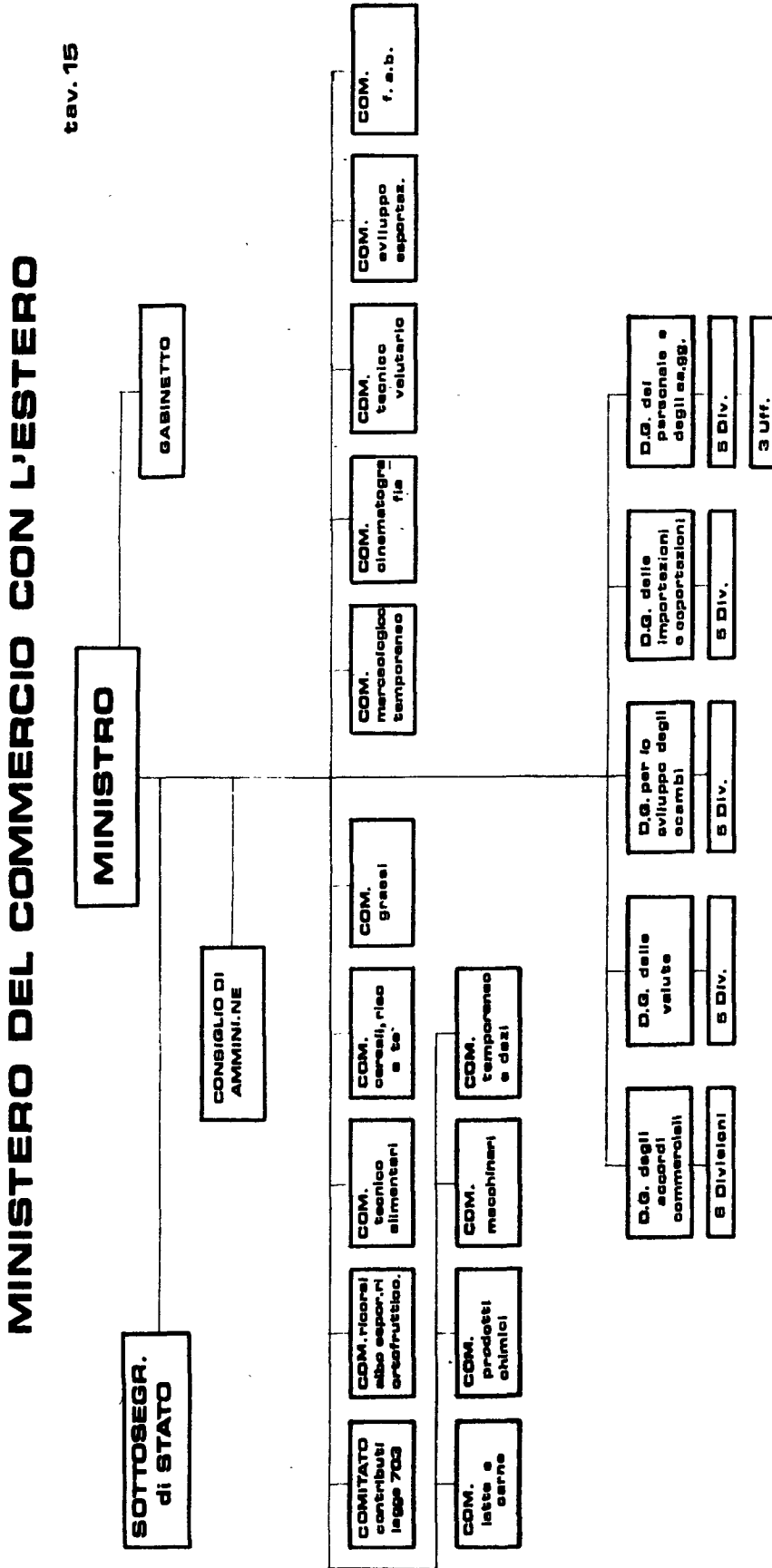
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

tav. 14



**MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO**

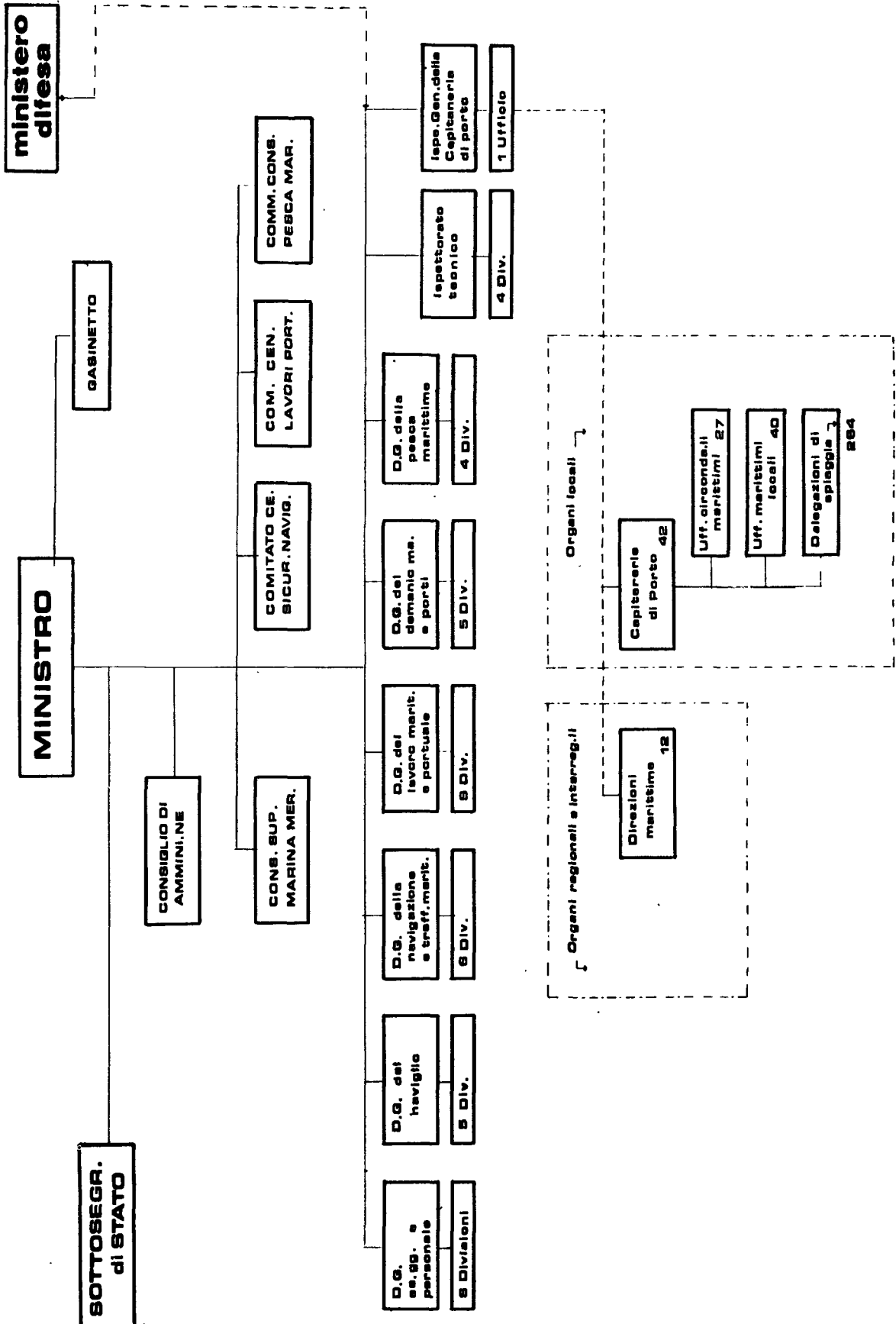
tav. 15





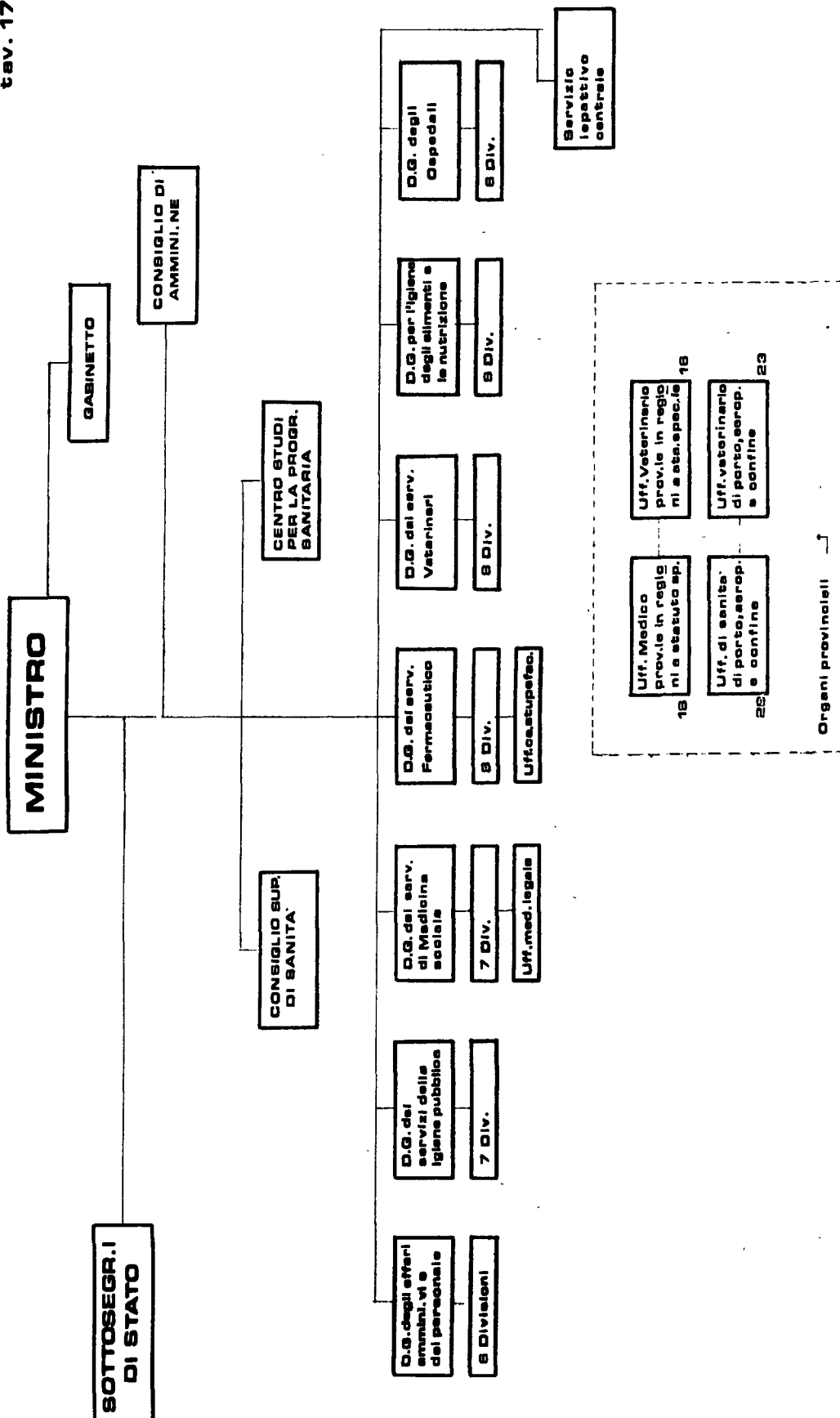
**MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE**

tav. 16



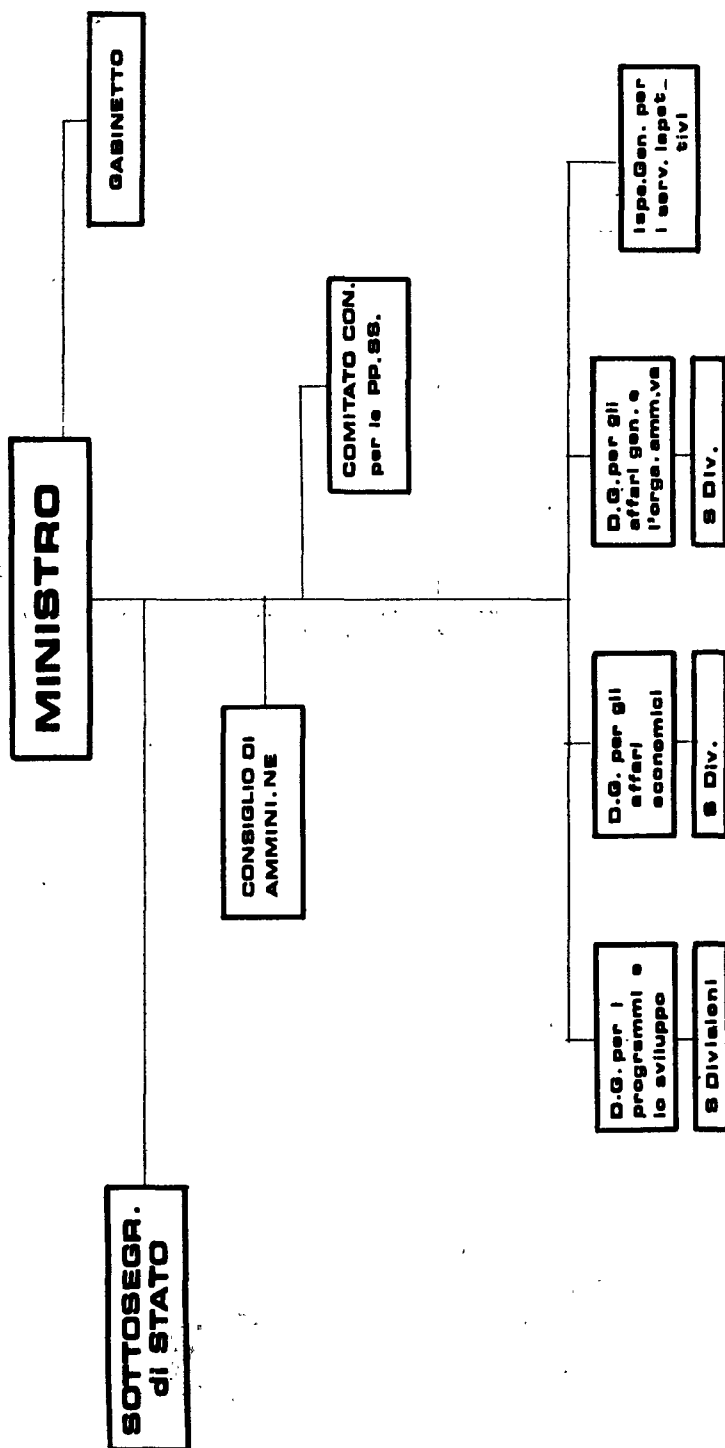
# MINISTERO DELLA SANITA

tav. 17



# MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

sev. 18



# MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

tav. 19

